



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO SORIANO

VVIC81500A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO SORIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4938** del **10/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 82** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 96** Moduli di orientamento formativo
- 108** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 116** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 153** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 165** Attività previste in relazione al PNSD
- 170** Valutazione degli apprendimenti
- 194** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 204** Aspetti generali
- 205** Modello organizzativo
- 227** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 233** Reti e Convenzioni attivate
- 238** Piano di formazione del personale docente
- 247** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Aspetti generali

L'Istituto Omnicomprensivo riunisce diverse scuole che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione (come previsto nella Legge n. 53/2003, e della Scuola dell'infanzia), dislocate nei Comuni di Soriano Calabro, Sorianello, Gerocarne e una scuola secondaria di secondo grado: Liceo scientifico N. Machiavelli nel comune di Soriano Calabro.

Nel corso degli anni l'Istituto Omnicomprensivo ha assunto una propria e ben definita identità, mettendo in atto processi sempre più significativi ed operazioni sempre più efficaci per il miglioramento della qualità della scuola: una scuola inclusiva, che tutela la centralità dell'alunno, che promuove il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi, che garantisce la capacità di rinnovamento.

La sua storia è contrassegnata da una parte da percorsi innovativi, frutto di riflessioni collegiali sulle problematiche più impellenti della complessa realtà del mondo attuale e di scelte concordate e condivise da tutte le componenti scolastiche, dall'altra da una tradizione culturale e didattica riconosciuta sul territorio.

I docenti, che rappresentano il cuore pulsante di questa realtà, hanno accolto con entusiasmo e professionalità la sfida dell'autonomia scolastica; attraverso una collaborazione costante e costruttiva hanno contribuito alla realizzazione di un progetto formativo che possa rispondere al meglio ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio.

L'Istituto presenta le seguenti caratteristiche:

- dislocazione dei plessi su un ampio territorio
- contesti socio-culturali di appartenenza degli alunni molto diversificati
- contenuta presenza di alunni immigrati, in modo particolare in alcuni plessi scolastici.

I punti di forza di tutto il progetto dell'Istituto sono sempre stati:

- il perseguimento della crescita individuale, sociale, culturale di ogni alunno nel rispetto delle sue peculiarità personali;
- il raggiungimento di un'integrazione graduale e proficua di alunni diversamente abili e di alunni provenienti da altri Paesi;



- la ricerca di strategie per il recupero scolastico di alunni in situazioni di svantaggio socio-culturale;
- il consolidamento dei processi di interazione con il territorio e le sue istituzioni.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico degli studenti e' medio-basso, sono presenti alcuni nuclei familiari in condizione di svantaggio socioculturale rilevante. Non molto numerosi gli alunni con disabilità o BES. Un notevole gruppo di famiglie provenienti da Paesi dell'Est europeo e' impegnato nell'assistenza agli anziani, nell'edilizia e nel settore agro-alimentare. L'integrazione dei loro figli nella comunità scolastica rappresenta una risorsa per la crescita culturale e sociale dell'intero territorio e un elemento positivo di incremento demografico. La scuola favorisce la presa di coscienza da parte dei più giovani dei valori della società civile da contrapporre alla diffusa mentalità submafiosa.

Vincoli:

Gli enti locali non sono sempre adempienti nel fornire quanto previsto dalla normativa vigente, sia sul piano amministrativo che sul piano dell'offerta formativa. Per gli alunni non italo-foni e/o provenienti da culture e religioni differenti, il processo di integrazione, in alcuni casi, non risulta semplice, facile e immediato. Tale fenomeno, seppur in maniera sporadica e limitata, e' dovuto a difficoltà di natura linguistica e/o culturale. Le istituzioni operanti sul territorio non promuovono efficacemente l'integrazione dei cittadini non italiani e delle piccole comunità straniere che ivi vivono. L'alto tasso di micro e macrocriminalità ostacola la crescita sociale e culturale del territorio, ponendosi in antitesi con i valori trasmessi dalla scuola. Questa, dal canto suo, a causa della risorse limitate del FIS, non ha sufficienti risorse spendibili in iniziative per l'integrazione degli alunni stranieri e poco ha potuto fare verso quegli studenti appartenenti a contesti socio-culturali e familiari svantaggiati per i quali sono stati pianificati esclusivamente interventi didattici per colmare lo svantaggio, come richiesto dalla normativa relativa per gli studenti con BES.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Contesto di arte, commercio e cultura, nel territorio delle Preserre vibonesi nel quale la scuola e'



collocata esiste un numero considerevole di imprese manifatturiere: dolciarie, di lavorazione del vimini e della terracotta, che costituiscono opportunità di sviluppo, crescita e occupazione. Negli ultimi anni, la produzione artigianale tradizionale ha subito un processo di industrializzazione. E' presente anche un'impresa di produzione boschiva e lavorazione del legno. Le competenze acquisite da alcuni validi operatori nel settore artigianale potrebbero essere trasmesse agli alunni del nostro liceo con progetti di PCTO. La storia del territorio e' legata all'esistenza di un Santuario dell'ordine dei predicatori, fondato nel 1510 e progettato sul modello dell'Escorial di Madrid, di cui rimangono i ruderi e opere di grande pregio artistico fruibili nel Polo museale di recente allestimento che richiama un ingente flusso turistico. E' presente la "Biblioteca calabrese", unica nel suo genere, che comprende un patrimonio librario dedicato alla Calabria e ai calabresi di oltre 50.000 titoli, in cui sono catalogati anche degli incunaboli, a partire dall'epoca di Cassiodoro e che diviene meta di molti studiosi e ricercatori. Quasi tutte le realtà elencate rappresentano risorse rilevanti per PCTO programmati per gli studenti del Liceo e per l'implementazione delle competenze sociali e civiche di tutti gli alunni.

Vincoli:

L'alto tasso di criminalità organizzata (micro e macro) costituisce un grosso vincolo per ogni tipologia di investimento a favore del territorio. La presenza di un solo indirizzo di scuole secondarie di secondo grado (Liceo Scientifico) e l'assenza di scuole a indirizzo professionale e agrario impediscono un proficuo utilizzo delle risorse agroalimentari e zootecniche del luogo. Mancante e' il settore turistico-alberghiero: le bellezze del luogo descritte nelle opportunità sono visitate, perlopiù, da turisti in itinere a cui non viene offerto un sufficiente servizio di alloggio. L'impegno degli enti locali e' ancora inadeguato a rispondere alle necessità della popolazione scolastica. Gli interventi strutturali richiesti vengono evasi o risultano tardivi e procedono a rilento. Lo sviluppo dei tre comuni su cui si estende il nostro Istituto si differenzia sul piano demografico e culturale: Soriano, infatti, si giova della presenza di un maggior numero di associazioni sportive e culturali che offrono occasioni di aggregazione, confronto e crescita per i giovani. Mancano collegamenti frequenti ed efficienti verso i centri cittadini più grandi dove cogliere più ampie opportunità formative e sociali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I recenti investimenti negli edifici scolastici, per la messa a norma delle strutture edilizie, favoriscono l'indotto delle piccole e medie imprese del settore e del territorio, offrendo maggiori opportunità di lavoro ai giovani. La qualità della struttura degli edifici scolastici e' diversificata (considerata la geografia dei 12 plessi scolastici distribuiti su tre Comuni): il Comune di Soriano ha dato impulso all'edilizia scolastica ottenendo finanziamenti finalizzati al recupero, alla manutenzione ordinaria e straordinaria (FESR Asse II ob. C) dell'edificio che ospita le scuole primaria e secondaria di 1° grado.



Lavori di rifacimento e adeguamento degli impianti sono stati realizzati nei plessi della Scuola dell'Infanzia e Primaria di Fago Savini. Anche il Comune di Gerocarne ha investito sull'edilizia scolastica effettuando lavori straordinari nell'edificio che ospita le scuole primaria e secondaria di 1° grado del paese. Lavori di manutenzione straordinaria sono stati effettuati anche nel plesso che ospita il Liceo Scientifico con la costruzione di una scala antincendio. Anche le dotazioni degli strumenti in uso nella scuola sono state implementate: alcuni plessi scolastici sono stati dotati di alcuni laboratori scientifico-tecnologici. Tutto ciò ha contribuito ad accrescere le competenze specifiche degli studenti che ne hanno fruito.

Vincoli:

Le norme sugli Enti Locali ostacolano la piena attuazione dei vincoli normativi in materia di obblighi degli EELL verso le IISS. L'ente provinciale effettua interventi intempestivi e spesso inadeguati alle esigenze della popolazione scolastica, costretta a subire, per esempio, il disagio della mancanza di riscaldamento degli ambienti. L'assenza di manutenzione ordinaria e continua favorisce, inoltre, il degrado interno della struttura. Gli interventi effettuati nel plesso di Sorianello non hanno riguardato la palestra dell'istituto, rimasta inutilizzata, e dei servizi igienici non opportunamente mantenuti. Il rifacimento dell'edificio ospitante la scuola secondaria di primo grado di Soriano non è stato concluso a causa di ritardi dei lavori eseguiti dall'azienda appaltante. Fatta qualche eccezione, i plessi sono carenti di arredi e spazi da dedicare alle attività laboratoriali, di didattica alternativa, di sostegno, pre e post scuola, ricevimento, aula docenti. Qualche ingresso è privo delle rampe per disabili. Non tutti i plessi sono dotati di palestra o spazi dedicati allo sport. I servizi di trasporto risultano insufficienti nel comune di Soriano. Le dotazioni degli strumenti in uso nella scuola sono state solo in parte implementate: la maggior parte dei plessi scolastici non è dotata di laboratori scientifico-tecnologici, multimediali, linguistici e musicali, con ricaduta negativa sul processo di acquisizione e di sviluppo delle competenze degli allievi.

Risorse professionali

Opportunità:

Negli ultimi tre anni, l'Istituto è stato guidato da Dirigenti con incarico di reggenza aventi diversi anni di esperienza. La maggior parte dei docenti fino al primo grado di istruzione è assunta a tempo indeterminato e ha un'età superiore ai 55 anni. Gli anni di esperienza maturati nell'ordine specifico di insegnamento sono una risorsa positiva, inoltre, la permanenza nella stessa scuola favorisce la continuità educativa e la stabilità organizzativa. Una certa attenzione viene riservata alla didattica inclusiva per la quale esiste una Funzione strumentale e un gruppo di lavoro apposito. I docenti di Potenziamento dei vari ordini di scuola, quando non sono impegnati nelle sostituzioni di colleghi assenti, svolgono un lavoro di supporto nelle classi a favore degli alunni in difficoltà. Molti



insegnanti effettuano aggiornamenti nell'ambito dell'utilizzo di metodologie innovative, soprattutto orientate alle nuove tecnologie; alla sicurezza; all'inclusione. Le competenze informatiche di base sono un bagaglio culturale della maggior parte degli insegnanti.

Vincoli:

Al secondo grado la permanenza dei docenti non si protrae oltre qualche anno, cio' reca nocumento alla stabilita' organizzativa e alla continuita' didattica. Elevata risulta pure l'instabilita' tra i docenti di sostegno. Inoltre, mancano figure stabili di assistente all'autonomia e alla comunicazione. La maggior parte degli incarichi d'istituto si realizza per la disponibilita' di docenti di lunga esperienza nella scuola. Non sempre la disponibilita' degli insegnanti all'aggiornamento (peraltro significativa) si e' conclusa con percorsi di certificazione in ambito informatico e linguistico. L'impossibilita' di impiegare le risorse di Potenziamento in arricchimento dell'offerta formativa, a causa delle frequenti sostituzioni di docenti assenti, costituisce un vincolo. Un dato critico e' rappresentato dal fatto che la formazione in servizio non e' una prerogativa di tutti i docenti della scuola. Gli insegnanti con maggiore anzianita' di servizio o che mostrano resistenza all'aggiornamento specifico, infine, possono evidenziare alcune difficolta' nell'uso delle nuove tecnologie.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO SORIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VVIC81500A
Indirizzo	VIA CORRADO ALVARO SORIANO CALABRO 89831 SORIANO CALABRO
Telefono	0963351006
Email	VVIC81500A@istruzione.it
Pec	wvic81500a@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.omnicomprensivosorianocalabro.edu.it/

Plessi

VIA S.FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VVAA815017
Indirizzo	VIA S.FRANCESCO 1 - 88017 SORIANO CALABRO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via GIOVANNI FALCONE 1 - 89831 SORIANO CALABRO VV

RIONE SAN NICOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice VVAA815028

Indirizzo VIA V.EMANUELE 278 RIONE S.NICOLA 88010
SORIANELLO

Edifici • Via VITTORIO EMANUELE SNC - 89831
SORIANELLO VV

CONTR. FAGO SAVINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice VVAA815039

Indirizzo VIA PROVINCIALE CONTR.FAGO SAVINI 88010
SORIANELLO

Edifici • Via LOCALITA` CASE SPARSE SNC - 89831
SORIANELLO VV

CAPOLUOGO (SORIANO CAL.) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VVEE81501C

Indirizzo VIA CORRADO ALVARO SORIANO CALABRO 88017
SORIANO CALABRO

Edifici • Via CORRADO ALVARO SNC - 89831 SORIANO
CALABRO VV

Numero Classi 7

Totale Alunni 148

CAPOLUOGO (SORIANELLO) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VVEE81502D



Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE SORIANELLO 88010 SORIANELLO
-----------	---

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via M. BIANCHI SNC - 89831 SORIANELLO VV
---------	--

Numero Classi	20
---------------	----

Totale Alunni	43
---------------	----

FAGO-SAVINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	VVEE81503E
--------	------------

Indirizzo	VIA PROVINCIALE CONTR.FAGO-SAVINI 88010 SORIANELLO
-----------	--

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via LOCALITA` CASE SPARSE SNC - 89831 SORIANELLO VV
---------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	10
---------------	----

SCUOLA PRIMARIA GEROCARNE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	VVEE81504G
--------	------------

Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE GEROCARNE 89831 GEROCARNE
-----------	---

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via IV NOVEMBRE SNC - 89831 GEROCARNE VV
---------	--

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	36
---------------	----

SCUOLA MEDIA G.M.FERRARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	VMM81501B
Indirizzo	VIA NIGLIARI - 88017 SORIANO CALABRO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CORRADO ALVARO SNC - 89831 SORIANO CALABRO VV
Numero Classi	4
Totale Alunni	88

"V. TIGANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VMM81502C
Indirizzo	VIA M.BIANCHI - 88010 SORIANELLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via M. BIANCHI SNC - 89831 SORIANELLO VV
Numero Classi	3
Totale Alunni	18

SCUOLA SEC. 1' GR. GEROCARNE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VMM81503D
Indirizzo	VIA MICHELE BIANCHI GEROCARNE 89831 GEROCARNE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MICHELE BIANCHI SNC - 89831 GEROCARNE VV
Numero Classi	3
Totale Alunni	38

N. MACCHIAVELLI (PLESSO)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	VVPS07000C
Indirizzo	VIA NIGLIARI SORIANO CALABRO 88017 SORIANO CALABRO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Corrado Alvaro SNC - 89831 SORIANO CALABRO VV
Totale Alunni	85



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	15
	PC e Tablet presenti in altre aule	30



Risorse professionali

Docenti	72
Personale ATA	23

Approfondimento

I docenti di potenziamento in tutti gli ordini di scuola vengono utilizzati perlopiù per attività di compresenza, di approfondimento nel piccolo gruppo e per attività di recupero, potenziamento e alfabetizzazione.



Aspetti generali

Premessa

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Omnicomprensivo Statale di Soriano Calabro, coerentemente con il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, si ispira ai valori universalmente condivisi sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dalle Convenzioni Internazionali delle Dichiarazioni dei Diritti della Persona e dell'Infanzia ed è orientato alla promozione e allo sviluppo della dimensione europea dell'educazione, in termini di valori, motivazioni e competenze.

Inclusione, condivisione, apertura, disponibilità all'ascolto, etica del bene comune, identificazione e attaccamento all'istituzione scolastica sono principi ispiratori a cui riferirsi per favorire il benessere organizzativo e un clima relazionale motivante. La sostenibilità di tale sfondo etico è responsabilità di tutti e di ciascuno e si traduce nell'espressione di azioni professionali che vanno oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, attraverso l'assunzione di approcci che superino la dimensione del mero adempimento burocratico e diventino reale strumento di lavoro orientato al miglioramento continuo di tutti i processi che la scuola mette in atto. In altre parole un'idea di scuola che attraverso l'assunzione dell'etica della responsabilità promuova: a. una scuola inclusiva orientata ad una didattica altrettanto inclusiva, attiva, esplorativa, laboratoriale; b. lo sviluppo di una comunità di apprendimento in cui ogni allievo diventi risorsa da valorizzare attraverso l'apprendimento tra pari;

c. lo sviluppo di una comunità professionale promotrice di pratiche riflessive, trasformative e generative di curricolo; d. la valorizzazione di ogni "unicità", quale principio di normalità, da concretizzare attraverso percorsi personalizzati e compensativi; e. l'etica della cura di sé, degli altri e dell'ambiente quale modalità di intervento pedagogico per contrastare la diffusa indifferenza disumanizzante del nostro tempo; f. l'implementazione di ambienti di apprendimento (organizzativi, metodologici e relazionali) quali veicoli strategici e privilegiati per la sostenibilità di una scuola a misura di alunno. Il nostro Istituto mira alla formazione di persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia e l'organizzazione di un ambiente accogliente e cooperativo, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:



- lo studente
- la famiglia
- i docenti
- il territorio

Lo studente nell'interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di sé stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza. La famiglia nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi. I docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti. Il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. Infatti, la realtà contemporanea richiede alti profili culturali e professionali, e, perché ciò avvenga, l'esperienza di sviluppo e realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti.

Mission e Vision

Il PTOF 2022-25 garantisce un triennio di continuità di indirizzo didattico e organizzativo, con azioni interne di monitoraggio sistematiche, funzionali a stabilire azioni correttive nell'orientamento strategico dell'Istituto. In conformità con le finalità complessive della legge (art.1 L.107 del 13 luglio 2015), la "Vision" dell'Istituto si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni, delle realtà locali, delle famiglie nella realizzazione di una realtà accogliente e inclusiva. La scuola favorisce la sperimentazione di nuove metodologie didattiche e di ricerca, e favorisce l'aggiornamento continuo come un reale stimolo professionale. L'Istituto pone come propria "Mission" quella di garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e delle personalità, delle competenze sociali e culturali. "Vision" e "Mission" orientano la progettazione strategica ad ogni livello. L'elemento innovativo più significativo e caratterizzante le diverse azioni strategiche progettate nel piano di miglioramento risiede nel metodo di coinvolgimento dei docenti rispetto alle priorità individuate dalla scuola, favorendo la



massima collegialità e al contempo consentendo l'espressione degli interessi e delle vocazioni individuali valorizzando lo spirito d'iniziativa dei singoli o dei piccoli gruppi. I gruppi di lavoro in tutti gli ordini di scuola sperimentano metodologie e modalità laboratoriali impiegando tutte le risorse disponibili per costruire ambienti di apprendimento stimolanti e coinvolgenti. La documentazione della progettazione è lo strumento che rende espliciti sia gli obiettivi sia l'ambiente di apprendimento, cioè i percorsi, le metodologie e le strategie didattiche, i materiali e gli strumenti che definiscono nel complesso le scelte della scuola. La documentazione, dunque, diviene una leva per favorire una condivisione di buone pratiche e confrontare stili e prassi gestionali della classe in funzione delle migliori scelte metodologiche. Si prevede la creazione di una Commissione restituzione dati INVALSI e certificazione competenze, al fine di rendere le prove standardizzate strumento oggettivo di monitoraggio di processi ed esiti e attuare un piano di miglioramento delle progettazioni di classe e di interclasse (individuali e collettive) partendo dai dati restituiti dall'Istituto Nazionale.

Le nostre prospettive di sviluppo futuro, riguardano:

- la realizzazione di una progettazione per competenze in continuità e condivisione tra tutti i docenti, attraverso l'incremento degli incontri di progettazione comuni per le attività di recupero e il potenziamento delle competenze;
- la costruzione di un protocollo di valutazione condiviso e adottato diffusamente, anche attraverso la partecipazione a corsi di formazione garantiti a tutti i docenti;
- la programmazione per dipartimenti e l'utilizzazione di prove comuni e strumenti valutativi per classi parallele, attraverso la revisione della procedura della formazione classi, in modo da costituire gruppi equilibrati tra loro.

Dal momento che la didattica per competenze consente di ottimizzare l'inclusione ed implica da parte degli insegnanti l'utilizzo di modalità didattiche innovative, si intende incrementarne la diffusione portando a sistema la pratica delle classi aperte nelle scuole primarie e secondarie oltre a incrementare la cultura digitale.

Si punterà sulla formazione dei docenti, soprattutto in riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 e al piano "RiGenerazione scuola", in raccordo col curriculum d'Istituto di Educazione Civica, che vuole favorire l'interiorizzazione e la realizzazione di uno stile di vita sostenibile.

Per quel che riguarda la priorità relativa all'area della continuità e dell'orientamento ci si riferirà a un principio di orientamento non meramente "scolastico" ma alla "vita", attraverso la costruzione di un



percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche e soprattutto se stessi. A tal fine, oltre alle collaborazioni già intraprese con esperti esterni per indirizzare l'orientamento in uscita e accompagnare ciascun alunno nella realizzazione del proprio progetto di vita, verranno coinvolte maggiormente le famiglie e focalizzate le azioni formative su aspetti di didattica orientativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

implementare i livelli di apprendimento degli studenti

Traguardo

Ridurre le percentuali di alunni collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare le percentuali di alunni collocati nei livelli 3, 4 e 5 nelle prove di italiano, matematica e inglese

Priorità

Peso dell'effetto scuola sulla formazione degli alunni

Traguardo

Aumentare il peso dell'effetto scuola sul percorso migliorativo degli studenti

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze digitali

Traguardo

Implementare i livelli di competenza degli alunni in riferimento al Digicomp da livello base e iniziale a livello intermedio e avanzato almeno per il 30% degli alunni



Priorità

Implementare le competenze chiave europee trasversali, in particolare la competenza personale, sociale (soft skills) e la capacita' di imparare ad imparare.

Traguardo

Passare dal livello base e iniziale a quello intermedio e avanzato, nella valutazione delle competenze sopra dettagliate, almeno per il 50% degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: IMPLEMENTAZIONE RISULTATI PROVE INVALSI

Il percorso prevede le seguenti attività :

- 1 Implementare la simulazione di prove Invalsi al fine di abituare gli studenti all'uso dell'ambientazione digitale ed al rispetto dei tempi di esecuzione attraverso l'utilizzo della piattaforma TAO. Utilizzare nella pratica didattica prove su modello Invalsi grazie alla fruizione di siti free che mettono a disposizione piattaforme per la preparazione, lo svolgimento e la correzione dei quesiti Invalsi.
 - 2 Elaborare il Curricolo Verticale di Istituto ed utilizzarlo come strumento per evitare frammentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario.
 - 3 Realizzare prove strutturate in ingresso, intermedie e finali per ambiti disciplinari, per classi parallele, per misurare le competenze acquisite. Effettuare una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e classi parallele.
 - 4 Predisporre ed attuare piani di studio personalizzati con attività di recupero e potenziamento delle competenze anche in orario extracurriculare
5. Promuovere percorsi formativi finalizzati ad innovare la didattica attraverso la ricerca, la sperimentazione e la promozione di nuove metodologie per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento mirando alla realizzazione di attività in situazione
- 6 Elevare le performance ed equilibrare i risultati dei percorsi di apprendimento degli alunni. Predisporre ed attuare piani di studio personalizzati con attività di recupero e potenziamento delle competenze.
 - 7 Rendere l'ambiente aula laboratorio in cui le lezioni si svolgono con lo spirito della ricerca e dell'innovazione per attuare una didattica inclusiva.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

implementare i livelli di apprendimento degli studenti

Traguardo

Ridurre le percentuali di alunni collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare le percentuali di alunni collocati nei livelli 3, 4 e 5 nelle prove di italiano, matematica e inglese

Priorità

Peso dell'effetto scuola sulla formazione degli alunni

Traguardo

Aumentare il peso dell'effetto scuola sul percorso migliorativo degli studenti

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le competenze digitali

Traguardo

Implementare i livelli di competenza degli alunni in riferimento al Digicomp da livello base e iniziale a livello intermedio e avanzato almeno per il 30% degli alunni



Priorità

Implementare le competenze chiave europee trasversali, in particolare la competenza personale, sociale (soft skills) e la capacita' di imparare ad imparare.

Traguardo

Passare dal livello base e iniziale a quello intermedio e avanzato, nella valutazione delle competenze sopra dettagliate, almeno per il 50% degli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Effettuare una progettazione atta ad implementare anche gli assi portanti trasversali delle diverse discipline in un'ottica verticale.

Aumentare i momenti di confronto e programmazione tra i diversi ordini di scuola implementando le attività dei dipartimenti.

Definire meglio i criteri di valutazione per le discipline, utilizzare i compiti di realta' nella pratica valutativa per una reale valutazione per competenze, implementare la costruzione della valutazione delle competenze trasversali, riflettere sui risultati conseguiti e avviare un concreto processo di autovalutazione .

Strutturare attività interdisciplinari per classi aperte e per classi parallele per favorire il confronto e la crescita reciproca.



○ **Ambiente di apprendimento**

Costruire un clima di innovazione didattica per favorire l'uso di strumenti digitali e l'acquisizione di nuove competenze digitali, tecnologiche e metodologiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire azioni e attività che mirano alla valorizzazione e alla gestione delle differenze.

Costruire processi di personalizzazione dei processi di insegnamento e apprendimento in funzione dei bisogni formativi di ciascuno allievo nel lavoro in aula e nelle diverse situazioni di educative.

Applicare la didattica metacognitiva anche con gli alunni BES

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare la pianificazione di tutte le attività della scuola.

Costruire un sistema di monitoraggio delle attività realizzate e delle azioni intraprese dalla scuola tramite l'uso di griglie, raccolta dati e questionari.



● **Percorso n° 2: IMPLEMENTAZIONE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

Il percorso prevede le seguenti attività :

- Promuovere percorsi formativi finalizzati al raggiungimento del successo scolastico; promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche quali classi aperte, gruppi di livello, eterogenei e di interesse
- Concretizzare il curriculum verticale di Educazione civica secondo i nuclei tematici individuati per i quattro diversi ordini di Scuola
- Pianificare i percorsi didattici e le attività previste dal curriculum verticale di Istituto finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza e delle competenze sociali e civiche. Strutturare delle attività interdisciplinari che favoriscano il confronto a classi aperte.

Definire meglio criteri comuni di valutazione per tutte le discipline ; utilizzare i compiti di realtà nella pratica valutativa .Valutare con prove strutturate comuni e valutare attraverso griglie di valutazione che prevedano i quattro livelli di competenza.

Costruire e realizzare percorsi di PCTO contenenti una chiara definizione delle competenze di cittadinanza e delle soft skills da implementare in un'ottica orientativa di life long learning



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le competenze digitali

Traguardo

Implementare i livelli di competenza degli alunni in riferimento al Digicomp da livello base e iniziale a livello intermedio e avanzato almeno per il 30% degli alunni

Priorità

Implementare le competenze chiave europee trasversali, in particolare la competenza personale, sociale (soft skills) e la capacita' di imparare ad imparare.

Traguardo

Passare dal livello base e iniziale a quello intermedio e avanzato, nella valutazione delle competenze sopra dettagliate, almeno per il 50% degli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Effettuare una progettazione atta ad implementare anche gli assi portanti trasversali delle diverse discipline in un'ottica verticale.



Aumentare i momenti di confronto e programmazione tra i diversi ordini di scuola implementando le attività dei dipartimenti.

Definire meglio i criteri di valutazione per le discipline, utilizzare i compiti di realta' nella pratica valutativa per una reale valutazione per competenze, implementare la costruzione della valutazione delle competenze trasversali, riflettere sui risultati conseguiti e avviare un concreto processo di autovalutazione .

Strutturare attività interdisciplinari per classi aperte e per classi parallele per favorire il confronto e la crescita reciproca.

○ **Ambiente di apprendimento**

Costruire un clima di innovazione didattica per favorire l'uso di strumenti digitali e l'acquisizione di nuove competenze digitali, tecnologiche e metodologiche.

Favorire la flessibilità nell'utilizzo di spazi e tempi in funzione della didattica costruendo efficaci ecosistemi di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire azioni e attività che mirano alla valorizzazione e alla gestione delle differenze.

Costruire processi di personalizzazione dei processi di insegnamento e



apprendimento in funzione dei bisogni formativi di ciascuno allievo nel lavoro in aula e nelle diverse situazioni di educative.

○ **Continuità' e orientamento**

Avviare percorsi strutturati per la conoscenza di sè e delle proprie inclinazioni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costruire un sistema di monitoraggio delle attività realizzate e delle azioni intraprese dalla scuola tramite l'uso di griglie, raccolta dati e questionari.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire l'acquisizione e lo sviluppo di nuove competenze in tutto il personale attraverso la concretizzazione di un accurato Piano di Formazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborare con enti e associazioni del territorio per implementare lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali negli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella definizione del quadro complessivo dell'offerta formativa, oltre alle attività di apprendimento curricolare ordinario nazionale, si individuano quali elementi di innovazione alcune "variabili" di una certa rilevanza e a forte ricaduta, nell'ottica di recuperare spazi di autonomia e di flessibilità che forniscano altre e più ampie opportunità formative ai nostri studenti. Tutto questo in considerazione degli ambiti problematici di più forte rilevanza per i quali si richiedono interventi di riequilibrio formativo tesi a:

- implementare i livelli di apprendimento degli studenti;
- potenziare le competenze digitali;
- rafforzare le competenze chiave europee trasversali, in particolare la competenza personale, sociale (soft skills) e la capacità' di imparare ad imparare.;
- sviluppare la capacità orientativa individuale con riferimento sia ad indicazioni di ordine generale sia a scelte consapevoli;
- personalizzare l'apprendimento anche attraverso una consapevole utilizzazione delle tecnologie didattiche.

I principali elementi di innovazione individuati e definiti, che si intendono apportare alla didattica, alla vita e all'assetto scolastico nel suo complesso, rientrano nell'ambito delle innovazioni organizzative e riguardano l'attivazione di strutture e attività laboratoriali. Superfluo rimarcare l'importanza che la ricerca e la didattica laboratoriale rivestano nella storia dell'educazione, intrinsecamente contrassegnata com'è dalla messa in atto di procedure metodologiche di tipo attivo che mobilitano l'intelligenza a non "ripetere" ciò che già si conosce ma ad indagare e, auspicabilmente, a trovare soluzioni nuove ai problemi investigati.

Si ritiene che l'elemento innovativo più significativo e caratterizzante le diverse azioni strategiche progettate nel piano di miglioramento sarà nel metodo di coinvolgimento dei docenti rispetto alle priorità individuate dalla scuola, favorendo la massima collegialità e al contempo consentendo l'espressione degli interessi e delle vocazioni individuali, valorizzando lo spirito d'iniziativa dei singoli



o dei piccoli gruppi.

I gruppi di lavoro in tutti gli ordini di scuola sperimenteranno metodologie e modalità laboratoriali impiegando tutte le risorse disponibili per costruire ambienti di apprendimento stimolanti e coinvolgenti.

In questa prospettiva diviene fondamentale adottare modalità che prevedano di potere lavorare su classi aperte e gruppi di livello che potrebbero essere un efficace strumento per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata; si pensi alle esperienze, già ampiamente sperimentate, di recupero e/o potenziamento in orario curricolare e/o extracurricolare; basate anche su modalità di gruppi di lavoro con tutoraggio "interno" esercitato dagli studenti stessi; alla didattica fondata sull'apprendimento cooperativo; alle metodologie di problem solving.

Inoltre, l'incremento di una didattica per competenze ha come principale scopo la rimodulazione dell'approccio didattico, che non sia trasmissivo. Il docente è un facilitatore, un mediatore, una guida per l'alunno. Si passa da un'azione didattica orientata al prodotto, ad una orientata al processo e al contesto. In tal senso, si darà sempre più rilevanza:

- allo studente in formazione,
- ai suoi processi di apprendimento;
- all' "imparare facendo";
- al considerare l'alunno come parte attiva del processo di costruzione del sapere.

Il mezzo per raggiungere tale obiettivo parte da una riflessione sull'agire didattico dei docenti, impostato su:

- attività che richiedano l'uso di più conoscenze e abilità anche di discipline diverse;
- capacità di porre agli alunni domande aperte, euristiche, che non chiedano solo la riproduzione di un sapere;
- stimolazione dell'autoanalisi e dell'autovalutazione.

Infine, verranno definite in modo condiviso fra i docenti dei quattro ordini di scuola, pratiche valutative che assumono pluralità di oggetti e metodi anche in funzione di una valutazione numerica e una per livelli di competenze. (rubriche di valutazione, autobiografie cognitive, verifiche formative verticali) ed elaborati criteri e griglie condivise per la valutazione di compiti autentici per ordine di scuola.



Aree di innovazione



○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

All'interno dell'Istituto Omnicomprensivo di Soriano Calabro operano risorse umane interconnesse tra loro e diversificate, motivo per cui la dirigenza mira a una gestione unitaria in grado di elaborare mission e vision capaci di volgere all'efficienza, al buon andamento, allo sviluppo, nonché al raggiungimento efficace dei risultati.

In tal senso diventa prioritario economizzare tempo e spazi, attraverso l'impiego di protocolli procedurali che permettono di non fermarsi al circostanziale, ma di semplificare e ricercare strategie definitive e prevedibili che rendano sistematico il lavoro del team docenti. Essi, inoltre, consentono di definire con chiarezza principi, finalità, regole e metodi, nel tentativo di offrire un servizio di qualità e competitivo.

In tale logica, inoltre, si vuole intendere l'I.O. di Soriano Calabro come una scuola aperta e al centro di una rete di relazioni nel territorio, la cui sinergia delle parti, che volgono allo stesso fine, rappresenta la caratteristica peculiare.

Per questo la Dirigente scolastica, dotandosi di figure di staff capaci di mediare tra il nucleo operativo e il vertice, sceglie di esercitare una leadership distribuita che, in una logica di responsabilità verticali, sappia far leva sull'intelligenza emotiva di tutti gli attori, nonché sul loro bisogno di motivazione. Ciò permette di gestire il cambiamento trasformando gli attori coinvolti (Collaboratori, Docenti, personale ATA) in funzione delle potenzialità di ciascuno ed in prospettiva di rispondere alle problematiche interne ed esterne al sistema.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Progettazione di Unità di apprendimento per competenze.

Maggiore trasversalità tra le discipline

Modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale

Obiettivi per i docenti:



- maggior condivisione di metodologie e contenuti
- implementazione del lavoro in team
- autovalutazione sul proprio operato in base ai risultati ottenuti

Obiettivi per gli alunni:

- centralità dell'alunno e sua responsabilità nella costruzione del proprio apprendimento
- importanza all'esperienza
- valorizzazione delle preconoscenze
- attenzione agli aspetti emotivi dell'apprendimento
- dimensione sociale dell'apprendimento: discussione, apprendimento tra pari, apprendimento collaborativo
- affidamento agli alunni di responsabilità, progettualità, presa di decisioni
- attenzione ai differenti stili di apprendimento.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Creazione di un curriculum verticale che tenga conto del lifelong e lifewide learning; in tal senso si ampliano tempi e spazi dell'apprendimento, sino a comprendere ogni ambito di vita dell'alunno.

Specialmente nella valutazione dei compiti di realtà, si terrà conto di:

- Apprendimento formale: avviene in un contesto organizzato e strutturato (in un'istituzione scolastica/formativa);



-Apprendimento non formale: connesso ad attività pianificate ma non esplicitamente progettate come apprendimento;

- Apprendimento informale: le molteplici forme dell'apprendimento mediante l'esperienza risultante dalle attività della vita quotidiana legate a ciò che è extrascolastico, alla famiglia, al tempo libero.

Partendo dal presupposto che i processi formativi dovranno utilizzare la didattica metacognitiva, i contenuti del curricolo verranno pensati in termini unitari integrando apprendimenti formali e informali in nuovi ambienti di apprendimento suggeriti dalle azioni del PNSD.

L'Istituto è iscritto a Google Workspace, un insieme di applicazioni dedicate alle scuole, che comprende la piattaforma e-learning Classroom. Si tratta di un ambiente virtuale ideale per lo studio che contribuisce in modo significativo all'ottimizzazione di attività laboratoriali e di ricerca e rende possibile la produzione di elaborati con collaborazione on-line. L'utilizzo della piattaforma consente inoltre di fornire materiale di supporto e approfondimento in formato digitale (con notevole diminuzione del materiale cartaceo fotocopiato) e di assegnare, correggere e valutare compiti direttamente on-line. Grazie al suo utilizzo risultano anche facilitate le comunicazioni con le famiglie.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: AMBIENTI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto ha come finalità quella di realizzare una nuova configurazione di ambienti didattici innovativi. Attraverso una modalità ibrida si renderanno gli spazi individuati innovativi: le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su n. 21 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie (Monitor touch e notebook), per gli ambienti privi di questi dispositivi. Acquisteremo inoltre degli armadietti per le aule, in modo da garantire a tutti gli studenti un luogo sicuro in cui riporre le proprie risorse personali. Il maggior investimento sarà rivolto, però, a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Allo scopo saranno realizzate delle aule per l'applicazione della metodologia debate per le scuole del primo ciclo (Primaria e Secondaria di Primo Grado), con arredi flessibili, rimodulabili e



che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Per il Liceo Scientifico saranno allestiti ambienti tematici, distinte per aree (umanistica- scientifica), finalizzati a stimolare la partecipazione degli alunni. Obiettivo prioritario è fare in modo che tali spazi rappresentino un reale supporto alla didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma potranno passare da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle aule tematiche saranno collocati strumenti, dispositivi ed arredi caratterizzanti e di indirizzo oltre che funzionali alle attività che si intendono svolgere.

Importo del finanziamento

€ 125.736,64

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: OMNISORIANO LABS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto



Il progetto si propone di realizzare 2 laboratori multifunzionali (LABORATORIO ICT e LABORATORIO BIOTECH), per sviluppare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitale in spazi flessibili e trasversali ai vari ambiti disciplinari, in una prospettiva di sviluppo di competenze digitali specialistiche da sperimentare nel gruppo dei pari, apprendendo uno stile di lavoro di squadra, orientato alle professioni digitali del futuro. Il progetto prevede inoltre un aggiornamento e un'implementazione degli spazi laboratoriali esistenti dotandoli di tecnologie specifiche più avanzate, consentendo una gestione di curricula più flessibili e adeguati a nuovi profili professionali in uscita. Nel LABORATORIO ICT si tiene conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, in particolare la realtà virtuale e aumentata, oggi fruibile non soltanto attraverso dispositivi speciali (visori VR e AR) ma anche su PC e mobile, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0, detta anche Metaverso, approcciata secondo le linee guida della commissione UE. La progettazione include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi, con il supporto di attività tecnico-operative. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Il Design dell'ergonomia didattica e tecnologica ottimizza lo spazio disponibile. Grazie alla riconfigurazione della disposizione delle sedute, girevoli e mobili su rotelle, e all'alternanza di dispositivi tecnologici, si abilitano nel laboratorio 3 modalità di esperienze didattiche: a) fruizione di contenuti virtuali, multimediali e interattivi, resi disponibili dal docente attraverso proiezioni immersive su un lato del laboratorio e sui tablet degli studenti b) esperienze di viaggio e simulazione in virtual reality a 360 gradi, effettuate individualmente dagli studenti con visori VR sotto il controllo del docente, grazie alle sedute girevoli distribuite nello spazio di apprendimento, a distanza adeguata c) installazioni interattive 3D in realtà aumentata, visualizzate al centro vuoto del laboratorio con appositi marker, e fruite dagli studenti disposti lungo i lati dell'ambiente con tablet, occhiali aumentati e applicazioni AR. Nel LABORATORIO BIOTECH, attraverso l'acquisto di licenze di utilizzo dei servizi su piattaforma composta di 3 blocchi software con un pannello web di configurazione delle esperienze, un pannello di gestione della classe virtuale, un applicativo che permette di accedere all'esperienza in modalità offline, catalogo di esperimenti sempre disponibile e in aggiornamento, anche in assenza di rete, e attraverso l'acquisto di strumenti innovativi ad interfaccia digitale (con relativi alimentatori) per la raccolta sperimentale di dati biologici da analizzare (micropipette digitali, termociclature, celle di elettroforesi, microcentrifughe), la scuola promuoverà la diffusione dell'utilizzo delle tecnologie e strumentazioni presenti con la finalità relativa alle nuove professioni digitali del futuro.



Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Con il PNRR, il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Per favorire il raggiungimento di uno degli obiettivi indicati nel RAV, che si pone come priorità di implementare le competenze digitali degli alunni, i finanziamenti ottenuti in relazione alla "Missione 1.4 - Istruzione" del PNRR verranno investiti prevalentemente nella creazione di nuovi ambienti digitali e nel rinnovo dei laboratori di informatica presenti.

Le azioni sugli ambienti di apprendimento e la strumentazione sono, inoltre, la necessaria premessa all'attuazione del nuovo Curricolo delle competenze digitali dell'Istituto, la cui elaborazione s'identifica con gli obiettivi di processo relativi al traguardo "Implementare livelli di competenza degli alunni in riferimento al Digicomp da livello base e iniziale a livello intermedio e avanzato almeno per il 30% degli alunni" indicato nel RAV.

Per giungere a scelte il più possibile condivise e legare la fase di realizzazione al momento progettuale, è stato istituito il Team PNRR, costituito dall'Animatore Digitale e tre docenti.



Aspetti generali

I. Le priorità essenziali del Ptof

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

Risultati nelle prove nazionali standardizzate

1. Priorità

Implementare i livelli di apprendimento degli studenti

Traguardo

Ridurre le percentuali di alunni collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare le percentuali di alunni collocati nei livelli 3, 4 e 5 nelle prove di italiano, matematica e inglese

2. Priorità

Peso dell'effetto scuola sulla formazione degli alunni

Traguardo

Aumentare il peso dell'effetto scuola sul percorso migliorativo degli studenti

Competenze chiave europee



1. Priorità

Implementare le competenze digitali

Traguardo

Implementare i livelli di competenza degli alunni in riferimento al Digicomp da livello base e iniziale a livello intermedio e avanzato almeno per il 30% degli alunni

2. Priorità

Implementare le competenze chiave europee trasversali, in particolare la competenza personale, sociale (soft skills) e la capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Passare dal livello base e iniziale a quello intermedio e avanzato, nella valutazione delle competenze sopra dettagliate, almeno per il 50% degli alunni.

II. I progetti consolidati e le aree tematiche principali

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

□ osservazione e conoscenza degli alunni;



- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'istituto comprende quattro aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

- Progetti orientati al benessere: il principale è il Servizio psicopedagogico che, attraverso la presenza di un professionista specializzato, consenta un sostegno psicologico-emotivo per alunni, docenti e famiglie; garantisce l'accesso ad uno screening precoce di disturbi specifici dell'apprendimento; offre l'accesso allo sportello di ascolto per gli alunni.

A questa area appartengono inoltre le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di



inclusione, i progetti di educazione alla salute.

□ Attività di educazione alla cittadinanza: in sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: conoscenza e tutela del territorio, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo, collaborazioni con attività produttive, viaggi di istruzione e visite guidate, iniziative di solidarietà e raccolta fondi. Tali attività sono realizzate col contributo dei docenti assunti nella quota dell'autonomia che contribuiscono anche alla realizzazione di attività di recupero e di potenziamento

□ Progetti artistico-musicali: attraverso la presenza di docenti interni, la collaborazione con associazioni locali, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio creativo e specializzato attraverso, per esempio, lo studio di discipline come strumento musicale per le sezioni a indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.

□ Progetti per lo sviluppo delle competenze disciplinari di base, attraverso l'impiego delle risorse interne

□ Progetti sportivi: attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport, la presenza a scuola di atleti ed esperti del settore.

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via.



Di seguito vengono riportati i titoli dei progetti che contribuiscono ad ampliare la nostra offerta formativa:

- **Il TG dei ragazzi**
- **Campionati studenteschi.**
- **Io e gli altri**
- **Corsa contro la fame**
- **Ti racconto, mi racconto**
- **I cavalieri della quinta luna- Scrivi e interpreta il tuo copione**
- **Caffè filosofico- letterario**
- **Filosofiamoci**
- **Campionati (ex olimpiadi) di filosofia**
- **A scuola di legalità**
- **I diritti dei bambini nel mondo delle fiabe- Scuola Primaria**



- Viaggiando nel paese delle meraviglie- Scuola Infanzia , plesso di Soriano
- Le tradizioni popolari -Scuola Primaria
- Leggere prima di leggere - Scuola dell'Infanzia- plesso di Soriano
- PON- FESR. Laboratori green, sostenibili e innovativi per la scuola del secondo ciclo.
- PON- FESR. Laboratori green, sostenibili e innovativi per la scuola del secondo ciclo.
- Corso di Strumento musicale
- Viaggi di istruzione e uscite didattiche- iniziative solidali-campagne di sensibilizzazione
- Scuola e territorio
- Orientamento

III. L'organico dell'autonomia

A partire dal 2015 gli istituti possono disporre del cosiddetto "organico dell'autonomia": una dotazione di personale docente da utilizzare per le priorità formative, didattiche e pedagogiche individuate all'interno di ogni scuola.



Le quattro priorità essenziali, la progettualità consolidata e le cinque aree che raccolgono la tradizione di offerta formativa dell'istituto hanno necessariamente orientato le richieste dell'istituto in fatto di organico dell'autonomia.

In base alle disponibilità regionali e provinciali, sono state attribuite all'istituto le seguenti risorse: n. 2 docenti scuola primaria, n. 3 docenti di lingua inglese scuola secondaria di primo grado e 3 al liceo scientifico, di cui 1 di scienze giuridiche, 1 di matematica e fisica, 1 di sostegno. Le attività principali svolte riguardano progetti di recupero e di potenziamento nell'area di insegnamento;

L'organico dell'autonomia, come previsto dalla norma di legge, ha una duplice funzione all'interno dell'Istituto. Esso garantisce infatti la presenza delle risorse umane necessarie per:

- sviluppare le priorità didattico-educative, inclusi gli obiettivi triennali di miglioramento;
- rispondere al fabbisogno di ore di supplenza dell'istituto.

IV. Scuola e territorio

I rapporti fra l'Istituzione Scolastica e gli Enti Locali territoriali sono sempre stati improntati alla massima collaborazione allo scopo di:

- promuovere un'organizzazione dei servizi collaterali alla scuola (trasporto, mensa, sportelli psicologici, assistenti educativi, etc.) funzionale alle esigenze dell'Istituzione Scolastica;
- realizzare un impiego efficace ed integrato delle risorse finanziarie che gli Enti Locali mettono a disposizione della scuola;
- utilizzare in modo integrato le strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturali di interesse generale.

La scuola aderisce a diversi accordi di rete in ambiti diversi

V. Attività previste per favorire la transizione ecologica informatica, intercultura, dispersione



scolastica, ambiente:

- Partecipa a incontri, conferenze di servizio indette dalle strutture di governo territoriale.
- Progetta e realizza attività a classi aperte su temi che afferiscono con lo sviluppo delle competenze trasversali sociali e civiche.
- È in costante collaborazione con Questura, Carabinieri, Comuni, Provincia, Università, Associazioni di volontariato, Associazione LIBERA.

Promuove progetti con gli enti esterni per favorire l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, con una ricaduta positiva grazie all'intervento di figure specialistiche e alla valorizzazione di esperienze individuali.

Accoglie stage formativi di studenti tirocinanti universitari.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

N. MACCHIAVELLI

VVPS07000C

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Infanzia



Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA S.FRANCESCO	VVAA815017
RIIONE SAN NICOLA	VVAA815028
CONTR. FAGO SAVINI	VVAA815039

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAPOLUOGO (SORIANO CAL.)	VVEE81501C
CAPOLUOGO (SORIANELLO)	VVEE81502D



Istituto/Plessi	Codice Scuola
FAGO-SAVINI	VVEE81503E
SCUOLA PRIMARIA GEROCARNE	VVEE81504G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA G.M.FERRARI	VVMM81501B
"V. TIGANI"	VVMM81502C
SCUOLA SEC. 1' GR. GEROCARNE	VVMM81503D



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi per lo sviluppo delle competenze riportati nelle Indicazioni concorrono allo sviluppo delle più ampie competenze-chiave, fondamentali per lo sviluppo personale e per la partecipazione sociale e che saranno oggetto di certificazione alla fine dell'obbligo di istruzione. "Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini...Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria, attraverso i modelli che verranno adottati a livello nazionale. Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo." (Indicazioni Nazionali 2012)



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO COMPRENSIVO SORIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA S.FRANCESCO VVAA815017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RIONE SAN NICOLA VVAA815028

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CONTR. FAGO SAVINI VVAA815039

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO (SORIANO CAL.) VVEE81501C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO (SORIANELLO) VVEE81502D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FAGO-SAVINI VVEE81503E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA GEROCARNE
VVEE81504G**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA G.M.FERRARI VVMM81501B - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "V. TIGANI" VVMM81502C - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. 1' GR. GEROCARNE
VMM81503D - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020-2021, ai sensi dell'articolo 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92, l'Ed Civica è istituita come insegnamento trasversale agli altri, a partire dalla scuola dell'infanzia, e deve sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società.

Le Linee Guida, infatti, chiariscono che "l'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari".

Nella scuola secondaria di I e II grado e nella scuola primaria l'educazione civica si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte diverse tematiche:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

L'obiettivo sarà quello di fornire agli alunni gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità attraverso lo studio della nostra Carta costituzionale e



delle principali leggi nazionali e internazionali.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Istituto avrà cura di formare gli alunni sull'educazione ambientale, sulla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. In questo tema rientra anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile e la sostenibilità.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Lo scopo sarà quello di dotare gli alunni di strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali; in un'ottica di sviluppo del pensiero critico e sensibilizzazione ai possibili rischi connessi all'uso dei social network e alla navigazione in Rete, il contrasto del linguaggio dell'odio.

La Scuola dell'Infanzia si pone, invece, la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e avvio alla cittadinanza attraverso la scoperta del diverso da sé e la progressiva importanza degli altri e dei loro bisogni; cercando di rendere i bambini sempre più consapevoli della necessità di stabilire regole condivise.

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi definiti nelle Linee Guida ha provveduto, nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare il curriculum di Istituto e gli obiettivi specifici di apprendimento con gli obiettivi e i traguardi specifici per l'educazione civica.

Il monte ore dell'insegnamento dell'Educazione Civica è di 33 ore annue. Al momento della valutazione il docente coordinatore di ciascuna classe acquisisce gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe/Team e formula la proposta di voto.

Il Curricolo Verticale di Ed. Civica dell'Istituto Omnicomprensivo di Soriano Calabro, con le relative Griglie di Valutazione, sono stati redatti in conformità alle Linee guida emanate a seguito della legge del 20 agosto 2019, n. 92 e sono parti integranti del PTOF dell'Istituto.

Come previsto nel Curricolo di Educazione civica approvato in data 30 ottobre 2020 dal Collegio dei docenti, che integra il Curricolo di istituto, si prevede lo svolgimento di almeno 33 ore annue della nuova disciplina trasversale di Educazione Civica per ogni classe di ogni ordine di scuola. Alla



valutazione della stessa concorreranno tutte le discipline coinvolte secondo la distribuzione indicata nel Curricolo di Educazione Civica allegato.

Allegati:

CURRICOLO ED. CIVICA ISTITUTO OMNICOMPENSIVO DI SORIANO.pdf

Approfondimento

Gli alunni frequentanti la Scuola secondaria di primo grado di ogni plesso hanno la possibilità di seguire un corso di strumento musicale che amplia la nostra offerta formativa.

A partire dall'A.S. 2023-24, la Scuola Secondaria di I Grado dell'Istituto Omnicomprensivo di Soriano Calabro offre ai propri studenti percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale, che prevedono l'opportunità di studiare una tra 7 differenti specialità strumentali: flauto traverso, chitarra, violoncello, clarinetto (2 cattedre), tromba, sax e pianoforte.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO SORIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è un percorso educativo-didattico che ogni scuola progetta e realizza, allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del primo e del secondo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza. Partendo dalle Indicazioni Nazionali del 2012, nell'ambito del Piano dell'Offerta formativa, è stato progettato il Curricolo d'Istituto, «individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più efficaci, con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile integrazione in aree». Per ciascuna disciplina sono stati indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentando «riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo». Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze. Essi sono organizzati in nuclei tematici e abbracciano periodi didattici lunghi: il quinquennio della Scuola Primaria, l'intero triennio della Scuola Secondaria di Primo grado. Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, si è tenuto conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo all'esperienza, alle conoscenze e alle discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà. Alla luce di quanto esposto, è stato redatto il Curricolo verticale (in via di aggiornamento).

Il Liceo ha delineato il Profilo educativo, culturale e professionale (PECuP) alla conclusione del percorso di studi e ha elaborato il proprio curricolo, a partire dalle linee ministeriali di



riferimento, mediante l'adozione di un approccio didattico per competenze.

Per ogni disciplina, sia per il primo biennio che per il secondo biennio e quinto anno, sono state descritte le competenze attese, disciplinari e di cittadinanza, suddividendole in quelle specifiche di riferimento e quelle a cui la stessa disciplina concorre, unitamente alle abilità e conoscenze.

Le competenze del curricolo hanno come faro quelle chiave trasversali per l'apprendimento permanente

La sezione comprende in allegato i seguenti documenti d'istituto: 1. Curricolo verticale Scuola infanzia e Primo ciclo di istruzione 2. Curricolo per assi culturali (Liceo Scientifico). Le sezioni si riferiscono a tutti i plessi di ogni ordine e scuola.

Allegato:

Nuovo curricolo bis.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione Alimentare “Chi va sano....va lontano”- Infanzia Soriano

Il progetto vuole intraprendere un percorso nel quale alimentazione, attività motoria e il benessere psico-fisico vadano di pari passo.

Nel corso degli anni si è osservato che alcuni piccoli alunni durante i pasti consumati a scuola si rifiutano di mangiare alcuni alimenti o perché non li conoscono (in quanto non rientrano nel consumo familiare quotidiano) o per un semplice rifiuto. Inoltre, al giorno d'oggi, con il cambiamento dei ritmi lavorativi si sono modificate anche le abitudini alimentari familiari.

Si mangia male e l'alimentazione è sempre più ricca di proteine di origine animale, di grassi saturi, di sodio e povera di fibre, di vitamine, di glucidi e sali minerali.

I bambini portano a scuola e consumano a casa alimenti (merendine, snack, patatine, etc) che sono ricchi di carboidrati che li riempiono togliendo loro l'appetito ed il piacere di gustare i cibi dei pasti principali.

Il compito educativo della scuola è anche quello di correggere le cattive abitudini alimentari ed avviare i bambini verso una sana, buona ed equilibrata dieta.

Una cattiva alimentazione porta a contrarre serie malattie nell'età adulta come il diabete, l'obesità, l'ipertensione e malattie cardiovascolari.



Il progetto si pone l'obiettivo di aiutare i bambini a conquistare, fin da piccoli, abitudini e comportamenti corretti ed equilibrati, nonché accompagnarli alla scoperta del cibo e delle buone abitudini alimentari.

L'educazione alimentare è uno dei pilastri che costituiscono le fondamenta dell'educazione alla salute.

Questo progetto è di carattere preventivo.

Durante il percorso verranno fornite le prime conoscenze utili per la corretta gestione del proprio corpo, in modo da promuovere l'assunzione di positive abitudini igienico-sanitarie e alimentari.

E' previsto un percorso che integri anche l'aspetto legato all'attività fisica. Come è noto, l'attività fisica, ricreativa o sportiva, ha un ruolo prioritario per la salute e riveste particolare importanza nell'età evolutiva. Numerosi studi dimostrano che svolgere un'attività fisica con regolarità promuove la crescita e lo sviluppo armonico nell'infanzia, con molteplici benefici per la salute fisica, mentale e cognitiva.

La partecipazione ad attività motorie inoltre può essere di supporto allo sviluppo sociale dei bambini, offrendo loro opportunità per l'espressione personale, la costruzione dell'autostima, l'integrazione sociale, competenze e abilità utili per la vita futura.

Le attività

Le attività che svolgeremo con i bambini e le bambine saranno diverse e verranno adattate al tema che si affronterà di volta in volta. Alcune di queste:

- realizzazione di schede e cartelloni sui benefici effetti sulla salute derivanti dal consumo di frutta e verdura, mediante l'utilizzo di tecniche grafico pittoriche e plastico manipolative con materiale vario;
- esperienze sensoriali di cucina: assaggi, degustazioni, manipolazioni di alimenti;
- classificazione ed ordinamento di immagini a contenuto alimentare ritagliate da riviste, giornali;
- lettura del libro " Il bruco mai sazio" di Eric Carle;
- poesie, filastrocche e canzoni sul cibo;



- laboratori di cucina;
- attività di giardinaggio;
- laboratori di attività motoria;
- attività ed incontri che prevedono il coinvolgimento dei genitori;
- attività di drammatizzazione.

Modalità di verifica e valutazione

Durante tutto lo svolgimento del percorso didattico si osserverà il comportamento esplorativo di ogni bambino, nonché la curiosità verso il nuovo, annotando fatti, episodi e dialoghi significativi che, unitamente agli elaborati ed ai colloqui con i genitori, costituiranno elementi essenziali per la valutazione delle abilità acquisite.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

A partire dall'anno scolastico 2020-2021, ai sensi dell'articolo 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92, l'Ed Civica è istituita come insegnamento trasversale agli altri, a partire dalla scuola dell'infanzia, e deve sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società.



Le Linee Guida, infatti, chiariscono che “l'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari”.

Nella scuola secondaria di I e II grado e nella scuola primaria l'educazione civica si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte diverse tematiche:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

L'obiettivo sarà quello di fornire agli alunni gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità attraverso lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Istituto avrà cura di formare gli alunni sull'educazione ambientale, sulla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. In questo tema rientra anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile e la sostenibilità.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Lo scopo sarà quello di dotare gli alunni di strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali; in un'ottica di sviluppo del pensiero critico e sensibilizzazione ai possibili rischi connessi all'uso dei social network e alla navigazione in Rete, il contrasto del linguaggio dell'odio.

La Scuola dell'Infanzia si pone, invece, la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e avvio alla cittadinanza attraverso la scoperta del diverso da sé e la progressiva importanza degli altri e dei loro bisogni; cercando di rendere i bambini sempre più consapevoli della necessità di stabilire regole



condivise.

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi definiti nelle Linee Guida ha provveduto, nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare il curricolo di Istituto e gli obiettivi specifici di apprendimento con gli obiettivi e i traguardi specifici per l'educazione civica.

Il monte ore dell'insegnamento dell'Educazione Civica è di 33 ore annuale. Al momento della valutazione il docente coordinatore di ciascuna classe acquisisce gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe/Team e formula la proposta di voto.

Il Curricolo Verticale di Ed. Civica dell'Istituto Omnicomprensivo di Soriano Calabro, con le relative Griglie di Valutazione, sono stati redatti in conformità alle Linee guida emanate a seguito della legge del 20 agosto 2019, n. 92 e sono parti integranti del PTOF dell'Istituto.

In allegato il curricolo verticale di Educazione Civica in uso nell'Istituto

Allegato:

CURRICOLO ED. CIVICA ISTITUTO OMNICOMPENSIVO DI SORIANO.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

A partire dall'A.S. 2023-24, la Scuola Secondaria di I Grado dell'Istituto Omnicomprensivo di Soriano Calabro

offre ai propri studenti percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale, che prevedono l'opportunità di studiare una tra 7 differenti specialità strumentali: flauto traverso, chitarra, violoncello, clarinetto (2 cattedre), tromba, sax e pianoforte.

PREMESSA

Attraverso il presente regolamento si dà attuazione a quanto previsto dall'art. 6 del Decreto interministeriale 176/22 che prevede l'istituzione, a decorrere dall'a. s. 2023/24, dei percorsi



ordinamentali a indirizzo musicale.

Art. 1 - Finalità

1. Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di

formazione della persona, attraverso il percorso ordinamentale a indirizzo musicale, la scuola si propone di

conseguire le seguenti finalità:

- ampliare la conoscenza dell'universo musicale;
- integrare aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali;
- facilitare l'approccio interdisciplinare alla conoscenza;
- favorire l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale;
- fornire allo studente gli strumenti per progredire nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio;
- avviare gli studenti a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività;
- abituare i ragazzi a creare, a condividere, a verificare e ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire la possibilità di cambiamento dei ruoli e ad essere autonomi nel gruppo stesso.

In allegato il Regolamento 2023-2024- Percorso ordinamentale ad indirizzo musicale.

Allegato:

Regolamento 2023-24 - Percorso ordinamentale ad indirizzo musicale.pdf



PROGETTO "Io e gli altri- SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Progetto di Potenziamento: Io e gli altri

Attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica

Obiettivi formativi prioritari

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Guidare gli alunni a riconoscere, rispettare, e accogliere le diversità culturali in un'ottica di inclusione e integrazione, passando attraverso l'acquisizione consapevole della propria identità personale e culturale e stimolando l'alunno a raccontare le proprie origini al fine di conoscere meglio la cultura, la religione, le usanze e le tradizioni di appartenenza.

PERCORSO ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO. SECONDARIA I GRADO

"QUO VADIS? SCEGLIERE CONOSCENDOSI E CONOSCERE PER SCEGLIERE"

PREMESSA

Tra le scelte che gli adolescenti sono chiamati a compiere, quella relativa al proprio futuro è sicuramente una delle più impegnative. In particolar modo, la scelta dell'istituto superiore, è un momento importante e delicato perché deciderà molto della futura vita della persona.



Tuttavia, molto spesso, le difficoltà di comprensione delle proprie potenzialità e dei propri limiti, manifestate da alcuni adolescenti, le molteplici opzioni tra cui scegliere e la mancanza di criteri chiari su cui valutare, possono ingenerare conflitti interni che pregiudicano la capacità di decidere del proprio futuro. Oltre alla valutazione degli interessi e dei valori individuali è di primaria importanza favorire la realizzazione ottimale della persona, attraverso il progressivo affinamento delle sue capacità di scelta. In quest'ottica, l'orientamento è considerato un processo volto a mettere il soggetto nelle condizioni di organizzare il proprio progetto di vita in modo consapevole ed adeguato, soprattutto nelle transizioni, dove è indispensabile l'azione di supporto dei genitori e dei docenti. Questi ultimi potranno agire attraverso il potenziamento della valenza orientativa della propria disciplina, scegliendo contenuti da proporre mediante i quali i ragazzi possano progressivamente scoprire interessi e attitudini, stimolando il rafforzamento dell'autoconsapevolezza e della capacità di riflessione sul proprio percorso.

FINALITA' DEL PROGETTO

Il progetto si propone di realizzare un intervento di prevenzione secondaria finalizzato a ridurre o eliminare il rischio di compiere scelte sbagliate e di utilizzare strategie inadeguate di decisionmaking (procrastinazione, superficialità), attraverso la promozione dei fattori di protezione. Di conseguenza l'attività di orientamento sarà finalizzata alla messa in atto di un insieme di azioni volte a promuovere la capacità di scelta, in ambito formativo o professionale, incentivando nello studente l'acquisizione di un bagaglio di conoscenze, di strumenti, di strategie per realizzare il proprio progetto personale. Per cui, scopo finale è quello di: □ Favorire negli alunni sia la consapevolezza dell'importanza del rispetto di sé stessi e degli altri, che la scoperta dei propri talenti attraverso la conoscenza di sé (saper leggere le proprie emozioni); □ Far comprendere che ciascun alunno può essere protagonista nella scelta del proprio futuro; □ Offrire occasioni per favorire il consolidamento della motivazione intrinseca attraverso esperienze di apprendimento diversificate; □ Rafforzare i basilari processi di apprendimento; □ Supportare gli studenti nel mettere a fuoco i propri talenti, interessi e inclinazioni, per arrivare ad una scelta più consapevole delle scuole secondarie di II grado.

In allegato, l'articolazione del progetto.



Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO I.O. SORIANO A.S. 2023-2024.pdf

Piano Attività di Orientamento – Classi Triennio Liceo

Il Progetto di Orientamento formativo che si propone ha la finalità non solo di prevenire o alleviare le ansie, le paure e le incertezze dei discenti, che si trovano a dover affrontare una realtà nuova ma, soprattutto, quella di favorire e di sviluppare negli studenti la progressiva ricerca-costruzione della propria identità sul piano personale – sociale. L'Orientamento non sarà inteso tanto come l'aiuto esterno di chi, conoscendo o credendo di conoscere il discente, gli consiglia una determinata forma di vita, di attività professionale o scolastica, quanto piuttosto, un processo mediante cui il discente arriva, gradualmente, all'auto-orientamento, ossia a poter scegliere da solo. L'obiettivo principale del progetto sarà, quindi, quello di sviluppare e poi potenziare nell'alunno la consapevolezza e la conoscenza di sé e la crescita globale delle capacità progettuali e decisionali al fine di poter costruire un proprio progetto di vita.

In allegato, il piano completo.

Allegato:

Attività di Orientamento Classi Triennio Liceo Scientifico.pdf

Piano Attività di Orientamento – Classi Biennio Liceo

Il Progetto di Orientamento formativo che si propone ha la finalità non solo di prevenire o alleviare le ansie, le paure e le incertezze dei discenti, che si trovano a dover affrontare una realtà nuova ma, soprattutto, quella di favorire e di sviluppare negli studenti la progressiva ricerca-costruzione della propria identità sul piano personale – sociale. L'Orientamento non sarà inteso tanto come l'aiuto esterno di chi, conoscendo o credendo di conoscere il discente, gli consiglia una determinata forma di vita, di attività professionale o scolastica, quanto piuttosto, un processo mediante cui il discente arriva, gradualmente, all'auto-orientamento, ossia a poter scegliere da solo. L'obiettivo principale del progetto sarà,



quindi, quello di sviluppare e poi potenziare nell'alunno la consapevolezza e la conoscenza di sé e la crescita globale delle capacità progettuali e decisionali al fine di poter costruire un proprio progetto di vita.

In allegato, il piano completo.

Allegato:

Attività di Orientamento Classi Biennio Liceo Scientifico.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CAPOLUOGO (SORIANO CAL.)

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le nostre scuole primarie, con il tempo di 30 ore settimanali, consentono agli allievi di acquisire le competenze derivanti dalle Indicazioni Nazionali attraverso:

- l'organizzazione di percorsi didattici in gruppi che rendono il rapporto insegnante-bambino più diretto, valorizzando le abilità e le potenzialità di ogni singolo allievo;
- la ricerca di soluzioni didattiche innovative ed efficaci;
- l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la partecipazione a progetti, la programmazione di laboratori creativi, scientifici e multimediali;
- la creazione di ambienti di studio a misura di bambino in modo da favorire l'inclusione, l'apprendimento e conseguire il successo formativo.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: CAPOLUOGO (SORIANELLO)

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le nostre scuole primarie, con il tempo di 30 ore settimanali, consentono agli allievi di acquisire le competenze derivanti dalle Indicazioni Nazionali attraverso:

- l'organizzazione di percorsi didattici in gruppi che rendono il rapporto insegnante-bambino più



diretto, valorizzando le abilità e le potenzialità di ogni singolo allievo;

- la ricerca di soluzioni didattiche innovative ed efficaci;
- l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la partecipazione a progetti, la programmazione di laboratori creativi, scientifici e multimediali;
- la creazione di ambienti di studio a misura di bambino in modo da favorire l'inclusione, l'apprendimento e conseguire il successo formativo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA GEROCARNE



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le nostre scuole primarie, con il tempo di 30 ore settimanali, consentono agli allievi di acquisire le competenze derivanti dalle Indicazioni Nazionali attraverso:

- l'organizzazione di percorsi didattici in gruppi che rendono il rapporto insegnante-bambino più diretto, valorizzando le abilità e le potenzialità di ogni singolo allievo;
- la ricerca di soluzioni didattiche innovative ed efficaci;
- l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la partecipazione a progetti, la programmazione di laboratori creativi, scientifici e multimediali;
- la creazione di ambienti di studio a misura di bambino in modo da favorire l'inclusione, l'apprendimento e conseguire il successo formativo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MEDIA G.M.FERRARI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La nostra scuola secondaria di primo grado, sia nelle classi con tempo ordinario sia in quelle dell'indirizzo musicale, consente agli alunni di acquisire le competenze derivanti dalle Indicazioni Nazionali attraverso:

- l'organizzazione di percorsi didattici in gruppi che rendono il rapporto docente - discente più diretto, valorizzando le abilità e le potenzialità di ogni singolo;
- la ricerca di soluzioni didattiche innovative ed efficaci;
- l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la partecipazione a progetti, la programmazione di varie attività, di laboratori creativi, scientifici e multimediali e dello stage che completa il percorso annuale dell'indirizzo musicale;
- la creazione di ambienti di studio in modo da favorire l'inclusione, l'apprendimento e conseguire il successo formativo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: "V. TIGANI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La nostra scuola secondaria di primo grado, sia nelle classi con tempo ordinario sia in quelle dell'indirizzo musicale, consente agli alunni di acquisire le competenze derivanti dalle Indicazioni Nazionali attraverso:

- l'organizzazione di percorsi didattici in gruppi che rendono il rapporto docente - discente più diretto, valorizzando le abilità e le potenzialità di ogni singolo;
- la ricerca di soluzioni didattiche innovative ed efficaci;
- l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la partecipazione a progetti, la programmazione di varie attività, di laboratori creativi, scientifici e multimediali e dello stage che completa il percorso annuale dell'indirizzo musicale;



- la creazione di ambienti di studio in modo da favorire l'inclusione, l'apprendimento e conseguire il successo formativo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA SEC. 1' GR. GEROCARNE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La nostra scuola secondaria di primo grado, sia nelle classi con tempo ordinario sia in quelle dell'indirizzo musicale, consente agli alunni di acquisire le competenze derivanti dalle Indicazioni Nazionali attraverso:



- l'organizzazione di percorsi didattici in gruppi che rendono il rapporto docente - discente più diretto, valorizzando le abilità e le potenzialità di ogni singolo;
- la ricerca di soluzioni didattiche innovative ed efficaci;
- l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la partecipazione a progetti, la programmazione di varie attività, di laboratori creativi, scientifici e multimediali e dello stage che completa il percorso annuale dell'indirizzo musicale;
- la creazione di ambienti di studio in modo da favorire l'inclusione, l'apprendimento e conseguire il successo formativo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: N. MACCHIAVELLI



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il nostro Liceo ha delineato il Profilo educativo, culturale e professionale (PECuP) alla conclusione del percorso di studi e ha elaborato il proprio curricolo, a partire dalle linee ministeriali di riferimento, mediante l'adozione di un approccio didattico per competenze.

Per ogni disciplina, sia per il primo biennio che per il secondo biennio e quinto anno, sono state descritte le competenze attese, disciplinari e di cittadinanza, suddividendole in quelle specifiche di riferimento e quelle a cui la stessa disciplina concorre, unitamente alle abilità e conoscenze.

Le competenze del curricolo hanno come faro quelle chiave trasversali per l'apprendimento permanente.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO SORIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Sperimentare per apprendere- Secondaria di primo grado

Le risorse digitali per l'apprendimento con le STEM riguarderanno app e piattaforme specifiche, sia per la matematica che le scienze e la tecnologia.

Matematica:

-TeacherLead: piattaforma completamente gratuita, senza abbonamento e senza registrazione, compatibile con ogni

device, come PC, smartphone, notebook, ecc..., contenente risorse per l'insegnante in grado di fare diversi

esempi agli alunni, ottenendo risposte alle domande con la relativa spiegazione con la scelta di un solo pulsante.

- GEOGEBRA: applicazione specifica per la matematica che aiuta a rendere concetti chiave semplici e comprensibili all'intera classe, che prevede la trasformazione e riproduzione di figure geometriche e possibilità di eseguire

calcoli e formule in modo rapido.

- PHOTOMATH: Applicazione semplice e comoda quando l'alunno non è in grado di risolvere problemi ed esercizi autonomamente.

SCIENZE:

-Solar System Scope: applicazione gratuita che può essere utilizzata direttamente online e



permette di comprendere argomenti attraverso visioni 3D geocentriche, panoramiche o eliocentriche. Vi è anche la possibilità di determinare la posizione di costellazioni e pianeti in tempo reale.

-Human Biodigital: piattaforma gratuita con un software che permette la visualizzazione in 3D dell'anatomia umana.

- Visible Body: atlante di anatomia umana in 3D con possibilità di utilizzare laboratorio di macro e microanatomia per esplorare le regioni del corpo umano.

TECNOLOGIA:

- Ventusky: applicazione che permette di intrecciare le previsioni meteorologiche disponibili per ogni paese del mondo con le relative evoluzioni che si manifestano, in tempo reale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca e azione;

- Sperimentare la soggettività delle percezioni valutazione delle
- Sviluppare il pensiero critico;
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding;
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze;
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.



- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

○ Azione n° 2: Imparare con le discipline STEM- Liceo Scientifico

Per motivare gli alunni nell'apprendimento, favorendo la capacità di porsi domande e cercare risposte, si porrà l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza". Infatti, l'azione sarà incentrata sullo sviluppo delle competenze pratiche e cognitive attraverso il problem solving; gli studenti potranno identificare un problema reale, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei



concetti e delle

abilità coinvolte. Stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente.

Inoltre, verrà posta attenzione anche all'apprendimento esperienziale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo. Questo approccio aiuterà gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie metodologie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso. Al fine di promuovere la collaborazione e la comunicazione, sarà privilegiato il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive. Gli studenti potranno lavorare in coppie o gruppi per risolvere problemi e offrire supporto reciproco, favorendo così l'apprendimento collaborativo. Verranno promosse attività basate sull'esplorazione o la sperimentazione, in cui gli studenti saranno i veri protagonisti dell'attività stessa, durante la quale saranno invitati a porre domande, proporre ipotesi o idee per la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali, al fine di stimolare il pensiero critico e creativo.

Gli studenti saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra le discipline STEM e aspetti pratici della vita

quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per

tentativi ed errori, come si fa nella vita. Si farà comprendere loro la potenzialità e, soprattutto, l'universalità del linguaggio STEM, contrastando gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie stesse, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le studentesse della loro attitudine matematico-scientifica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
Metodologie didattiche innovative; Problem solving e metodo induttivo; Cooperative Learning; Inquiry Based Learning (IBL); Project Based Learning; Learning by doing; Design thinking

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero creativo;

Sviluppare il pensiero critico;

Sviluppare il pensiero computazionale;

Sviluppare la collaborazione;

Sviluppare l'autonomia;

Acquisire il metodo scientifico;

Acquisire consapevolezza di sé .

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo a compiti di realtà e ad osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà il discente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.



○ **Azione n° 3: GIOCANDO SI IMPARA- Scuola primaria**

Si creano in classe le condizioni per un apprendimento significativo, rapido e divertente utilizzando metodologie didattiche quali la didattica laboratoriale (che privilegia l'apprendimento esperienziale basato sul learning by doing) e la gamefication (che si basa sulla pedagogia del gioco) che prevedono l'uso di mezzi e strumenti sia analogici che digitali (DVD didattici, applicazioni, piattaforme online).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare l'autonomia degli alunni.

Insegnare attraverso l'esperienza.

Utilizzare la tecnologia in modo critico .

Favorire didattica inclusiva.

Promuovere la creatività e la curiosità.



Dettaglio plesso: CAPOLUOGO (SORIANELLO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: GIOCANDO SI IMPARA- Scuola primaria Sorianello**

Si creano in classe le condizioni per un apprendimento significativo, rapido e divertente utilizzando metodologie didattiche quali la didattica laboratoriale (che privilegia l'apprendimento esperienziale basato sul learning by doing) e la gamefication (che si basa sulla pedagogia del gioco) che prevedono l'uso di mezzi e strumenti sia analogici che digitali (DVD didattici, applicazioni, piattaforme online).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare l'autonomia degli alunni.

Insegnare attraverso l'esperienza.

Utilizzare la tecnologia in modo critico .

Favorire didattica inclusiva.

Promuovere la creatività e la curiosità.

Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA G.M.FERRARI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Sperimentare per apprendere- Si fa riferimento a tutta la Scuola secondaria di primo grado**

Le risorse digitali per l'apprendimento con le STEM riguarderanno app e piattaforme specifiche, sia per la matematica che le scienze e la tecnologia.

Matematica:



-TeacherLead: piattaforma completamente gratuita, senza abbonamento e senza registrazione, compatibile con ogni

device, come PC, smartphone, notebook, ecc..., contenente risorse per l'insegnante in grado di fare diversi esempi agli alunni, ottenendo risposte alle domande con la relativa spiegazione con la scelta di un solo pulsante.

-GEOGEBRA: applicazione specifica per la matematica che aiuta a rendere concetti chiave semplici e comprensibili all'intera classe, che prevede la trasformazione e riproduzione di figure geometriche e possibilità di eseguire calcoli e formule in modo rapido.

-PHOTOMATH: Applicazione semplice e comoda quando l'alunno non è in grado di risolvere problemi ed esercizi autonomamente.

SCIENZE:

-Solar System Scope: applicazione gratuita che può essere utilizzata direttamente online e permette di comprendere argomenti attraverso visioni 3D geocentriche, panoramiche o eliocentriche. Vi è anche la possibilità di determinare la posizione di costellazioni e pianeti in tempo reale.

-Human Biodigital: piattaforma gratuita con un software che permette la visualizzazione in 3D dell'anatomia umana.

-Visible Body: atlante di anatomia umana in 3D con possibilità di utilizzare laboratorio di macro e microanatomia per esplorare le regioni del corpo umano.

TECNOLOGIA:

-Ventusky: applicazione che permette di intrecciare le previsioni meteorologiche disponibili per ogni paese del mondo con le relative evoluzioni che si manifestano, in tempo reale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di

Sperimentare la soggettività delle percezioni

- Sviluppare il pensiero critico;
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding;
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze;
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.



- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

Dettaglio plesso: N. MACCHIAVELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Imparare con le discipline STEM**

Per motivare gli alunni nell'apprendimento, favorendo la capacità di porsi domande e cercare risposte, si porrà l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza". Infatti, l'azione sarà incentrata sullo sviluppo delle competenze pratiche e cognitive attraverso il problem solving; gli studenti potranno identificare un problema reale, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. Stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente.

Inoltre, verrà posta attenzione anche all'apprendimento esperienziale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo. Questo approccio aiuterà gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie metodologie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza



delle proprie abilità
e del proprio progresso.

Al fine di promuovere la collaborazione e la comunicazione, sarà privilegiato il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive. Gli studenti potranno lavorare in coppie o gruppi per risolvere problemi e offrire supporto reciproco, favorendo così l'apprendimento collaborativo.

Verranno promosse attività basate sull'esplorazione o la sperimentazione, in cui gli studenti saranno i veri

protagonisti dell'attività stessa, durante la quale saranno invitati a porre domande, proporre ipotesi o idee per la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali, al fine di stimolare il pensiero critico e creativo. Gli studenti saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra le discipline STEM e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Si farà comprendere loro la potenzialità e, soprattutto, l'universalità del linguaggio STEM, contrastando gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie stesse, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le studentesse della loro attitudine matematico-scientifica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero creativo;

Sviluppare il pensiero critico;

Sviluppare il pensiero computazionale;

Sviluppare la collaborazione;

Sviluppare l'autonomia;

Acquisire il metodo scientifico;

Acquisire consapevolezza di sé .

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo a compiti di realtà e ad osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà il discente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e

nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.



Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO COMPRENSIVO SORIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I Secondaria di primo grado- Io oggi, io domani**

Il piano progettuale delle attività di orientamento formativo è organizzato per classi parallele secondo una visione di sviluppo in verticale coerente col curriculum di Istituto e il curriculum di Educazione civica.

CLASSI PRIME

Consapevolezza emotiva:

-Scritture del sé: Alla scoperta delle proprie inclinazioni ed attitudini (scritture/narrazioni creative quale veicolo di espressione ed esplorazione del sé).

Viaggi e visite d'istruzione a:

San Floro e Parco archeologico di Scolacium; Borgo dei vasai Gerocarne. Spettacolo H2O (per la tematica della relazione tra uomo e ambiente, spettacolo incentrato sulla paura che i giovani hanno per il futuro) presso Cinema moderno Vibo Valentia.

Continuità e Orientamento in entrata:

- Open day di accoglienza classi quinte per "conoscere e farsi conoscere".



Sviluppo sostenibile:

-Giornata della terra

Compiti di realtà- Educazione civica Agenda 2030 :

- La parità va promossa. Manifestazione Donne di luce ;

- Corsa contro la fame

-Il valore della storia . Giornata della memoria: I genocidi nella storia per classi parallele

Bullismo e cyberbullismo:

-visione di documenti video e incontri con specialisti, anche delle forze dell'ordine finalizzati alla realizzazione di un prodotto

Una forma d'arte per vedere, ascoltare e imparare :

- Il Cinema: tematica da definire in base all'età degli alunni

Corso di Strumento musicale: Progetto Crescere in musica;

-concerti inseriti nelle attività previste dai compiti di realtà,

- concerti prefestivi

-concerto conclusivo

- Uscita presso il teatro Ciliea di Reggio Calabria per assistere all'Opera Le nozze di Figaro

OrientaMente : Laboratori "A scuola di legalità" con l'associazione LIBERA per il progetto "Voci di memoria"

Le proposte prevedono iniziative autonome o modulabili tra loro, finalizzate ad offrire un approccio per quanto possibile personalizzato e rispondente alle esigenze del gruppo, favorendo un coinvolgimento attivo attraverso dei laboratori. I laboratori, infatti, si prefigurano, nell'ottica di un orientamento formativo e performativo, permanente e continuo, come macro-contenitori di attività e processi che accompagnano gli alunni nel processo di conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, rafforzando conoscenze, abilità e capacità per promuovere pratiche attive di didattica orientativa/orientante. Le attività orientative si svolgeranno, con approcci metodologici tesi a rendere gli alunni i protagonisti



del processo di apprendimento e di orientamento, in cui mettono in campo: - l'autonomia nello svolgimento delle attività; - l'assunzione di responsabilità per il risultato; - l'esercizio integrato di abilità operative e cognitive; - l'utilizzo contestualizzato di conoscenze teoriche per lo svolgimento di attività pratiche; - la collaborazione con altri compagni nelle diverse fasi del lavoro; per la soluzione di una situazione problematica reale, l'assolvimento di un incarico o la realizzazione di un progetto.

Allegato:

MODULI ORIENTAMENTO FORMATIVO SECONDARIA PRIMO GRADO '23-'24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Le proposte prevedono iniziative autonome o modulabili tra loro, finalizzate ad offrire un approccio per quanto possibile personalizzato e rispondente alle esigenze del gruppo, favorendo un coinvolgimento attivo attraverso dei laboratori.

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe II Secondaria di primo grado-**Conoscere e scegliere**

Il piano progettuale delle attività di orientamento formativo è organizzato per classi parallele secondo una visione di sviluppo in verticale coerente col curricolo di Istituto e il curricolo di Educazione civica.

CLASSI SECONDE

Consapevolezza emotiva

- Scritture del sé: Alla scoperta delle proprie inclinazioni ed attitudini (scritture/narrazioni creative quale veicolo di espressione ed esplorazione del sé).

Viaggi e visite d'istruzione a:

San Floro: laboratorio coltivazione baco da Seta per la produzione del tessuto naturale; Parco archeologico di Scolacium; Borgo dei vasai a Gerocarne; Spettacolo H2O (per la tematica della relazione tra uomo e ambiente, spettacolo incentrato sulla paura che i giovani hanno per il futuro) presso Cinema moderno Vibo Valentia

Continuità e Orientamento in entrata:

- Open day di accoglienza classi quinte per "conoscere e farsi conoscere".

Sviluppo sostenibile:

- Giornata della terra
- Progetto Cittadini- sito dell' UNESCO e Gemellaggio con la città di Ercolano

Compiti di realtà- Educazione civica Agenda 2030:

- La parità va promossa. Manifestazione Donne di luce;
- Corsa contro la fame
- Il valore della storia . Giornata della memoria: I genocidi nella storia per classi parallele

Corso di Strumento musical e: Progetto Crescere in musica



- concerti inseriti nelle attività previste per i compiti di realtà,
- concerti prefestivi,
- concerto conclusivo dell'anno scolastico;
- Uscita presso il teatro Cilieia di Reggio Calabria per assistere all'Opera Le nozze di Figaro

Bullismo e cyberbullismo

-visione di documenti video e incontri con specialisti, anche delle forze dell'ordine finalizzati alla realizzazione di un prodotto

Una forma d'arte per vedere, ascoltare e imparare :

- Il Cinema: "C'è ancora domani"

OrientaMente: Laboratori "A scuola di legalità" con l'associazione LIBERA per il progetto "Voci di memoria"

Le proposte prevedono iniziative autonome o modulabili tra loro, finalizzate ad offrire un approccio per quanto possibile personalizzato e rispondente alle esigenze del gruppo, favorendo un coinvolgimento attivo attraverso dei laboratori. I laboratori, infatti, si prefigurano, nell'ottica di un orientamento formativo e performativo, permanente e continuo, come macro-contenitori di attività e processi che accompagnano gli alunni nel processo di conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, rafforzando conoscenze, abilità e capacità per promuovere pratiche attive di didattica orientativa/orientante. Le attività orientative si svolgeranno, con approcci metodologici tesi a rendere gli alunni i protagonisti del processo di apprendimento e di orientamento, in cui mettono in campo: - l'autonomia nello svolgimento delle attività; - l'assunzione di responsabilità per il risultato; - l'esercizio integrato di abilità operative e cognitive; - l'utilizzo contestualizzato di conoscenze teoriche per lo svolgimento di attività pratiche; - la collaborazione con altri compagni nelle diverse fasi del lavoro; per la soluzione di una situazione problematica reale, l'assolvimento di un incarico o la realizzazione di un progetto.



Allegato:

MODULI ORIENTAMENTO FORMATIVO SECONDARIA PRIMO GRADO '23-'24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Le proposte prevedono iniziative autonome o modulabili tra loro, finalizzate ad offrire un

- approccio per quanto possibile personalizzato e rispondente alle esigenze del gruppo, favorendo un coinvolgimento attivo attraverso dei laboratori.

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III Secondaria di primo grado-Direzione futuro**

Il piano progettuale delle attività di orientamento formativo è organizzato per classi parallele secondo una visione di sviluppo in verticale coerente col curriculum di Istituto e il curriculum di Educazione civica.

CLASSI TERZE



Consapevolezza emotiva :

- Scritture del sé: Alla scoperta delle proprie inclinazioni ed attitudini: scritture/narrazioni creative quale veicolo di espressione ed esplorazione del sé.

Viaggi e visite d'istruzione :

Borgo dei vasai a Gerocarne; percorso interregionale da definire tra Sicilia e Campania; Spettacolo H2O (per la tematica della relazione tra uomo e ambiente, spettacolo incentrato sulla paura che i giovani hanno per il futuro) presso Cinema moderno Vibo Valentia.

- Spettacolo teatrale I promessi Sposi, presso Cinema moderno di Vibo Valentia

Continuità e Orientamento :

- Open day di accoglienza classi quinte per "conoscere e farsi conoscere";
- Attività di Orientamento in uscita con gli Istituti superiori della provincia.

Sviluppo sostenibile :

- Giornata della terra

Compiti di realtà- Educazione civica- Agenda 2030

- La parità va promossa. Manifestazione Donne di luce;
- Corsa contro la fame
- Il valore della storia . Giornata della memoria: I genocidi nella storia per classi parallele

Bullismo e cyberbullismo:

- visione di documenti video e incontri con specialisti anche delle forze dell'ordine finalizzati alla realizzazione di un prodotto

Una forma d'arte per vedere, ascoltare e imparare:



- Cinema: "I mille cancelli di Filippo" (il valore dell'uguaglianza)

Corso di Strumento musical e: Progetto Crescere in musica

- concerti inseriti nelle attività previste per i compiti di realtà,
- concerti prefestivi
- concerto conclusivo dell'anno scolastico;
- Uscita presso il teatro Cilieia di Reggio Calabria per assistere all'Opera Le nozze di Figaro

OrientaMente: Laboratori "A scuola di legalità" con l'associazione LIBERA per il progetto "Voci di memoria"

Le proposte prevedono iniziative autonome o modulabili tra loro, finalizzate ad offrire un approccio per quanto possibile personalizzato e rispondente alle esigenze del gruppo, favorendo un coinvolgimento attivo attraverso dei laboratori. I laboratori, infatti, si prefigurano, nell'ottica di un orientamento formativo e performativo, permanente e continuo, come macro-contenitori di attività e processi che accompagnano gli alunni nel processo di conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, rafforzando conoscenze, abilità e capacità per promuovere pratiche attive di didattica orientativa/orientante. Le attività orientative si svolgeranno, con approcci metodologici tesi a rendere gli alunni i protagonisti del processo di apprendimento e di orientamento, in cui mettono in campo: - l'autonomia nello svolgimento delle attività; - l'assunzione di responsabilità per il risultato; - l'esercizio integrato di abilità operative e cognitive; - l'utilizzo contestualizzato di conoscenze teoriche per lo svolgimento di attività pratiche; - la collaborazione con altri compagni nelle diverse fasi del lavoro; per la soluzione di una situazione problematica reale, l'assolvimento di un incarico o la realizzazione di un progetto.

Allegato:

MODULI ORIENTAMENTO FORMATIVO SECONDARIA PRIMO GRADO '23-'24.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Le proposte prevedono iniziative autonome o modulabili tra loro, finalizzate ad offrire un

- approccio per quanto possibile personalizzato e rispondente alle esigenze del gruppo, favorendo un coinvolgimento attivo attraverso dei laboratori.

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III- IV- V Liceo scientifico

□ Pratiche di orientamento narrativo: laboratori autobiografici/narrativi

Quiz conoscitivi

Testi descrittivi, autobiografici

Questionari attitudinali

Visione di materiali audiovisivi relativi alla scoperta e alla conoscenza di sé

□ Attività esperienziale 1: attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé,

□ Attività esperienziale 2: attività in gruppo in cui il discente si misurerà con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.



Attività esperienziale 3: Simulazione di situazioni impreviste e attività atte allo sviluppo del pensiero creativo e divergente.

Attività esperienziale 4: Laboratorio su disinformazione e fallacie logiche

Attività esperienziale 5: Pratiche di orientamento narrativo - proporre la descrizione di finali di racconti/film

□ Stimolare un'auto valutazione attraverso il Test di assertività-passività sul proprio stile

Presentare gli ambiti in cui sviluppare lo stile assertivo

Favorire l'utilizzo dello stile assertivo attraverso simulazioni per allenarlo.

□ Preparare a scrivere un Curriculum Vitae e una lettera di presentazione

Affrontare un colloqui nell'ambito dei processi di selezione.

Colloqui di rimotivazione

Presentazione degli ITS Accademy

Orientamento universitario

Ambiente digitale della piattaforma Unica

Interviste

Questionari

Ricerche

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	40	0	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività svolte all'interno dell'aula/laboratori

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe I-II Liceo scientifico. "Trovare la direzione"

Pratiche di orientamento narrativo: laboratori autobiografici/narrativi

Quiz conoscitivi

□ Testi descrittivi, autobiografici

□ Questionari attitudinali

Visione di materiali audiovisivi relativi alla scoperta e alla conoscenza di sé

Attività esperienziale 1: attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé.

Attività esperienziale 2: attività in gruppo in cui il discente si misurerà con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

Attività esperienziale 3: Simulazione di situazioni impreviste e attività atte allo sviluppo del pensiero creativo e divergente.



Attività esperienziale 4: Laboratorio su disinformazione e fallacie logiche

Attività esperienziale 5: Pratiche di orientamento narrativo - proporre la descrizione di finali di racconti/film

Stimolare un'auto valutazione attraverso il Test di assertività-passività sul proprio stile

Presentare gli ambiti in cui sviluppare lo stile assertivo

Favorire l'utilizzo dello stile assertivo attraverso simulazioni per allenarlo.

Colloqui di rimotivazione

Ambiente digitale della piattaforma Unica

Interviste

Questionari

Ricerche

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività svolte all'interno dell'aula/laboratori



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO Liceo Scientifico 2023-2024

PREMESSA

Il Liceo Scientifico "N. MACHIAVELLI", compatibilmente con le finalità previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, promuove i contatti con le realtà lavorative presenti in ambito locale e regionale, con associazioni professionali e culturali, con enti di formazione pubblici e privati al fine di favorire l'acquisizione di competenze trasversali utili al prosieguo degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro. I PCTO saranno preceduti da una convenzione concordata tra Ente Scolastico proponente e l'Azienda/Ente/Associazione coinvolta/o, la quale accetta e condivide le finalità, gli obiettivi generali e specifici, le modalità e i tempi di svolgimento delle attività di cui al presente progetto. Il monte orario da utilizzare per la realizzazione dei percorsi nel triennio è di 90 ore.

L'orientamento europeo in materia di formazione e istruzione sollecita la scuola a modificare la didattica ponendo l'accento su obiettivi quali la cittadinanza attiva, il benessere e lo sviluppo personale, l'acquisizione di abilità trasversali che rendano i giovani gli autori di nuovi percorsi di lavoro fondati con uno spirito di auto-imprenditorialità sui cambiamenti del mondo del lavoro di cui dovranno tenere conto nel corso della loro carriera. I PCTO hanno l'obiettivo di fornire, accanto alla formazione scolastica, anche una formazione basata sull'esperienza pratica che consenta all'allievo di conseguire i propri obiettivi formativi attraverso una metodologia didattica innovativa. Si darà così agli alunni la possibilità di utilizzare questa esperienza formativa per acquisire ulteriori competenze trasversali e professionali da integrare con quelle apprese nell'ambito curriculare, valorizzando così le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

A tal proposito le nuove Linee guida per l'Orientamento, adottate con Decreto R. 328 del 22.12.2022, stabiliscono un quadro di riferimento per la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base e di specifiche competenze orientative, indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita.



Lo scopo della progettualità deve essere quello di favorire un approccio riflessivo alle professionalità e al mondo del lavoro in una prospettiva a lungo termine che funzioni da raccordo integrato, attraverso il coinvolgimento attivo di molteplici soggetti e a vario titolo interessati e impegnati nella promozione della funzione orientativa della formazione, al fine di costruire una "comunità orientativa educante".

STRUTTURE OSPITANTI

Le tipologie delle strutture ospitanti sono di seguito elencate:

- imprese ed associazioni di rappresentanza
- enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore
- ordini professionali
- musei ed istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali
- piattaforme di servizi digitali per la didattica orientativa
- partecipazioni a manifestazioni e convegni

ANALISI DEL CONTESTO

Gli alunni coinvolti nell'anno scolastico 2023/2024 sono 25 della classe terza, 22 delle classi quarte, 12 della quinta per un totale di 59 studenti.

La riforma ha comportato una innovazione sul piano metodologico e didattico, con un'evidente ricaduta riguardante sia una maggiore integrazione fra cultura umanistica e scientifica, fra saperi teorici e pratici, fra conoscenze disciplinari ed interdisciplinari. Il progetto prevede un'articolazione dei PCTO in moduli tematici diversificati a seconda dell'anno di frequenza.

ANALISI DEI BISOGNI

L'intervento risponde all'esigenza di :

- o Favorire la presa di coscienza delle proprie attitudini;
- o Assicurare continuità e contiguità fra scuola e mondo del lavoro;
- o Integrare presupposti teorici ed applicazioni pratiche;



- o Orientarsi nelle scelte per un proprio futuro;
- o Rinforzare le motivazioni allo studio;
- o Essere in grado di sapere valutare le proprie attitudini e capacità.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi da acquisire con questo progetto possono essere così riassunti:

- acquisire le competenze relazionali, comunicative e organizzative;
- acquisire conoscenze e competenze finalizzate alla risoluzione dei problemi;
- acquisire conoscenze e competenze specifiche per un migliore inserimento nel mondo del lavoro;
- conoscere una realtà completamente diversa da quella scolastica e capire le problematiche inerenti la vita produttiva e la sua organizzazione gerarchica;
- individuare accuratamente le competenze trasversali e/o professionali da sviluppare, in termini funzionali a favorire l'auto-orientamento dello studente;
- promuovere la riflessione degli studenti sulle loro preferenze, attitudini e attese relative all'esperienza da realizzare;
- coinvolgere gli studenti nella progettazione dei percorsi;
- attuare una efficace comunicazione per le famiglie;
- accompagnare gli studenti nell'osservazione e nella riflessione sui percorsi attivati, ivi comprese (laddove previsto) le dinamiche organizzative e i rapporti tra soggetti nell'organizzazione ospitante, condividere e rielaborare criticamente in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;
- documentare l'esperienza realizzata, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali;
- disseminare e condividere i risultati dell'esperienza.

COMPETENZE TRASVERSALI



MATRICE DELLECOMPETENZE TRASVERSALI

(Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente)

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	COMPETENZA IMPRENDITORIALE	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
--	--	---------------------------------------	---

ARTICOLAZIONE DEI MODULI

Per la realizzazione dei vari percorsi verranno sviluppati dei moduli uguali per le classi parallele che si svolgeranno, preferibilmente, nello stesso periodo.

I percorsi prevedono dei moduli curriculari e attività extracurriculari che andranno ad integrarsi con i moduli di orientamento previsti dalle nuove "Linee guida per l'orientamento" di cui al Decreto di adozione n. 328 del 22.12.2022, in particolare al punto 7 – par. 7.3. Le Linee guida prevedono, inoltre, l'istituzione di nuove figure, docenti tutor e il docente orientatore, che opportunamente formati aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.

PARTNARIATO

Il Liceo Scientifico "N. Machiavelli" di Soriano Calabro prevede la collaborazione con Aziende, Enti ed Associazioni del territorio, previa stipula di convenzioni. Le aziende previste sono Aziende del Territorio, Polo museale, Ordini Professionali (Avvocati, Commercialisti, Architetti), Associazioni



culturali e di Volontariato ed eventuali altri Partner.

Le varie aziende ed Enti coinvolti garantiscono di seguire gli allievi con lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento attraverso un'esperienza che abbia una reale dimensione formativa e possa offrire un concreto sostegno all'orientamento ed alla scelta futura anche attraverso lo sviluppo delle cosiddette competenze trasversali ovvero il sapere critico, la capacità di auto-orientamento e di adattamento a contesti diversi. Il progetto si svilupperà nell'arco del triennio secondo percorsi distinti per moduli che, tuttavia, interagiranno per la realizzazione di un prodotto comune finale. L'obiettivo non è quello di insegnare delle procedure ma quello di fare comprendere il complesso mondo del lavoro promuovendo il rispetto reciproco e delle regole, il senso di responsabilità, lo spirito di collaborazione e partecipazione. Sviluppare le competenze trasversali necessarie per un accesso più consapevole all'università e al mondo del lavoro in altre parole, per aiutarli nel loro "progetto di vita".

Metodologie Didattiche

Si privilegiano diverse metodologie didattiche, tra le quali:

1. Tecnologie informatiche applicate alla didattica.
2. Lezioni in collegamento streaming.
3. Piattaforme E-Learning.
4. Attività laboratoriali curriculari ed extracurriculari.
5. Classi aperte.
6. Peer Education.
7. Flipped Classroom

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Modalità di valutazione degli apprendimenti e certificazioni delle competenze

Premesse normative:

L.107/2015;

D.lgs 62/2017

DM.774/2019

DM. 37/2019

OM.205/2019

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia del PCTO deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Inoltre, il comma 5 dell'articolo 8 dell'Ordinanza Ministeriale 205/2019 prevede che i PCTO:

- a) contribuiscano alla definizione del credito scolastico;
- b) possano concorrere alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento.

Il CdC si esprime, relativamente al punto a), attenendosi ai criteri deliberati dal Collegio docenti; in riferimento al punto b), decide collegialmente richiamando anche quanto recepito dallo scambio tra tutor interno ed esterno relativamente a indicatori come l'interesse e partecipazione alle attività proposte; le relazioni, la disponibilità alla collaborazione e la puntualità negli impegni; l'autonomia e qualità del lavoro svolto.



L'effettuazione dei percorsi di alternanza rappresenta anche un prerequisito di accesso all'Esame di Stato. Tutte le attività elencate verranno riconosciute come esperienze svolte dall'alunno nel corso degli studi attraverso certificazioni dei percorsi effettuati concorrendo al raggiungimento del monte ore richiesto ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato.

I PCTO perseguono le seguenti finalità:

- fornire agli studenti occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo e viceversa;
- dare agli studenti occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo differente da quello scolastico;
- contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche;
- attivare per gli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento).

Tali percorsi si fondano su due principali dimensioni, quella orientativa e quelle delle competenze trasversali. Nel primo caso, l'alternanza intende esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove si pongano gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Per quanto attiene alle competenze trasversali, ad esse si riconducono tutte le attività svolte nei PCTO, nello specifico:

- * competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- * competenza in materia di cittadinanza;
- * competenza imprenditoriale;
- * competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Con la Raccomandazione del 22 maggio 2018, il Consiglio Europeo ha avuto modo di riassumere in un unico documento la vasta letteratura prodotta nell'ambito delle "competenze chiave per l'apprendimento permanente", disegnando un quadro di riferimento che delinea in particolare otto competenze chiave, tutte di pari importanza per lo sviluppo personale del cittadino. Tra di esse, si individuano le seguenti competenze trasversali che, declinate dalla raccomandazione in una serie di elementi di competenza specifici, hanno il pregio di riassumere in un'unica matrice le varie competenze fornite dalle classificazioni sviluppate nella letteratura sino ad oggi prodotta:

La valutazione finale terrà conto dei livelli di acquisizione delle competenze trasversali attese.



Competenze Trasversali Attese

1. Misurarsi con situazioni di apprendimento afferenti a contesti nuovi.
2. Lavorare in gruppo e relazionarsi anche con persone estranee al contesto
3. Predisporre alla diagnosi, al problem setting e al problem solving.
4. Utilizzare diversi registri linguistici in contesti differenti.
5. Utilizzare collegamenti e confronti in contesti differenti.
6. Prendere consapevolezza del legame tra la propria realizzazione futura come persona e professionista e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica.
7. Autovalutarsi.

Le competenze specifiche sono individuate per i singoli percorsi formativi, diversificati per alunni o gruppi di alunni.

La valutazione dei processi e degli esiti avverrà in perfetta sinergia tra scuola e azienda e sarà tradotta in competenze certificate spendibili nel mondo del lavoro.

*La partecipazione alle attività di cui sopra verrà valutata con un punteggio pari a 0,10 attribuibile dalla tabella dei crediti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Campionati studenteschi.

Attività sportive relative a giochi di squadra e individuali. L'attività è facoltativa ed è rivolta agli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze relazionali e competenze relative alle rispettive discipline sportive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

● Adesso tocca a noi

Attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Guidare gli alunni a riconoscere, rispettare, e accogliere le diversità culturali in un'ottica di inclusione e integrazione, passando attraverso l'acquisizione consapevole della propria identità personale e culturale e stimolando l'alunno a raccontare le proprie origini al fine di conoscere meglio la cultura, la religione, le usanze e le tradizioni di appartenenza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica
	Aula virtuale

● Corsa contro la fame

La Corsa contro la Fame è un progetto proposto dalla omonima ONLUS, un progetto gratuito aperto alle scuole Primarie e secondarie di primo e secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Ha l'obiettivo di responsabilizzare i ragazzi verso tematiche sociali, con attenzione al problema dello sviluppo sostenibile e del sottosviluppo come fenomeno globale.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica Aula virtuale
Strutture sportive	Spazi all'aperto

● Caffè filosofico- letterario

Il progetto prevede la realizzazione di salotti filosofici-letterari aventi per scopo la promozione di una riflessione critica finalizzata ad accrescere la flessibilità e l'autonomia di pensiero di tutti gli studenti coinvolti. I caffè filosofici- letterari sono estemporanei dialoghi di gruppo trattanti questioni di attualità o temi di rilevanza filosofica e letteraria. Essi emergono come dei dibattiti aperti alla partecipazione di chiunque si mostri interessato, senza limitazioni di libertà di cultura, formazione o orientamento personale. Il progetto favorisce la ricerca continua che non abbia altro fine che il sapere. I partecipanti vengono guidati su una ipotetica scala che, dall'astrazione e dalla teoria di testi selezionati, vuole scendere a contatto con il reale, muovendosi da una dimensione interiore sino ad arrivare al cuore della questione trattata. Dal mondo esterno a contatto con l'uomo, dall'universale al particolare, insomma, verso la vita e la sua esistenza quotidiana. Le attività riguarderanno la lettura di alcuni romanzi selezionati e presentati dalle insegnanti. Agli studenti saranno proposti come stimolo alla ricerca da condurre su alcune tematiche- guerra, donna, diritti, sanità, istruzione, pandemia-attraverso la trattazione dei temi filosofici della libertà, dell'esistenza, della solidarietà umana come risposta all'assurdo, dei



principi morali. Ogni argomento rappresenterà un collegamento con le tematiche di Educazione Civica. Le analisi effettuate da ogni piccolo gruppo saranno condivise. I ragazzi realizzeranno digitalmente la locandina de progetto e gestiranno gli incotri durante i quali avverràlo scambio di idee collegate con gli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 , con le tematiche dell'Educazione Civica. l'arte, il cinema e la musica. Gli incontri avranno forma di "debate".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il fine più immediato che il progetto si propone consiste nel potenziamento dell'attitudine al dialogo interpersonale. Una capacità dialettica che, presentandosi come discorso costruito attraverso la parola, dia-logos, desidera raggiungere i seguenti obiettivi formativi: Promuovere la pratica della lettura, non vissuta come compito, ma nella sua utilità per la vita. L'abilità di sviluppare una propensione alla discussione finalizzata ad argomentare, chiarificare e conoscere in modo originale le tematiche trattate; Lo sviluppo di un tessuto relazionale in cui vigano: rispetto, libertà, reciprocità, trasparenza favorendo la formazione di legami solidi e costruttivi; La comprensione verso un comune orizzonte di senso tesa alla costruzione della propria identità nonché di valori ispirati alla verità e all'onestà intellettuale con cui leggere l'esperienza personale comune.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Filosofiamoci

Gli studenti delle classi terze del liceo diffonderanno tra i bambini della scuola primaria la pratica filosofica, proponendo i temi fondamentali del pensiero antico drammatizzando, attraverso l'uso di favole e giochi. Verranno proposti i temi del bene, della giustizia e del vero. La filosofia, intesa come dialogo e non come storia delle idee, stimola la naturale propensione dei bambini e dei ragazzi alla riflessione e alla meraviglia, attitudine che si condensa nella domanda "perché?". Porsi domande e interrogarsi in un contesto di incontro e crescita risulta fondamentale per accompagnare lo studente nella scoperta di sé, degli altri e del mondo che lo circonda. I più piccoli saranno guidati nella analisi della realtà stimolandoli a trovare un "senso", individualmente e in gruppo. Dal processo di apprendimento puramente scolastico, si passa al contesto relazionale e cognitivo, dove le abilità acquisite attraverso la filosofia vengono rese fruttuose e agite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere e diffondere, per tutte le fasce di età, la filosofia intesa come pratica educativa in grado di sviluppare pensiero critico, competenze logico-argomentative, capacità di astrazione e creatività, unite ad abilità di tipo etico-relazionale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● A scuola di legalità

L'insegnamento della legalità costituisce una delle frontiere educative più importanti e ha l'obiettivo principale di fare scoprire agli alunni il valore del rispetto delle regole, di rafforzare la propria identità, di costruire il senso di responsabilità e sperimentare il valore della solidarietà e della interculturalità. Inoltre, tale insegnamento contribuisce a orientare il processo formativo degli alunni coinvolti verso la conoscenza, la tolleranza e l'interazione tra le diverse culture. Il progetto si articola in diverse aree tematiche ed è rivolto agli studenti di tutte le classi del Liceo Scientifico. Aree tematiche di interesse: Area 1 "Un mondo di relazioni", affronta le criticità delle relazioni in riferimento alla diffusione del Cyber bullismo, della violenza di genere e dei pericoli del web, anche attraverso l'interventi di esperti esterni. Le fasi del percorso saranno articolate come di seguito precisato: : Visione del film Wonder; visione del monologo di P. Cortellesi sul



Bullismo". Area 2 "Cittadinanza attiva e antimafia sociale". Prevede quattro incontri di un'ora e mezza circa sulla struttura, le relazioni e le attività della mafia. Area 3 "Arte, natura e legalità". Sono previste uscite didattiche e incontri con personale esperto sulla repressione di reati in danno dell'ambiente Area 4 "Diritti sociali e cittadinanza delle persone" Sono previste delle raccolte di derrate alimentari da parte dei ragazzi con la partecipazione di insegnanti referenti nella città di Soriano Calabro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli alunni diventano consapevoli del valore del rispetto delle regole; rafforzano la propria identità, costruiscono il loro senso di responsabilità e sperimentano il valore della solidarietà e della interculturalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Le tradizioni popolari -La valorizzazione dei prodotti del territorio- Scuola Primaria

Il progetto curriculare si propone di far conoscere e riproporre tradizioni e antiche usanze sociali, per una viva e rinnovata memoria della storia del nostro territorio, attraverso delle attività legate alle tradizioni enogastronomiche: festa della castagna, festa dell'uva, preparazione del torrone, lavorazione della creta, produzione delle uova di cioccolata, produzione del miele.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzare la propria identità attraverso la conoscenza della storia locale, promuovendo comportamenti responsabili, sostenendo la crescita e la formazione dell'identità personale, sociale e culturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio grafico- pittorico-musicale
------------	---



● PON- FESR. Laboratori green, sostenibili e innovativi per la scuola del secondo ciclo.

Fondi Strutturali europei- Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti di apprendimento” 2014-2020. Asse II- Infrastrutture per l'Istruzione- Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)-REACT EU. Asse V- Priorità di investimento: 13 i-(FESR)” Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID 19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia”- Obiettivo specifico 13.1: facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia- Avviso pubblico prot. N. 50636 del 127 dicembre 2021 “ Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica”. Azione 13.1.4-“Laboratori green , sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo” CODICE PROGETTO: 13.1.4A-FESRPON-CLL-2022-78

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere e sostenere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID 19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia attraverso lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

● PON- FESR. Laboratori green, sostenibili e innovativi per la scuola del secondo ciclo.

Fondi Strutturali europei- Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti di apprendimento" 2014-2020. Asse II- Infrastrutture per l'Istruzione- Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)-REACT EU. Asse V- Priorità di investimento: 13 i-(FESR)" Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID 19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia"- Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia- Avviso pubblico prot. N. 50636 del 127 dicembre 2021 " Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica". Azione 13.1.3-"Laboratori green , sostenibili e innovativi per le scuole del primo ciclo" CODICE PROGETTO: 13.1.3A-FESRPON-CLL-2022-143

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Promuovere e sostenere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID 19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia attraverso lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica

● Corso di Strumento musicale

A partire dall'A.S. 2023-24, la Scuola Secondaria di I Grado dell'Istituto Omnicomprensivo di Soriano Calabro offre ai propri studenti percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale, che prevedono l'opportunità di studiare una tra 7 differenti specialità strumentali: flauto traverso, chitarra, violoncello, clarinetto (2 cattedre), tromba, sax e pianoforte. Secondo quanto previsto dall'art. 6 del Decreto interministeriale 176/22 che prevede l'istituzione, a decorrere dall'a. s. 2023/24, dei percorsi ordinamentali a indirizzo musicale, il nostro Istituto adotta un



Regolamento che disciplina le attività del corso di strumento musicale, ne stabilisce le finalità, gli obiettivi, le metodologie e la valutazione. Art. 1 - Finalità 1. Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, attraverso il percorso ordinamentale a indirizzo musicale, la scuola si propone di conseguire le seguenti finalità: - ampliare la conoscenza dell'universo musicale; - integrare aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali; - facilitare l'approccio interdisciplinare alla conoscenza; - favorire l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale; - fornire allo studente gli strumenti per progredire nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; - fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio; - avviare gli studenti a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività; - abituare i ragazzi a creare, a condividere, a verificare e ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire la possibilità di cambiamento dei ruoli e ad essere autonomi nel gruppo stesso. In allegato, nella sezione "Eventuale approfondimento", il Regolamento 2013-2024- Percorso ordinamentale a indirizzo musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

PRATICA STRUMENTALE L'uso degli strumenti è finalizzato allo sviluppo e alla pratica del linguaggio sonoro. L'apprendimento dello strumento, pertanto, avviene attraverso lezioni individuali e di in gruppo, all'interno delle sezioni e delle classi, mantenendo così quelle esigenze di appartenenza e di socializzazione propedeutiche alla musica d'insieme. Risultati attesi. Gli alunni: - Conoscono gli strumenti nelle loro componenti. - Acquisiscono abilità di motricità fine per l'utilizzo dello strumento. - Riconoscono l'impostazione degli elementi fondamentali di tecnica: postura, posizione delle diverse parti del corpo necessarie per il suono dello strumento. - Sviluppano il senso ritmico legato all'esecuzione. - Sviluppano la coordinazione oculo-manuale: lettura di una notazione informale e relativa alla produzione. - Leggono la notazione musicale in



chiave di violino. - Eseguono brani musicali per i saggi da sostenere durante l'anno scolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Viaggi di istruzione e uscite didattiche- iniziative solidali- campagne di sensibilizzazione

L'Istituto promuove inoltre iniziative qualificanti divenute nel tempo ormai una costante nella programmazione didattica: • viaggi di istruzione o uscite didattiche • iniziative solidali • campagne di sensibilizzazione anche con raccolta fondi Come segno di una particolare attenzione alla Convenzione dei Diritti dell'Infanzia, l'Istituto aderisce al Progetto Corsa contro la fame" e promuove a vari livelli una riflessione su momenti storico-culturali importanti nelle giornate nazionali dedicate e raccomandate dal Ministero dell'Istruzione. Per le scuola del primo grado di istruzione sono previste uscite didattiche sul territorio in cui insiste la scuola o con mete nell'ambito della regione o extraregionali nel caso delle classi terminali della scuola secondaria. Per il liceo scientifico sono stati programmati dei viaggi con destinazioni anche internazionali di seguito elencati: Destinazione : Firenze Destinazione : Praga Destinazione : Campo Scuola Vivi La Montagna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Conoscenza ed apprezzamento del patrimonio naturalistico-storicogeografico-architettonico dell'Europa e dell'Italia - Sviluppare e interiorizzare il ripetto delle diverse realtà che ci circondano - Comprendere l'importanza delle regole e della civile convivenza - Riconoscere valore all'esperienza culturale e sociale Conoscenza della produzione artistica e culturale dei siti visitati

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Scuola e territorio

La scuola aderisce a diversi accordi di rete, nell'ambito dell'educazione alla salute, legalità, Attività previste per favorire la transizione ecologica informatica, intercultura, dispersione scolastica, ambiente. Partecipa a incontri, conferenze di servizio indette dalle strutture di governo territoriale. È in costante collaborazione con Questura, Carabinieri, Comuni, Provincia, Università, Associazioni di volontariato, AssociazioneLIBERA. Promuove progetti con gli enti esterni per favorire l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, con una ricaduta positiva grazie all'intervento di figure specialistiche e alla valorizzazione di esperienze individuali. Accoglie stage formativi di studenti di scuole secondarie di secondo grado con progetti di alternanza scuola-lavoro e tirocinanti universitari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

I rapporti fra l'Istituzione Scolastica e gli Enti Locali territoriali sono sempre stati improntati alla collaborazione, allo scopo di: - promuovere un'organizzazione dei servizi collaterali alla scuola (trasporto, mensa, assistenti educativi, etc.) funzionale alle esigenze dell'Istituzione Scolastica; - realizzare un impiego efficace ed integrato delle risorse finanziarie che gli Enti Locali mettono a disposizione della scuola; - utilizzare in modo integrato le strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturali di interesse generale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Orientamento

Orientamento in uscita Orientamento in uscita in presenza e online presso le Università della Calabria e, in modalità online, presso alcune Università italiane. L'orientamento è un prezioso momento di un più lungo e articolato percorso che offre ad ogni singolo ragazzo importanti spunti di riflessione per una personale interiorizzazione dalla quale poi scaturirà la scelta riguardo il futuro. Orientamento in entrata con le finalità di agevolare il percorso didattico degli alunni, raccordare gli interventi dei vari operatori, facilitare il confronto e la condivisione di finalità, metodologie e strumenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientamento in entrata: Costruzione di un proficuo rapporto tra la scuola dell'obbligo e la scuola superiore; Compiere scelte consapevoli del percorso degli studi, favorendo la conoscenza diretta delle varie discipline che si studiano nel Liceo Scientifico, istituto aperto alle trasformazioni culturali, sociali e tecnologiche del nostro tempo; Sviluppare un'adeguata conoscenza dell'ambiente di studio, delle situazioni e delle attività che si svolgono all'interno degli altri ordini di scuola. Attività di orientamento in uscita: - Sviluppare un'adeguata conoscenza dell'ambiente di studio, delle situazioni e delle attività che si svolgono all'interno degli altri ordini di scuola superiori. - Ogni singolo studente entra in contatto diretto e conosce le più importanti istituzioni legate al mondo della formazione superiore, professionale e con le migliori scuole di specializzazione a livello Nazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Cittadini del sito UNESCO

Premessa Il ConCorso "Cittadini del sito UNESCO" è il progetto pilota che l'Osservatorio UNESCO del Comune di Napoli ha avviato per la prima volta nel 2015, in attuazione della propria funzione istituzionale di promozione e realizzazione di eventi di approfondimento e di materiali divulgativi concernenti il sito UNESCO di Napoli, attività estesa alla Città Metropolitana, in forza del Protocollo d'Intesa n. 123 del 26/06/2015 firmato dal Comune di Napoli, Comune di Ercolano, Comune di Pompei, Comune di Torre Annunziata e Città Metropolitana di Napoli. La sua sesta edizione, il ConCorso è tesa a valorizzare il contributo che tutti, cittadini e istituzioni, possono offrire ad una corretta gestione dell'immenso lascito che la storia ci ha affidato, sviluppando metodi educativi che, nell'avvicinare le nuove generazioni ai beni culturali (materiali/immateriali) ed ambientali, le porti a rinforzare i legami con la comunità ed il territorio di appartenenza, interpretando la difesa della pluralità delle espressioni culturali come aspetto indispensabile a garantire, in primo luogo, la qualità della vita e del proprio futuro. Questo percorso di ricostruzione identitaria locale, che l'UNESCO raccomanda e promuove entro gli obiettivi della convivenza è indirizzato alla costruzione di una cultura della pace e dello sviluppo sostenibile e all'educazione ambientale. Contenuti del Concorso e tema concorsuale Attraverso approfondimenti interdisciplinari (letteratura, storia, storia dell'arte, educazione civica,



ambiente, ecologia, scienze applicate, etc.) i ragazzi dovranno realizzare, assieme ai docenti, una descrizione del Patrimonio culturale locale, come sedimentato nel loro contesto di vita, fisico, sociale, culturale, simbolico e nel loro desiderio. Il tema d'anno, "Effetti dell'acqua nella abbondanza e nella siccità" potrà essere svolto secondo molteplici declinazioni: - analizzando aspetti storici, dei cambiamenti mediante le testimonianze conservate nelle forme del Patrimonio da cui dedurre aspetti presenti in diverse epoche storiche. - analizzando aspetti incidenti sulla vita e sulle relazioni dei ragazzi nei loro contesti quotidiani; - indirizzando il lavoro dei ragazzi alla realizzazione di una descrizione del proprio ambiente di vita ai loro coetanei residenti in altri siti UNESCO. Premiazione Lo scopo del Concorso è soprattutto quello di responsabilizzare la delicata fascia di età degli studenti adolescenti, per radicare in loro la conoscenza e l'importanza del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, con la finalità di ampliare il loro orizzonte conoscitivo. Giornata conclusiva Durante la giornata conclusiva i partecipanti potranno presentare dal vivo i loro lavori anche allestendo, nelle sale adiacenti, una piccola mostra con la narrazione dell'esperienza svolta attraverso i lavori realizzati in classe. Gemellaggi I gemellaggi sono visite d'istruzione che gli istituti si scambiano allo scopo di conoscere e scambiare esperienze. Catalogo Tutti i lavori saranno pubblicati in un catalogo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Alla fine del percorso, gli alunni avranno sviluppato: - maggiore sensibilità alle tematiche della tutela del patrimonio e della sostenibilità ambientale attraverso le voci narranti nella



presentazione del loro "ambiente" ad altri coetanei; - l'apertura al territorio mediante relazioni complementari, collaborative e cooperative - una sensibilità a contrastare gli effetti che produce l'acqua nel caso di abbondanza o di siccità - un'attenzione allo sviluppo sostenibile mediante sistemi di governance trasparenti, partecipativi e informati. - la consapevolezza indispensabile alla salvaguardia del patrimonio culturale (materiale ed immateriale) per trasmetterlo alle generazioni future

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica

● La Calabria delle donne

Il "giovane" progetto vuole valorizzare le figure femminili del Sud dell'Italia, attraverso la valorizzazione del loro genio. L'obiettivo generale è quello di marcare della loro presenza i territori di appartenenza per rendere significativa il manifestarsi delle loro soggettività all'interno di differenti contesti, in tutti gli ambiti dell'espressività e i settori dell'arte, del pensiero e della scienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Alla fine del percorso intrapreso, i ragazzi saranno stati in grado di comprendere quale sia l'importanza di portare in primo piano figure di rilievo culturale e sociale, sottraendo all'invisibilità la donna calabrese, consci che, dalla storia antica ai nostri giorni, essa è stata causa dell'assenza o della scarsa presenza delle donne nei libri di storia, nella toponomastica delle città, nelle assemblee rappresentative e nei massimi livelli decisionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Progetto lettura (Scuola primaria Sorianello)



Il progetto si articola in due moduli. Un primo modulo relativo all'attività di lettura e un secondo modulo che prevede la realizzazione di un laboratorio teatrale. Le due attività proposte riguarderanno la connessione tra il linguaggio verbale e non verbale come espressione di emozioni e interpretazione del mondo circostante. Si svolgerà durante l'intero anno scolastico con modalità di espletamento in parte curriculare e in parte extracurriculare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Implementare le abilità di base dell'area linguistica: comunicare con la voce e con i gesti. Migliorare la capacità di lettura e ascolto, scrittura e parlato. Armonizzare e integrare le capacità espressive e la creatività. Favorire le occasioni di scambio e di divertimento collettivo, per vivere più serenamente l'ambiente scuola e favorire la comunicazione gestendo e canalizzando positivamente l'aggressività

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

● Crescere in musica

Il progetto Crescere in musica nasce dall'esigenza di promuovere la pratica musicale nella Scuola primaria attraverso percorsi di studio adeguati ai bambini delle classi quarte e quinte. Il progetto favorisce il processo di verticalizzazione dei curricula d'istituto, arricchendo le esperienze formative nell'ambito musicale della Scuola primaria, valorizzando e potenziando le attività già avviate all'interno della Scuola secondaria di primo grado. In questa fase di apprendimento del bambino la pratica musicale, più che un "obiettivo", diventa un "mezzo" per poter sviluppare una formazione musicale utile ad una crescita armonica della personalità. Il progetto, inoltre, riveste un'importanza fondamentale per quei bambini che manifestano un talento musicale precoce aiutandoli e valorizzandoli prima del percorso alla Secondaria. In questo modo si accrescerà il livello di formazione di base per tutti gli alunni, si orienteranno future eccellenze verso percorsi ad indirizzo musicale così da elevare, al tempo stesso, la qualità delle future classi della Scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Il Progetto Crescere in musica è strutturato in laboratori di un'ora per classe da svolgere nella Scuola primaria. Nel corso dell'anno saranno preparati dei canti, con la collaborazione dell'insegnante di musica della classe. I docenti e gli alunni dei corsi musicali organizzeranno, nella Scuola secondaria di 1° grado, una lezione concerto alla quale parteciperanno le classi IV e V. Avvicinare i bambini alla conoscenza diretta dei sette strumenti musicali insegnati nell'Istituto; - sperimentare esperienze musicali di socializzazione e condivisione in modo collaborativo; - promuovere la pratica musicale a completamento dello sviluppo della personalità (anche a prescindere da un futuro proseguimento degli studi musicali); - fornire agli alunni un elementare livello di lettura ritmico/melodica attraverso attività musicali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

● Potenziamento lingua inglese

Il progetto nasce dall'esigenza di aprirsi alla realtà europea e internazionale sempre più multilingue e di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere la capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture. Articolazione: Recupero e potenziamento: identificati i bisogni degli alunni in situazione di difficoltà, si organizzeranno attività laboratoriali in modo da consolidare e approfondire le conoscenze acquisite in classe, intervenendo sugli alunni "più deboli" o meno motivati (anche alunni con BES). Per gli alunni



motivati e con esiti al di sopra della media, si predisporranno percorsi didattici di potenziamento disciplinare su argomenti di studio afferenti alle diverse discipline, ampliando il più possibile le capacità e le espressioni linguistiche. Il lavoro sarà programmato per singole discipline di studio. Al termine delle attività verranno proposti compiti di realtà quali la creazione di una brochure d'informazione turistica, la drammatizzazione di script di film o teatro, simulazioni che prevedano l'interazione coi parlanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Al termine del percorso gli alunni saranno in grado di simulare situazioni reali o inventate (andare in vacanza, utilizzare e distinguere i mezzi di trasporto, ordinare al ristorante, prenotare in albergo, fare una telefonata, etc...). Sapranno, inoltre, descrivere e promuovere luoghi di interesse culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● I custodi del bosco parlante-Infanzia Soriano

da compilare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Da compilare

Risorse professionali

Interno



● La biblioteca della scuola- Primaria

Creazione fisica di una parete biblioteca Istituzione servizio biblioteca interno alla scuola.
Progetto destinato alle classi quarte e quinte di tutti i plessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere i vari generi letterari attraverso l'istituto del prestito con il servizio biblioteca.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Lingue

Biblioteche

Classica

● Il mercatino di Natale- Primaria

Realizzazione di un mercatino natalizio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Saper utilizzare materiale di riciclo per creare manufatti con finalità di beneficenza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto: Educazione Alimentare "Chi va sano....va



Iontano"- Infanzia Soriano

IL progetto vuole intraprendere un percorso nel quale alimentazione, attività motoria e il benessere psico-fisico vadano di pari passo. Nel corso degli anni si è osservato che alcuni piccoli alunni durante i pasti consumati a scuola si rifiutano di mangiare alcuni alimenti o perché non li conoscono (in quanto non rientrano nel consumo familiare quotidiano) o per un semplice rifiuto. Inoltre, al giorno d'oggi, con il cambiamento dei ritmi lavorativi si sono modificate anche le abitudini alimentari familiari. Si mangia male e l'alimentazione è sempre più ricca di proteine di origine animale, di grassi saturi, di sodio e povera di fibre, di vitamine, di glucidi e sali minerali. I bambini portano a scuola e consumano a casa alimenti (merendine, snack, patatine, etc) che sono ricchi di carboidrati che li riempiono togliendo loro l'appetito ed il piacere di gustare i cibi dei pasti principali. Il compito educativo della scuola è anche quello di correggere le cattive abitudini alimentari ed avviare i bambini verso una sana, buona ed equilibrata dieta. Una cattiva alimentazione porta a contrarre serie malattie nell'età adulta come il diabete, l'obesità, l'ipertensione e malattie cardiovascolari. Il progetto si pone l'obiettivo di aiutare i bambini a conquistare, fin da piccoli, abitudini e comportamenti corretti ed equilibrati, nonché accompagnarli alla scoperta del cibo e delle buone abitudini alimentari. L'educazione alimentare è uno dei pilastri che costituiscono le fondamenta dell'educazione alla salute. Questo progetto è di carattere preventivo. Durante il percorso verranno fornite le prime conoscenze utili per la corretta gestione del proprio corpo, in modo da promuovere l'assunzione di positive abitudini igienico-sanitarie e alimentari. E' previsto unpercorso che integri anche l'aspetto legato all'attività fisica. Come è noto, l'attività fisica, ricreativa o sportiva, ha un ruolo prioritario per la salute e riveste particolare importanza nell'età evolutiva. Numerosi studi dimostrano che svolgere un'attività fisica con regolarità promuove la crescita e lo sviluppo armonico nell'infanzia, con molteplici benefici per la salute fisica, mentale e cognitiva. La partecipazione ad attività motorie inoltre può essere di supporto allo sviluppo sociale dei bambini, offrendo loro opportunità per l'espressione personale, la costruzione dell'autostima, l'integrazione sociale, competenze e abilità utili per la vita futura. Le attività che svolgeremo con i bambini e le bambine saranno diverse e verranno adattate al tema che si affronterà di volta in volta. Alcune di queste: - realizzazione di schede e cartelloni sui benefici effetti sulla salute derivanti dal consumo di frutta e verdura, mediante l'utilizzo di tecniche grafico pittoriche e plastico manipolative con materiale vario; - esperienze sensoriali di cucina: assaggi, degustazioni, manipolazioni di alimenti; - classificazione ed ordinamento di immagini a contenuto alimentare ritagliate da riviste, giornali; - lettura del libro " Il bruco mai sazio" di Eric Carle; - poesie, filastrocche e canzoni sul cibo; - laboratori di cucina; - attività di giardinaggio; - laboratori di



attività motoria; - attività ed incontri che prevedono il coinvolgimento dei genitori; - attività di drammatizzazione. Modalità di verifica e valutazione Durante tutto lo svolgimento del percorso didattico si osserverà il comportamento esplorativo di ogni bambino, nonché la curiosità verso il nuovo, annotando fatti, episodi e dialoghi significativi che, unitamente agli elaborati ed ai colloqui con i genitori, costituiranno elementi essenziali per la valutazione delle abilità acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Alla fine del percorso, i bambini saranno in grado di : -Riconoscere i cibi distinguendo tra verdura, frutta, carne, pasta, latticini; - Comprendere alcuni semplici concetti riguardo al valore nutritivo dei cibi; - Imparare a mettere in relazione il cibo con un'esigenza effettiva di nutrizione e non con stati d'animo o emozioni; Avranno sviluppato capacità di cogliere alcuni aspetti: - aspetto biologico: contenuti di carattere nutrizionale collegati al vissuto concreto del bambino. - aspetto relazionale : valorizzare il rapporto personale del bambino con il cibo anche attraverso la manipolazione e l'assaggio diretto. - aspetto cognitivo: sviluppo della capacità di approcciarsi in modo positivo con il cibo attraverso esperienze ludiche utili a fornire conoscenze e corrette abitudini alimentari; - aspetto preventivo: avranno ricevuto i primi rudimenti su possibili patologie legate ad una alimentazione non corretta e sulle intolleranze alimentari.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Spazi aperti

● PON- FESR. Laboratori green sostenibili e innovativi. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse V – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Nota di Adesione prot. n. 100100 del 24 luglio 2023 “Realizzazione di reti locali, sia cablate sia wireless, all’interno degli edifici scolastici, oppure acquisto di lavagne digitali per la trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione o di strumentazione e attrezzature laboratoriali “green”, sostenibili e digitali, in attuazione del decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 21 luglio 2023, n. 145.”. CODICE PROGETTO: 13.1.2A-FESRPON-CL-2023-2 CUP: B64D21000270006

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

“Realizzazione di reti locali, sia cablate sia wireless, all’interno degli edifici scolastici, oppure acquisto di lavagne digitali per la trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione o di strumentazione e attrezzature laboratoriali “green”, sostenibili e digitali, in attuazione del decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 21 luglio 2023, n. 145.”.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Campus- Politecnico Torino- "Biennale tecnologia per le scuole"

Premessa L’orientamento assume un posto di assoluto rilievo nella progettazione educativa dell’istituto. Infatti le cause principali dell’insuccesso formativo a livello di scuola secondaria e di università vanno ricercate soprattutto nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini, dell’offerta formativa complessiva del sistema d’istruzione, delle prospettive di sviluppo economiche e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro. L’associazione ACMOS coinvolgerà i partecipanti provenienti da diverse regioni italiane, attraverso l’attivazione delle proprie reti di scuole o organizzazioni sul territorio nazionale e la promozione delle opportunità formative offerte dalla manifestazione culturale torinese. La popolazione studentesca nel Campus verrà accompagnata sarà coinvolta in un momento di riflessione condivisa attività di animazione e iniziative pubbliche. Inoltre sarà possibile fruire di: - incontro preparatorio per introdurre e presentare l’esperienza del Campus di Biennale e tecnologia da svolgere online o in presenza; - seguire alcune lezioni di approfondimento - partecipare agli eventi della Biennale - possibilità di partecipare a "Politecnico aperto" e di conoscere strutture, laboratori e team studenteschi - plenaria conclusiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Innalzare il tasso di successo scolastico mediante un'efficace azione di orientamento che rientra nelle attività di Orientamento in uscita: microcicli di formazione, campus e stages presso le università, iniziative di scuola-lavoro in collaborazione con aziende; formazione post-secondaria; educazione permanente. Accompagnare e sostenere gli studenti nella transizione dalla realtà scolastica a quella universitaria e/o lavorativa per favorire scelte consapevoli

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

- **PON- FESR. Laboratori green sostenibili e innovativi.**
Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020.
-

Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Nota di Adesione prot. n. 100100 del 24 luglio 2023



CODICE PROGETTO: 13.1.2A-FESRPON-CL-2023-2 CUP: B64D21000270006

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

“Realizzazione di reti locali, sia cablate sia wireless, all'interno degli edifici scolastici, oppure acquisto di lavagne digitali per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione o di strumentazione e attrezzature laboratoriali “green”, sostenibili e digitali, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 21 luglio 2023, n. 145.”.

Risorse professionali

Esterno

● PON- FESR. Laboratori green sostenibili e innovativi. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020

Asse V – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.
Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Nota di Adesione prot. n. 100100 del 24 luglio 2023
CODICE PROGETTO: 13.1.1A-FESRPON-CL-2023-2 CUP: B64D21000260006



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

“Realizzazione di reti locali, sia cablate sia wireless, all'interno degli edifici scolastici, oppure acquisto di lavagne digitali per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione o di strumentazione e attrezzature laboratoriali “green”, sostenibili e digitali, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 21 luglio 2023, n. 145.”.

Risorse professionali

Esterno

● Voci della memoria- in collaborazione con l'associazione LIBERA

Per le attività di orientamento "A scuola di legalità", si propongono attività didattiche incentrate su lezioni frontali e attività di laboratorio per tutti i plessi della scuola secondaria di primo grado espletati da volontari dell'associazione LIBERA coordinati dalla dottoressa M. J. Conocchiella che prevedono la realizzazione di un prodotto finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli alunni avranno la possibilità di lavorare sperimentando una didattica incentrata sul principio di legalità che li renda consapevoli dell'importanza di creare una società basata sui capisaldi della Costituzione italiana e interiorizzare quali siano i vantaggi dell'agire secondo il valore della giustizia e del rispetto dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Uguaglianza di genere. Una strada ancora da tracciare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Gli studenti sono in grado di spiegare che cos'è il genere, come vengono insegnati



determinati comportamenti e come il genere sia diverso dal sesso (caratteristiche biologiche).

- Gli studenti sono in grado di spiegare che cosa sono l'identità e l'espressione di genere.
- Gli studenti sono consapevoli che i **COMPORTAMENTI** che ci si aspetta da una donna sono diversi da quelli che ci aspetta da un uomo.
- Prendere coscienza della complessità della questione di genere attraverso la conoscenza storica, culturale e letteraria dello stereotipo. Riflettono sul concetto di colpa e obbedienza che porteranno alla concezione di norme discriminatorie nel corso della storia.
- Approfondire i presupposti fondamentali e descrivere le diseguaglianze e le dinamiche di potere
- Prendere coscienza della complessità della questione di genere attraverso la conoscenza storica, culturale e letteraria dello stereotipo.
- I **RUOLI DI GENERE** sono determinati dalla **CULTURA** in cui nasciamo, che "insegna" a uomini e donne le norme di comportamento appropriate, secondo una visione che si è formata nel corso di secoli. Il modo in cui è vista una donna nella nostra cultura (locale o regionale o "nazionale", ma qui bisogna fare un cenno alle politiche di genere) è diverso dal modo in cui sono viste le donne in altre culture.

Gli studenti sono in grado di elencare vari problemi che le donne devono affrontare su scala globale. Sono in grado di descrivere la causa della violenza di genere e capire che donne e ragazze sono il gruppo umano più vulnerabile alla violenza.

Gli studenti sono in grado di spiegare alcune pratiche dannose che hanno impatti sulle donne e le ragazze e da dove vengano queste pratiche.

Gli studenti comprendono che l'uguaglianza di genere è un beneficio maggiore per le donne e le ragazze, poiché permette loro di emanciparsi. Ma i vantaggi si estendono all'intera comunità e hanno un impatto positivo sullo sviluppo internazionale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Tra le sfide globali che l'umanità deve affrontare per realizzare lo sviluppo sostenibile, vi è la **lotta alle disuguaglianze di genere**, tema considerato **trasversale** a tutta l'**Agenda 2030** delle Nazioni Unite, adottata anche dal nostro paese. L'**Obiettivo 5** afferma l'importanza di raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze ponendo fine a ogni forma di discriminazione in ogni parte del mondo.

I ruoli di genere e le relazioni tra donne e uomini si trasformano nel tempo e nello spazio: prevedere la conoscenza del percorso storico, culturale sociale e politico di metà della popolazione significa contribuire all'**educazione democratica** di una società. La **violenza di genere è una conseguenza di rapporti di potere ineguali tra generi**, raggiunge tutti gli angoli del mondo e costituisce una violazione dei diritti umani di donne e ragazze. Sebbene sia uomini che donne possano essere vittime di violenze di genere, è universalmente riconosciuto che la maggior parte di loro sono donne e ragazze. L'uguaglianza di genere può ridurre la povertà, diminuire la mortalità infantile e favorire lo sviluppo. Oggi è necessario promuovere un'educazione basata sulla cittadinanza che, in futuro, possa influenzare le posizioni responsabili dei cambiamenti sociali e a livello legislativo.

Abbiamo previsto uno strumento di rilevazione degli apprendimenti della classe. Verrà



somministrato un **questionario in entrata** (che serve a raccogliere le conoscenze di base, spontanee degli studenti), nella fase 0; nella fase di **metacognizione**, il momento per riflettere con la classe sul percorso di apprendimento svolto insieme, al termine della sperimentazione dell'UDA, aiuterà a introdurre la fase conclusiva di autovalutazione, con un **questionario in uscita**.

Transcalarità e multiscalarità

Capacità di cogliere i fenomeni attraverso analisi che procedono dal locale al globale e dal micro al macro, e viceversa, facendo interagire entrambe le scale di analisi.

Finalità:

- Cogliere le analogie e le differenze delle diverse dimensioni dei fenomeni con le specificità di contesto, valorizzandone i legami . (Pluralità dei punti di vista)
- Leggere la vicenda umana e i vari fenomeni ed eventi che la caratterizzano cogliendo la fitte trame e i destini incrociati che li legano in un unico tessuto. (Decentramento)
- Crescita del senso di responsabilità (diretta/indiretta) nello sviluppo di processi e dinamiche.
- Promuovere un sapere della responsabilità, per cui chi sa non può non assumere un ruolo responsabile e attivo per affrontare le sfide della cittadinanza globale

Competenze di cittadinanza globale stimulate dall'UDA Consapevolezza di essere parte e parte attiva di un sistema.

L'attività sarà svolta in diverse fasi e prevede una manifestazione pubblica finale come compito di realtà in cui gli alunni saranno protagonisti esclusivi.

OBIETTIVO FORMATIVO DELL'UDA

Assumere la prospettiva di genere al fine di diventare consapevoli delle radici culturali, sociali, politiche ed economiche che stanno alla base di discriminazioni, violenze e disuguaglianze, in particolare rispetto alla condizione e al ruolo della donna nella nostra società, abbattere pregiudizi e stereotipi di genere per una società più equa e rispettosa



delle differenze.

L'Istituzione scolastica promuove un'iniziativa di informazione, di sensibilizzazione e di ricerca, finalizzata all'approfondimento degli aspetti riguardanti l'impatto psico-sociale della violenza come fenomeno culturale da contrastare.

Tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado dei plessi di Gerocarne, Sorianello e Soriano sono coinvolti in un'attività pluridisciplinare a classi aperte che permetta di interpretare e interiorizzare i concetti di diseguaglianza e di violenza di genere, maturando atteggiamenti più responsabili e giudiziosi. Partendo dalle radici storico-letterarie del mito dell'antica Grecia come manifestazione di civiltà, gli studenti rielaborano il tema della violenza attraverso una rilettura del presente.

Tutti i docenti accompagnano gli alunni nella realizzazione di un appuntamento durante il quale sono protagonisti esclusivi. Il lavoro, concepito come attività di prevenzione di un fenomeno che ogni anno fa vittime nel corpo e nell'anima, permetterà di approfondire tutte le manifestazioni di soprusi e di sopraffazioni, rappresentandole in forma artistica: su cartelloni o rappresentazioni grafiche, messa in scena di una pantomima e altre espressioni artistico-musicali.

verrà proposta uno studio di "caso" di violenza di genere attraverso l'analisi di testi di cronaca e servizi di informazione. Tutto sarà finalizzato al contrasto della cultura patriarcale e dello stereotipo come manifestazione culturale, nel suo aspetto sociale, linguistico, narrativo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale
- Compito di realtà quadrimestrale



Tipologia finanziamento

- Compito di realtà svolto in orario
curriculare

● BUILDING THE FUTURE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

L'attività proposta si collega al tema dell'Educazione sostenibile e transizione ecologica, con particolare riferimento al Piano «Rigenerazione Scuola».

Attraverso attività di laboratorio integrate si intende rendere gli studenti capaci di prendere decisioni informate e agire responsabilmente per l'integrità ambientale, la sostenibilità economica e una società giusta per le generazioni presenti e future.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'attività proposta sarà espletata attraverso delle fasi di lavoro che coinvolgeranno tutte le discipline di studio in attività laboratoriali

Fase 1

Brainstorming :

Cosa vedete?

Cosa vi suscita questa immagine?

Da quale colore siete maggiormente attirati?

<https://www.mentimeter.com/>

Mediante la WEB APP mentimeter, gli studenti rispondono alle domande e viene restituito un grafico con le idee dei ragazzi

Fase 2

Visione del film: Antropocene

Discussione: circle time

Fase 3

Caccia al tesoro

I ragazzi divisi in gruppi dovranno trovare materiali riciclabili

Nel caso in cui siano presenti alunni con bisogni educativi speciali, i gruppi verranno rimescolati per favorire la socializzazione.

I gruppi hanno il compito di riutilizzare i materiali trovati con la caccia al tesoro per la realizzazione di strumenti musicali.

LABORATORIO DI RICICLO CREATIVO con realizzazione di "strumenti" musicali.

Fase 4

Ascolto attivo e pratica strumentale per l'esecuzione del brano "AFRICA" DEI "TOTO" CON GLI STRUMENTI REALIZZATI



Fase 5

ESECUZIONE FINALE DEL BRANO MUSICALE "AFRICA" DEI "TOTO" E REALIZZAZIONE DI UN VIDEO RACCONTO DEL PROGETTO.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Compito di realtà svolto in orario curriculare

● Cittadini del sito UNESCO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Alla fine del percorso, gli alunni avranno sviluppato:

- maggiore sensibilità alle tematiche della tutela del patrimonio e della sostenibilità ambientale attraverso le voci narranti nella presentazione del loro "ambiente" ad altri coetanei;
- l'apertura al territorio mediante relazioni complementari, collaborative e cooperative
- una sensibilità a contrastare gli effetti che produce l'acqua nel caso di abbondanza o di siccità
- un'attenzione allo sviluppo sostenibile mediante sistemi di governance trasparenti, partecipativi e informati.
- la consapevolezza indispensabile alla salvaguardia del patrimonio culturale (materiale ed immateriale) per trasmetterlo alle generazioni future



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Contenuti del Concorso e tema concorsuale

Attraverso approfondimenti interdisciplinari (letteratura, storia, storia dell'arte, educazione civica, ambiente, ecologia, scienze applicate, etc.) i ragazzi dovranno realizzare, assieme ai docenti, una descrizione del Patrimonio culturale locale, come sedimentato nel loro contesto di vita, fisico, sociale, culturale, simbolico e nel loro desiderio.

Il tema d'anno, "Effetti dell'acqua nella abbondanza e nella siccità" potrà essere svolto secondo molteplici declinazioni:

- analizzando aspetti storici, dei cambiamenti mediante le testimonianze conservate nelle forme del Patrimonio da cui dedurre aspetti presenti in diverse epoche storiche.
- analizzando aspetti incidenti sulla vita e sulle relazioni dei ragazzi nei loro contesti quotidiani;



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- indirizzando il lavoro dei ragazzi alla realizzazione di una descrizione del proprio ambiente di vita ai loro coetanei residenti in altri siti UNESCO.

Premiazione

Lo scopo del Concorso è soprattutto quello di responsabilizzare la delicata fascia di età degli studenti adolescenti, per radicare in loro la conoscenza e l'importanza del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, con la finalità di ampliare il loro orizzonte conoscitivo

Giornata conclusiva

Durante la giornata conclusiva i partecipanti potranno presentare dal vivo i loro lavori anche allestendo, nelle sale adiacenti, una piccola mostra con la narrazione dell'esperienza svolta attraverso i lavori realizzati in classe.

Gemellaggi

I gemellaggi sono visite d'istruzione che gli istituti si scambiano allo scopo di conoscere e scambiare esperienze. La nostra scuola sarà in gemellaggio con la città di Ercolano

Catalogo

Tutti i lavori saranno pubblicati in un catalogo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Compito di realtà svolto in orario curriculare



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Strategie Digitali-Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Favorire l'accesso e la connessione attraverso fibra ottica, connettività e cablaggio interno delle scuole.

Titolo attività: Strategie Digitali-Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coniugare la disponibilità di tecnologie a competenze abilitanti. Creare ambienti di apprendimento che facilitino apprendimenti attivi e laboratoriali. Sviluppare nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano la tecnologia.

Titolo attività: Strategie Digitali-Un profilo digitale per ogni studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Certificare e valorizzare le competenze, formali e informali, che gli studenti acquisiscono durante gli anni della scuola, in orario scolastico ed extrascolastico anche individualmente.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Strategie Digitali-Un
profilo digitale per ogni docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Attraverso la realizzazione dell'identità digitale unica, al profilo personale del docente saranno associate le molteplici informazioni e interazioni amministrative (fascicolo del docente) oltre che di quelle relative al bagaglio di esperienze formative del docente.

Titolo attività: Strategie Digitali-
Registro elettronico per tutte le scuole
primarie
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Ogni classe sarà dotata di dispositivi di accesso o potranno essere potenziati quelli esistenti. Percorsi di formazione ad hoc accompagneranno i docenti al suo uso.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Strategie Digitali-
Scenari innovativi per lo sviluppo di
competenze digitali applicate
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Oltre alle tradizionali occasioni di formazione, è fondamentale che i docenti abbiano la possibilità di attingere da un portfolio di percorsi didattici applicati e facilmente utilizzabili in classe: la sfida delle competenze digitali è quella di sostenere l'attività del docente come facilitatore, abbassando la soglia d'ingresso su



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

temi ritenuti, a torto o ragione, estranei al suo background.

Titolo attività: Strategie Digitali-
Aggiornare il curriculum di Tecnologia
alla scuola secondaria di primo grado
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aggiornare l'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado per includere nel curriculum le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro. Le ore di Tecnologia sono un importante bacino a disposizione per contaminare profondamente quella che ancora in troppe classi italiane si riduce in "disegno tecnico" attraverso le applicazioni della creatività digitale, alla progettazione e alla stampa 3d, all'artigianato digitale, all'analisi e visualizzazione dei dati e al rapporto tra digitale e materia fisica, con particolare riferimento al legame con elementi già presenti nel curriculum, tra cui ad esempio: lo studio delle proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali, il disegno, la progettazione e la grafica, lo studio dell'ambiente e della sostenibilità.

Titolo attività: Strategie Digitali-
Biblioteche Scolastiche come
ambienti di alfabetizzazione
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Riqualificare gli ambienti di apprendimento per promuoverne nuove modalità d'uso e collegarvi nuovi servizi, in cui il digitale accompagni l'acquisizione di competenze. Favorire l'integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, cogliendo l'opportunità



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Strategie Digitali-
Rafforzare la formazione iniziale
sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Miglioramento nell'utilizzo delle dotazioni scolastiche. Gestione di piccoli interventi di assistenza tecnica per le scuole della rete condividendo personale, anche attraverso l'organico funzionale.

Titolo attività: Strategie Digitali-Un
animatore digitale in ogni scuola.
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Pubblicazione dei progetti costruiti dall'animatore digitale; valenza delle progettualità; coinvolgimento del personale scolastico e di tutta la comunità.

Titolo attività: Strategie Digitali-Un
galleria per la raccolta di pratiche
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Disseminare informazioni, buoni esempi a cui tendere



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

e obiettivi realizzabili.. La comunicazione del PNSD dovrà partire dagli esempi concreti, e dalle migliori pratiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA S.FRANCESCO - WAA815017

RIONE SAN NICOLA - WAA815028

CONTR. FAGO SAVINI - WAA815039

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si rimanda all'allegato sottostante

Allegato:

Scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Conoscenza delle regole dettate dalla nostra Costituzione.

□ Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.

□ Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di "regola, legge, Costituzione" il ruolo delle principali istituzioni dello Stato.

Conoscenza e rispetto delle regole dell'educazione stradale.

□ Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.

□ Conoscenza e rispetto dell'ambiente.

□ Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

N. MACCHIAVELLI - VVPS07000C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta un momento centrale nella pratica educativa e la trasparenza dei comportamenti valutativi, permette allo studente di imparare ad auto valutarsi e a sviluppare così anche l'abilità dell'"imparare a imparare", una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite nel Quadro di riferimento europeo del 2006 e successiva revisione nella nuova Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018 in " Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI LICEO '22-23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CONOSCENZE

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza

Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.

Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.



ABILITA'

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.

Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

ATTEGGIAMENTI/COMPORTAMENTI

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.

Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Criteri di valutazione del comportamento

La Scuola, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino responsabile, rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. Il voto di comportamento – o voto di condotta – ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento ed il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento su eventuali comportamenti negativi.

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico.

1. frequenza e puntualità
2. interesse, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo
3. rispetto dei doveri scolastici
4. collaborazione con compagni e docenti
5. rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del regolamento interno d'Istituto



Nella Scuola secondaria, per norma di legge (art. 2, comma 3, legge 30 ottobre 2008, n. 169), "la valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo".

Allegato:

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Si procederà alla sospensione del giudizio (ex OM 92/2007) in presenza di:

- sole due insufficienze non gravi (voto 5);
- sole due insufficienze gravi (voto 4) se la situazione si ritiene recuperabile;
- una sola insufficienza grave (voto 4) e una insufficienza non grave (voto 5).

Il Consiglio di Classe comunque terrà conto delle seguenti variabili: della media aritmetica dei voti, che non deve essere inferiore a 6; dei risultati del primo quadrimestre e delle prove di verifica somministrate al termine dei corsi di recupero tenuti dopo gli esiti negativi del primo quadrimestre; della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, entro il termine dell'a.s.; dell'assenza di gravi carenze reiterate negli aa.ss. precedenti. Il consiglio valuterà caso per caso la possibilità dell'alunno di seguire proficuamente il percorso di studi dell'a.s. successivo sulla base delle sue attitudini a organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti e gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In merito alla non ammissione alla classe successiva in presenza di insufficienze viene deliberato all'unanimità quanto segue:

- con tre insufficienze non gravi (voto 5);
- con tre insufficienze gravi (voto 4);
- con tre insufficienze di cui una non grave (voto 5) e due gravi (voto 4);
- con tre insufficienze di cui due non gravi (voto 5) e una grave (voto 4);
- in presenza di una sola insufficienza gravissima (voto 3).

In tale situazione, pertanto, non sussistono le condizioni per le quali l'alunno/a sia in grado di



raggiungere gli obiettivi formativi o necessari di interventi di recupero e di sostegno tali da non essere compatibili con il tempo effettivamente disponibile o non possieda le conoscenze e le competenze necessarie per poter affrontare con efficacia lo studio dell'a.s. successivo. Il quadro complessivo dei voti è tale quindi da rendere ragionevolmente impossibile il proficuo inserimento dell'alunno nella classe successiva, a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi formativi minimi richiesti. In linea di massima, fatta salva altra motivata deliberazione dei Consigli di Classe, anche una sola grave insufficienza, tale da precludere la possibilità da parte dell'alunno di seguire proficuamente il programma di studio del successivo anno di corso, può determinare la mancata ammissione dell' alunno stesso appunto alla classe successiva. In tal caso deve trattarsi di una carenza nella preparazione complessiva, che, in assoluto, impedisca il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto della disciplina e la prosecuzione del corso di studi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nella Scuola Secondaria di 2° grado: il d.lgs. 62 all'art. 26, comma 6, dispone, a partire dal 1° settembre 2017, la cessazione dell'efficacia di alcune norme del DPR 122/2009, in particolare, con effetto a partire dal 1° settembre 2018, l'abrogazione dell'art. 6 del DPR 122/2009 riferito all' ammissione all' esame conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione. Con la circolare n. 3050 del 04 ottobre 2018, il Miur ha pubblicato le prime indicazioni in merito al nuovo esame di Stato di II grado per l'a.s. 2018/19, in cui con la legge n. 108/2018 ha prorogato al 1° settembre 2019 la partecipazione alla prova invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola lavoro quali requisiti d'accesso all'esame di Maturità.

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In presenza di crediti formativi, fatta la media dei voti e individuata la banda di riferimento, si



sommeranno i punteggi dei crediti acquisiti e riconosciuti dal C d C. Quando la somma supera, nei decimali, lo 0,50 si attribuirà il massimo della banda di oscillazione. In assenza di crediti formativi, fatta la media dei voti e individuata la banda di riferimento, se la media dei decimali sarà maggiore o uguale a 0,50, si assegnerà il massimo della banda di oscillazione.

I crediti formativi contribuiscono alla determinazione del credito scolastico.

Le attività che danno luogo a tale credito devono avere una apprezzabile durata e possono essere :

- di carattere culturale (corsi di Lingua straniera, Conservatorio, arti applicate a tutte quelle attività che hanno ricaduta positiva sull'indirizzo di studi);
- di carattere sociale (volontariato o attività lavorative a scopo sociale, tesseramento Donatori sangue,);
- di carattere sportivo.

Il riconoscimento del credito formativo si ottiene presentando un attestato, rilasciato dall'ente, che indica la natura, la durata e la frequenza dell'attività svolta.

Allegato:

Tabella crediti e medie '22-'23.pdf

Criteri deroga limite max assenze per la validità dell'a.s.

CRITERI DEROGA LIMITE MASSIMO ASSENZE PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO.

Visto quanto prescritto dall'art. 14 comma 7 del DPR 122/09, che recita: "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudicano, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo."

Considerato che la norma richiamata evidenzia che:

- per riconoscere la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre/quarti del



monte-ore annuale; pertanto occorre calcolare i tre/quarti delle ore settimanali previste dal percorso curricolare frequentato e moltiplicare la cifra per 33 settimane.

- Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al limite dei tre quarti di presenza del monte ore annue. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

- La competenza a stabilire le deroghe è del Collegio Docenti, " a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa ". L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

Il Collegio dei docenti delibera i criteri di deroga al limite previsto per la validità dell'anno scolastico:
Specifica deroghe per motivi di salute

- Assenze per motivi di salute documentate attraverso dichiarazioni rilasciate dal medico di base o da ASL e/o presidi ospedalieri continuative superiori ai 5 giorni (per gravi patologie, ricoveri ospedalieri prolungati, allontanamento dalla comunità scolastica per malattie contagiose) o ricorrenti (per patologie particolari, ricoveri ospedalieri frequenti, terapie riabilitative periodiche). (Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla "Privacy applicata nell'istituto). – Malattie croniche certificate; Ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificati di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione. Visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno).

- Per gli alunni diversamente abili, mancata frequenza dovuta all'handicap
- Terapie ricorrenti e/o cure programmate. – Donazione di sangue/midollo/tessuti.

Specifica deroghe per motivi personali o familiari

- Provvedimenti dell'autorità giudiziaria, trasferimenti anche temporanei, rientri inderogabili al paese di origine, lutti, alunni nomadi, gravi motivi di salute di un componente del nucleo familiare.
- Certificazione dei Servizi Sociali attestante che l'allievo/a rappresenta l'unico sostegno alla famiglia.
- Separazione e/o divorzio dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, trasferimento della famiglia.
- Adesione a confessione religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

- Assenze per motivi di studio (partecipazione ai test di ammissione universitari)

Ulteriori deroghe per specifiche attività

- Partecipazione documentata ad attività di volontariato organizzate di istituzione pubbliche, o enti private, di altro profilo e che perseguono finalità di sicurezza pubblica (es: Protezione civile, Croce Rossa, ecc.) o ad attività lavorativa debitamente documentata



- Partecipazione ad esami per il conseguimento di patenti e/o certificazioni esterne o a concorsi.
- Partecipazione ufficiale ad attività sportive e agonistiche organizzate da società o federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

I consigli di classe procederanno alla validazione in deroga nei casi sopra indicati, a condizione che le assenze non abbiano pregiudicato la possibilità di valutare gli apprendimenti.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO SORIANO - VVIC81500A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione e valutazione da parte del team docente della scuola dell'infanzia vengono riportati in allegato

Allegato:

Scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di



un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Tratto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)

Tenendo in considerazione il "Curricolo verticale di Educazione Civica", il "Curricolo della Scuola dell'Infanzia" e in particolare il Campo di esperienza "Il sé e l'altro", si elencano i momenti in cui si sperimenta la CITTADINANZA alla Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi di riferimento: Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza.

Per i bambini di 3, 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica saranno afferenti agli obiettivi di apprendimento indicati nel curricolo d'Istituto e si riferiscono a:

- partecipazione alla vita (scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere);
- sviluppo del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri;
- aumento del senso di "Cittadinanza";
- sensibilità ai valori e ai principi fondanti il nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica;
- conoscenza delle parti più significative della Costituzione ed imparare ad agire sulla base dei suoi principi.
- interiorizzare dei principi basilari di educazione sanitaria e dei principi basilari di educazione ambientale.

Campi di esperienza coinvolti:

- 1) Il sé e l'altro
- 2) I discorsi e le parole.
- 3) Linguaggi, creatività ed espressione,
- 4) Corpo e movimento.
- 5) La conoscenza del mondo.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La recente normativa ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa.

Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Viene allegato il nuovo format elaborato dal team docente della scuola primaria che verrà utilizzato a partire dalla valutazione intermedia del corrente anno scolastico.

Di seguito vengono allegati i criteri di valutazione per la scuola secondaria di primo grado

Allegato:

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

VOTO DI COMPORTAMENTO CORRISPONDENZA GIUDIZIO SINTETICO VOTO NUMERICO

SCUOLA PRIMARIA

INDICATORI

GIUDIZIO SINTETICO



L'alunno/a partecipa attivamente al proprio processo formativo, sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e collabora attivamente nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni. Rispetta puntualmente le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico; usa consapevolmente le forme più tipiche di cortesia (grazie, prego, per favore...) nei rapporti interpersonali.

LIVELLO AVANZATO

A

OTTIMO

L'alunno/a sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e sa collaborare nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni; rispetta le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico. Usa consapevolmente le forme più tipiche di cortesia (grazie, prego, per favore...) nei rapporti interpersonali.

LIVELLO INTERMEDIO

B

DISTINTO/BUONO

L'alunno/a di norma riesce a controllare le proprie reazioni ed emozioni durante le attività in classe e nel gioco; cerca di collaborare nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni ma, a volte, è fonte di disturbo durante le attività e deve essere richiamato dai docenti.

Usa consapevolmente le forme più tipiche di cortesia (grazie, prego, per favore...) nei rapporti interpersonali.

LIVELLO BASE

C

SUFFICIENTE

L'alunno/a spesso non riesce a controllare le proprie reazioni ed emozioni durante le attività in classe e nel gioco. Non è ancora in grado di collaborare in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni e in diverse occasioni è fonte di disturbo durante le attività.

Non sempre rispetta le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico.

Deve essere sollecitato ad usare le forme di cortesia tipiche nei rapporti interpersonali.

LIVELLO INIZIALE

D

INSUFFICIENTE

Di seguito viene allegato il documento relativo alla valutazione del comportamento per la scuola secondaria di primo grado. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con votazioni in decimi. Allegata la tabella di corrispondenza tra voti e i diversi livelli di apprendimento



Allegato:

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione finale, con attribuzione della votazione sul comportamento e sugli apprendimenti e deliberazione di ammissione/non ammissione alla classe successiva, è compito dell'intero Consiglio di Classe e viene preceduta dall'accertamento della validità dell'anno scolastico.

Costituisce requisito fondamentale all'ammissione alla classe successiva l'aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, tenuto conto delle eventuali deroghe approvate dal Collegio docenti.

Pertanto il Consiglio di classe prima di ogni altra valutazione verifica la validità dell'anno scolastico. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, dopo attento esame di ogni elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, attribuisce un voto numerico espresso in decimi al comportamento e agli apprendimenti di ogni studente con decisione assunta a maggioranza.

Nel decidere l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva si potranno configurare le seguenti situazioni:

1. Ammissione in caso di proposte di voto tutte almeno sufficienti

Se i voti assegnati a tutte le discipline e al comportamento sono pari o superiori a sei decimi il Consiglio di classe dà immediatamente luogo all'ammissione alla classe successiva.

2. Ammissione in caso di carenze in alcune discipline

L'ammissione è consentita anche in presenza di livello di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva il Consiglio di classe valuta la recuperabilità delle lacune tenendo conto di:

- risultati del I° quadrimestre
- risultati particolarmente positivi in alcune discipline
- miglioramento conseguito nel corso dell'anno scolastico
- possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo
- positiva frequenza delle attività di recupero/supporto didattico

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla



valutazione dell'alunno nella valutazione finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica
- l'impegno e la volontà di migliorare
- il comportamento corretto e collaborativo

Nel discutere se sia opportuno ammettere oppure non ammettere un alunno alla classe successiva, in considerazione anche del delicato momento di crescita degli alunni in questa fascia d'età, dovranno anche essere valutati eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico, l'opportunità di inserire l'alunno in un contesto diverso da quello frequentato, il livello complessivo di maturazione raggiunto.

In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra enunciati e se si considera recuperabile la situazione dell'allievo, il Consiglio procede ad ammettere l'alunno alla classe successiva. Sul documento di valutazione sarà quindi registrata la votazione anche inferiore a sei decimi per le discipline con carenze ma sarà stilata una Nota di comunicazione alla famiglia da allegare al documento di valutazione con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da recuperare nel periodo estivo.

3. Non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva deve essere decisa dal Consiglio di classe con deliberazione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno.

Le motivazioni che hanno portato a prendere la decisione di non ammissione andranno debitamente verbalizzate.

La non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe anche se si è incorsi nella sanzione di competenza del consiglio di istituto di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

In caso di delibera di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per chi si avvale dell'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Premettendo che la ripetizione di un anno scolastico viene concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, la non ammissione alla classe successiva sarà decisa in base ai seguenti criteri:

- voto di comportamento inferiore a sei decimi (con violazione reiterata dello statuto degli studenti e delle studentesse, del patto di corresponsabilità e del regolamento di disciplina);
- gravi lacune nelle varie discipline che non possono essere recuperate nel periodo estivo;
- presenza di carenze oggettive che non consentono all'alunno di frequentare in modo proficuo l'anno scolastico successivo.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Ammissione:

Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

-aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

-non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato;

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.

Dopo il lungo periodo di pandemia da COVID 19 che ha disciplinato la valutazione non tenendo conto del voto conseguito nelle prove nazionali INVALSI, si attende il pronunciamento del Ministero dell'istruzione per il nuovo esame di stato dell'anno in corso. Di seguito vengono elencati i criteri precedentemente adottati per l'ammissione all'esame di Stato del primo ciclo.

La partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI diventa un requisito per l'ammissione.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti. Il voto non è dato dalla media aritmetica ma considera il percorso scolastico compiuto dall'alunno/a

All'esame deve essere data una finalità orientativa previa verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dall'alunno/a.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). Fermo restando i criteri i requisiti generali per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).



Nel decidere l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si potranno configurare le seguenti situazioni:

1. Ammissione in caso di proposte di voto tutte almeno sufficienti
2. Ammissione in caso di carenze in alcune discipline (D. lgs 62/2017)
3. Non ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione

La non ammissione deve essere decisa dal Consiglio di classe con deliberazione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno.

Le motivazioni che hanno portato a prendere la decisione di non ammissione andranno debitamente verbalizzate.

In caso di delibera di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per chi si avvale dell'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Premettendo che la ripetizione di un anno scolastico viene concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, la non ammissione alla classe successiva sarà decisa in base ai seguenti criteri:

- voto di comportamento inferiore a sei decimi (con violazione reiterata dello statuto degli studenti e delle studentesse, del patto di corresponsabilità e del regolamento di disciplina);
- gravi lacune nelle varie discipline che non possono essere recuperate nel periodo estivo;
- presenza di carenze oggettive che non consentono all'alunno di frequentare in modo proficuo l'anno scolastico successivo.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA G.M.FERRARI - VMM81501B

"V. TIGANI" - VMM81502C

SCUOLA SEC. 1' GR. GEROCARNE - VMM81503D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con votazioni in decimi. Allegata la tabella di corrispondenza tra voti e i diversi livelli di apprendimento



Allegato:

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CONOSCENZE

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza

Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.

Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

ABILITA'

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.

Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

ATTEGGIAMENTI/COMPORTAMENTI

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.



Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Allegato:

griglie educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La Scuola, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. Il voto di comportamento, o voto di condotta, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

La valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto degli Studenti e delle studentesse e al Patto di Corresponsabilità del nostro Istituto. I descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento sono stati elaborati in base ai seguenti indicatori:

- Competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme della sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite
- Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità
- Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità.

Allegato:

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

La valutazione finale, con attribuzione della votazione sul comportamento e sugli apprendimenti e deliberazione di ammissione/non ammissione alla classe successiva, è compito dell'intero Consiglio di Classe e viene preceduta dall'accertamento della validità dell'anno scolastico.

Costituisce requisito fondamentale all'ammissione alla classe successiva l'aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, tenuto conto delle eventuali deroghe approvate dal Collegio docenti.

Pertanto il Consiglio di classe prima di ogni altra valutazione verifica la validità dell'anno scolastico. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, dopo attento esame di ogni elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, attribuisce un voto numerico espresso in decimi al comportamento e agli apprendimenti di ogni studente con decisione assunta a maggioranza.

Nel decidere l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva si potranno configurare le seguenti situazioni:

1. Ammissione in caso di proposte di voto tutte almeno sufficienti

Se i voti assegnati a tutte le discipline e al comportamento sono pari o superiori a sei decimi il Consiglio di classe dà immediatamente luogo all'ammissione alla classe successiva.

2. Ammissione in caso di carenze in alcune discipline

L'ammissione è consentita anche in presenza di livello di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva il Consiglio di classe valuta la recuperabilità delle lacune tenendo conto di:

- risultati del I° quadrimestre
- risultati particolarmente positivi in alcune discipline
- miglioramento conseguito nel corso dell'anno scolastico
- possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo
- positiva frequenza delle attività di recupero/supporto didattico

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione dell'alunno nella valutazione finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica
- l'impegno e la volontà di migliorare
- il comportamento corretto e collaborativo

Nel discutere se sia opportuno ammettere oppure non ammettere un alunno alla classe successiva, in considerazione anche del delicato momento di crescita degli alunni in questa fascia d'età, dovranno anche essere valutati eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico, l'opportunità di inserire l'alunno in un contesto diverso da



quello frequentato, il livello complessivo di maturazione raggiunto.

In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra enunciati e se si considera recuperabile la situazione dell'allievo, il Consiglio procede ad ammettere l'alunno alla classe successiva. Sul documento di valutazione sarà quindi registrata la votazione anche inferiore a sei decimi per le discipline con carenze ma sarà stilata una Nota di comunicazione alla famiglia da allegare al documento di valutazione con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da recuperare nel periodo estivo.

3. Non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva deve essere decisa dal Consiglio di classe con deliberazione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno.

Le motivazioni che hanno portato a prendere la decisione di non ammissione andranno debitamente verbalizzate.

La non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe anche se si è incorsi nella sanzione di competenza del consiglio di istituto di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

In caso di delibera di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per chi si avvale dell'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Premettendo che la ripetizione di un anno scolastico viene concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, la non ammissione alla classe successiva sarà decisa in base ai seguenti criteri:

- voto di comportamento inferiore a sei decimi (con violazione reiterata dello statuto degli studenti e delle studentesse, del patto di corresponsabilità e del regolamento di disciplina);
- gravi lacune nelle varie discipline che non possono essere recuperate nel periodo estivo;
- presenza di carenze oggettive che non consentono all'alunno di frequentare in modo proficuo l'anno scolastico successivo.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE Soriano.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI diventa un requisito per



l'ammissione.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti. Il voto non è dato dalla media aritmetica ma considera il percorso scolastico compiuto dall'alunno/a

All'esame deve essere data una finalità orientativa previa verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dall'alunno/a.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). Fermo restando i criteri i requisiti generali per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Nel decidere l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si potranno configurare le seguenti situazioni:

1. Ammissione in caso di proposte di voto tutte almeno sufficienti
2. Ammissione in caso di carenze in alcune discipline (D. lgs 62/2017)
3. Non ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione

La non ammissione deve essere decisa dal Consiglio di classe con deliberazione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno.

Le motivazioni che hanno portato a prendere la decisione di non ammissione andranno debitamente verbalizzate.

In caso di delibera di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per chi si avvale dell'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Premettendo che la ripetizione di un anno scolastico viene concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, la non ammissione alla classe successiva sarà decisa in base ai seguenti criteri:

- voto di comportamento inferiore a sei decimi (con violazione reiterata dello statuto degli studenti e delle studentesse, del patto di corresponsabilità e del regolamento di disciplina);
- gravi lacune nelle varie discipline che non possono essere recuperate nel periodo estivo;
- presenza di carenze oggettive che non consentono all'alunno di frequentare in modo proficuo



l'anno scolastico successivo.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CAPOLUOGO (SORIANO CAL.) - VEE81501C

CAPOLUOGO (SORIANELLO) - VEE81502D

FAGO-SAVINI - VEE81503E

SCUOLA PRIMARIA GEROCARNE - VEE81504G

Criteri di valutazione comuni

La normativa di riferimento ha individuato da qualche anno un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa.

Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Viene allegato il nuovo format elaborato dal team docente della scuola primaria che verrà utilizzato a partire dalla valutazione intermedia del corrente anno scolastico.

Allegato:



RUBRICHE UNICHE-compresso.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CONOSCENZE

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere

Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.

Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

ABILITA'

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.

Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.

Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Criteri di valutazione del comportamento



La Scuola, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. Il voto di comportamento, o voto di condotta, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

La valutazione del comportamento nel primo ciclo si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e considera come documenti di riferimento lo Statuto delle studentesse e degli studenti (per la secondaria), il Patto educativo di corresponsabilità ed i Regolamenti approvati dalla scuola. Nel primo ciclo la valutazione del comportamento dell'alunno/a viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione (art. 1 comma 3 D. lgs 67/2017) che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Collegio dei docenti delibera i seguenti criteri e le modalità di espressione del giudizio stesso. (CM 1865/2017)

Parametri generali di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico:

1. frequenza e puntualità;
2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
3. rispetto dei doveri scolastici;
4. collaborazione con i compagni e i docenti;
5. rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto.

Allegato:

VOTO DI COMPORTAMENTO CORRISPONDENZA GIUDIZIO SINTETICO VOTO NUMERICO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno viene ammesso alla frequenza della classe successiva quando abbia acquisito le abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi. L'ammissione è consentita anche in presenza di livello di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nella scuola primaria i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Premesso che la ripetizione di un anno scolastico viene concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, la non ammissione alla classe successiva sarà decisa in caso di assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi che non consentirebbero quindi al bambino una



serena prosecuzione del percorso scolastico.

Della decisione di non ammettere l'alunno alla classe successiva sarà debitamente informata la famiglia. L'alunno sarà opportunamente preparato per l'inserimento nella nuova classe.

Si allega la griglia di valutazione adottata nel periodo di sospensione delle lezioni in presenza e l'attivazione della DAD.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE Soriano primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola mira all'inclusione con azioni mirate che coinvolgono i bambini ed i ragazzi diversamente abili nel gruppo dei pari. I docenti curricolari intrattengono con l'insegnante di sostegno e con le figure di supporto assegnate dall'EL rapporti costanti per adeguare continuamente il proprio intervento ai bisogni ed alle caratteristiche dell'allievo. Per gli allievi con BES i Consigli di Classe redigono un PDP adeguato ai bisogni formativi manifestati e sono in costante rapporto con le famiglie. Tra gli interventi di aggiornamento-formazione per gli insegnanti il triennio precedente ha riservato un'importanza fondamentale alla diversa abilità ed ai bisogni educativi speciali. Gli allievi stranieri frequentanti la nostra scuola sono generalmente nati in Italia e non presentano problemi di particolare entità al momento dell'inserimento in classe. Per le difficoltà di natura linguistica vengono attivate precocemente opportune modalità di supporto e recupero.

Punti di debolezza

Non tutti gli EELL legati alla scuola offrono l'assistenza ad personam con le figure di supporto di loro competenza. Le risorse assegnate alla scuola per l'attivazione di progetti di inclusione non sono sufficienti a soddisfare le esigenze degli alunni diversamente abili gravi presenti nell'IS

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per errore informatico risultano mancanti i dati della sezione forniti dalla scuola. Pertanto si dichiara quanto segue: I progetti PON sono sempre pensati e finalizzati al recupero e/o al potenziamento delle competenze di base Al Liceo nel corso dell'a.s. e' attivo uno sportello didattico per il recupero o



il potenziamento delle discipline caratterizzanti. Presenti le pause didattiche in adeguamento ai bisogni degli allievi e ore di lezione dedicate al recupero. Utilizzo delle strategie di recupero con interventi peer to peer. Predisposizione da parte degli insegnanti di materiale didattico finalizzato al recupero. Gli interventi attivati dalla scuola raggiungono un adeguato grado di efficacia. Buono il livello complessivo di tutte le attività di inclusione. All'interno delle attività di classe i docenti tendono ad individualizzare i percorsi formativi adeguandoli alle necessità dei singoli allievi conferendo un grado di priorità agli allievi in situazione di svantaggio. A fronte di una percentuale non molto elevata di studenti che manifesta difficoltà di apprendimento momentanee o persistenti la scuola mette in atto iniziative finalizzate al recupero in orario curricolare (pause didattiche, ore di lezione dedicate alla ripetizione o ad attività mirate al recupero), anche attraverso interventi di approfondimento/recupero tra pari. Le famiglie degli allievi vengono informate della difficoltà e coinvolte nel piano di recupero.

Punti di debolezza

-Gruppi di livello all'interno delle classi S.P. e mancanza di gruppi di livello per classi aperte -Corsi di recupero pomeridiani attivati solo nella scuola secondaria I grado -Mancata individuazione di docenti tutor -Nessun supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione, per il nostro Istituto, è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica, le quali concorrono ad assicurare il successo formativo di tutti e di ciascuno. Accoglienza, sostegno e integrazione impegnano la scuola in percorsi specifici, finalizzati al raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno. La scuola valorizza ogni alunno, individua soluzioni adeguate ai vari problemi, predispone il PAI, riconosce i diversi Bisogni Educativi degli alunni che evidenziano difficoltà, con azioni mirate che coinvolgono gli alunni diversamente abili. I docenti curricolari hanno con l'insegnante di sostegno, che redige il PEI, rapporti costanti per adeguare continuamente il proprio intervento ai bisogni ed alle caratteristiche dell'allievo. Per allievi BES i CdC redigono un PDP adeguato ai bisogni formativi manifestati e sono in costante rapporto con le famiglie. Nel PAI d'Istituto sono compresi: Modelli per la redazione di apposito PDP per alunni con difficoltà e, per i quali, concordemente con la famiglia, il CdC reputi necessario adottare strumenti specifici adottando collegialmente due diversi tipi di modelli distinguendo tra DSA (L.170/2010) e personalizzazione del percorso formativo dell'alunno BES con svantaggio cognitivo. Presenza dei GLO, GLI, e GLHI che svolgono funzione di raccordo e coordinamento tra tutte le risorse specifiche presenti nella scuola.



L'Istituto attua percorsi e azioni che favoriscono solidarieta', integrazione per alunni disabili, sostegno alunni in situazione di svantaggio; individuazione e supporto alunni DSA. Il PEI tiene conto della certificazione di disabilita' e profilo di funzionamento, individua strumenti, strategie e modalita' per realizzare ambienti di apprendimento per la socializzazione, la comunicazione, l'interazione. Interviene con modalita' didattiche specifiche e criteri di valutazione tenendo conto della programmazione individualizzata RECUPERO E POTENZIAMENTO. Previste attivita' di recupero e potenziamento all'interno della classe per gruppi di livello, sia alla primaria che secondaria, da svolgere in ore curriculari, per alunni con fragilita'. Al termine dei percorsi di recupero vengono realizzate prove di verifica per attestare le lacune colmate. Predisposizione da parte dei docenti di materiale didattico finalizzato al recupero. All'interno delle attivita' di classe i docenti tendono ad individualizzare i percorsi formativi adeguandoli alle necessita' di ognuno e conferendo un grado di priorita' agli allievi in situazione di svantaggio. A fronte di una percentuale non molto elevata di studenti che manifesta difficolta' di apprendimento, la scuola mette in atto iniziative finalizzate al recupero in orario curricolare (pause didattiche, ore di lezione dedicate alla ripetizione, anche attraverso interventi di approfondimento/recupero tra pari). Le famiglie degli allievi vengono informate della difficolta' e coinvolte nel piano di recupero.

Punti di debolezza:

E' necessario promuovere la realizzazione di nuovi spazi educativi inclusivi, per favorire lo star bene a scuola degli alunni, anche attraverso la dotazione di adeguate strumentazioni e nuovi arredi soprattutto alla Scuola Secondaria di primo grado. Non tutti gli EELL legati alla scuola offrono l'assistenza ad personam con le figure di supporto di loro competenza per gli alunni con gravi difficolta'. Per gli studenti che presentano maggiori difficolta' di apprendimento, a causa di svantaggi di natura culturale, familiare e socioeconomica, i cosiddetti alunni con "BES", le risorse relative all'organico di potenziamento svolgono un ruolo non sempre adeguato e sono impiegate quasi esclusivamente per sostituzione docenti assenti. Mancanza di gruppi di livello per classi aperte, mancanza di corsi di recupero pomeridiani sia per la primaria che secondaria di I grado. Nessun supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Analisi situazione di partenza Predisposizione format PEI Controllo documenti clinici (DF- PDF)
Riflessione congiunta team/Consiglio di Classe e famiglia per flussi informativi Redazione PEI Verifica, monitoraggio PEI bimestrale Valutazione finale

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico Team / Consiglio di classe Famiglie Unità multidisciplinare

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Informare la scuola sugli effetti visibili della patologia / difficoltà di apprendimento e/o BES e le modalità di intervento su atteggiamenti e comportamenti dell'alunno Trasmettere informazioni necessarie alla redazione del PEI / PDP Partecipazione e condivisione alla stesura del PEI /PDP Le famiglie saranno coinvolte attivamente nelle iniziative programmate dalla scuola. In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico sono previsti incontri scuola-famiglia-territorio, oltre agli incontri con l'equipe multidisciplinare dell'ASP competente. Con le famiglie i contatti telefonici, per iscritto e "de visu" saranno periodici e programmati al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico-disciplinare. Ciò consentirà un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e agevolerà il processo di crescita degli alunni. Pertanto i familiari in sinergia con la scuola concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli. Devono essere attivate, in relazione a difficoltà specifiche, risorse territoriali (strutture sportive, educatori, ecc.) appartenenti al volontariato e/o al privato sociale.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Tutti gli ordini di scuola cooperano con l'equipe psicopedagogica di riferimento e con le famiglie per la stesura dei PEI per gli alunni diversamente abili e, per la stesura dei PDP nel caso di alunni DSA o BES. Come previsto dall'art. 12 della Legge 104/92, alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano i docenti di sostegno, gli insegnanti curricolari, e le famiglie lavorando in stretta sinergia, ed effettuando il monitoraggio dei risultati conseguiti con frequenza e regolarità. Questo spirito di collaborazione tra i diversi stakeholder consente una fattiva valutazione dei risultati, e i vantaggi in termini di didattica inclusiva sono tangibili. La valutazione degli apprendimenti dell'alunno è fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte alla fine di ogni unità didattica / di apprendimento e alla fine di ogni quadrimestre. Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno, incentivando anche le forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Gli apprendimenti dell'alunno sono riferiti: - alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia...) - alle diverse discipline previste nel PEI.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per la scuola dell'infanzia mediante schede di osservazione Per la scuola primaria mediante colloqui tra docenti di ordine di scuola successivo Per la scuola secondaria di primo grado mediante colloqui orientativi tra docenti di ordine successivo per la scuola secondaria di secondo grado mediante proposte formative da parte degli atenei.

Approfondimento

L'Istituto Onnicomprensivo di Soriano Calabro dedica particolare attenzione all'Inclusione e alle tematiche ad essa connesse.

La scuola si propone l'obiettivo di consentire a tutti gli alunni, quindi anche a coloro che presentano bisogni educativi speciali (BES) il pieno sviluppo delle proprie potenzialità, sulla base delle indicazioni operative di cui alla Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e al D.Leg. 66/2017. Per raggiungere tale finalità, l'istituto adotta il Piano Annuale per l'inclusività (PAI), uno strumento utile ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante della centralità e trasversalità dei processi inclusivi, al fine di creare un contesto educativo che sia nella concretezza "scuola di tutti e di ciascuno".

Il PAI è un documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che si intendono attivare per fornire delle risposte adeguate. Esso conclude il lavoro svolto collegialmente dal nostro Istituto ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'a. s. successivo. Ha lo scopo di:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica;
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico ;
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola.



Nel PAI vengono trattati:

- la definizione, collegialmente condivisa, delle modalità di identificazione delle necessità di personalizzazione dell'insegnamento;
- la definizione di protocolli e di procedure ben precise per la valutazione delle condizioni individuali e per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia degli interventi educativi e didattici;
- le analisi di contesto, le modalità valutative, i criteri di stesura dei piani personalizzati, della loro valutazione e delle eventuali modifiche;
- la definizione del ruolo delle famiglie e delle modalità di mantenimento dei rapporti scuola/famiglia in ordine allo sviluppo delle attività educative/didattiche;
- le risorse interne ed esterne da poter utilizzare.

Per ogni alunno con bisogni educativi speciali (studenti con DSA, studenti cosiddetti "altri BES", studenti DVA, la scuola predispone un apposito Piano Didattico Personalizzato (PDP) e, nel caso di studenti DVA, un Piano Educativo Individualizzato (PEI), che vengono condivisi con le famiglie e con gli specialisti di riferimento. Questi piani sono utili per:

- Rilevare le specifiche difficoltà che il soggetto presenta
- Evidenziare i suoi punti di forza
- Organizzare strategie metodologiche e didattiche, che prevedano l'uso anche di strumenti compensativi e di misure dispensative
- Personalizzare/individualizzare, dove serve, la programmazione, le verifiche formative e sommative e gli stessi criteri valutativi.

Gli alunni di madrelingua non italiana, di prima o seconda generazione o nati da coppie miste, negli ultimi anni sono sempre più presenti nella scuola. Questa nuova realtà, ormai stabilizzata e fortemente radicata, impegna la nostra realtà scolastica in un'intensa opera di progettazione interculturale, suddivisa in vari livelli, per favorire l'inclusione degli studenti, valorizzandone le peculiarità linguistico-culturali. A tal fine si ritiene opportuno mettere in atto specifiche iniziative, volte a:

- Creare un clima di accoglienza tale da ridurre al minimo nell'alunno straniero la percezione di sé come minoranza



- Facilitare l'apprendimento linguistico
- Inserire nella programmazione disciplinare approfondimenti storici, geografici e culturali, riguardanti il Paese di provenienza
- Attingere dal patrimonio letterario ed artistico del Paese d'origine per una migliore conoscenza dell'alunno, delle sue radici culturali.

Area d'intervento educativo molto importante è quella riguardante la trattazione di problematiche derivanti da disagio giovanile e pre-adolescenza, per tale ragione sono promosse dall'Istituto iniziative per l'approfondimento di dette tematiche, con il coinvolgimento anche di personale esterno esperto in materia. Inoltre, tenendo in particolare considerazione gli interessi degli alunni, il contesto socioeconomico e le sue vocazioni, sono coinvolti Enti ed Associazioni locali per mantenere vivo e rafforzare il legame con il territorio.



Aspetti generali

L'Istituto Omnicomprensivo di Soriano Calabro, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso che prevede l'interazione di figure professionali che appartengono a tutti gli ordini di scuola: dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative condivise, in particolare il coordinamento delle risorse umane che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia, in tutto l'Istituto, delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione del nostro Istituto, di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti, delle funzioni con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

La Dirigente Scolastica, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe e interclasse), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma è definito annualmente e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi.

Corrisponde alla mappa/matrice "CHI - FA- COSA - IN RELAZIONE A CHI". Si differenzia dall'Organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

La docente prima collaboratrice Prof.ssa Maria Annunziata Giofrè: • Sostituisce la Dirigente scolastica in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. • Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. • Assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. • Collabora con la Dirigente scolastica per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute. • Predisporre, in collaborazione con la Dirigente scolastica, le presentazioni per le riunioni collegiali; • Svolge la funzione di segretaria verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con il docente secondo collaboratore; • Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi indirizzi; • Si occupa dei

1



permessi di entrata e uscita degli alunni; • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dalla Dirigente scolastica; • Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; • Partecipa, su delega della Dirigente scolastica, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • Vigila sulla sicurezza degli edifici in collaborazione con RSPP • Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; • Collabora con la DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; • Controlla e verificare il rispetto delle procedure di sicurezza e di emergenza nelle scuole; • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche funzionali; • Gestisce le sostituzioni dei docenti assenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto; Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: • Vigilanza e controllo della disciplina; • Organizzazione interna; • Gestione dell'orario scolastico; • Uso delle aule e dei laboratori; • Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; • Coordinamento commissioni e gruppi di lavoro della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo; • Proposte di metodologie didattiche. La docente prima collaboratrice, in caso di sostituzione della scrivente, è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione



	<p>regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • documenti di valutazione degli alunni; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del Dirigente è costituito dalle unità di collaboratori del DS e dalle Funzioni Strumentali indicate.	5
Funzione strumentale	<p>Predispongono la modulistica utile per la gestione e la documentazione delle attività. Danno impulso e coordinano i lavori dei referenti che operano nell'area. Si raccordano con la segreteria amministrativa per la gestione amministrativa e finanziaria dei progetti. Rendicontano al collegio docenti i risultati conseguiti producendo una relazione conclusiva sull'Area. Funzione Strumentale : Area 1 (Gestione Ptof, Autovalutazione D'istituto, Rav e Piano Di Miglioramento, Rendicontazione sociale) Docenti : Varì Angela, Varì Luciana Figura di supporto alla FS, Maestra Criniti M. Domenica</p> <p>Funzione Strumentale : Area 2 (Continuità, Orientamento, Viaggi e Visite) Docenti : Daffinà Maria Teresa, Tassone Francesca</p> <p>Funzione Strumentale : Area 3 (Nuove tecnologie, sito web e Documentazione) Docenti: Criniti Maria Domenica, Durante Assunta</p> <p>Figure di supporto alla funzione, Professoressa Varì Angela, maestra Gallè Anna</p> <p>Funzione Strumentale : Area 4 (Sostegno, Disagio scolastico e Inclusione,)</p>	8



Docenti : Primerano Domenico, Sorace Maria
Concetta Figura di supporto alla funzione,
Professoressa Varì Angela COMPITI ASSEGNATI:
Area 1. Ognuna delle docenti con funzione
dell'area ha il compito di: Eseguire il
monitoraggio dei materiali prodotti dai docenti,
delle attività e dei progetti e struttura le
proposte per l'anno successivo. Elaborare,
aggiorna e stila il documento inerente il Piano
triennale dell'Offerta Formativa.
Aggiornare/validare il curriculum verticale.
Predisporre e aggiornare il Regolamento
interno. Coordinare e promuove l'autoanalisi di
istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento.
Presentare il Piano triennale dell'Offerta
formativa agli utenti. Gestire il piano di
formazione e autoformazione personale
docente. Produrre il materiale necessario alla
funzione docente. Promuovere e facilitare la
gestione del piano di formazione e di
autoformazione del personale docente. Curare il
monitoraggio e la realizzazione delle attività
previste dal PTOF. Pianificare le attività per il
conseguimento degli obiettivi. Elaborare i
questionari dell'autovalutazione d'Istituto e i
relativi dati in collaborazione con lo Staff.
Raccogliere e diffondere il materiale didattico (in
collaborazione con i coordinatori di
intersezione/interclasse/classe). Documentare i
percorsi attivati. Valutare i risultati in
collaborazione con lo STAFF e il Collegio docenti.
Gestire il processo di autovalutazione con il
supporto del "NIV". Predisporre gli strumenti utili
per il monitoraggio dei processi organizzativi.
Predisporre i questionari di soddisfazione degli



utenti (alunni, genitori, docenti, ATA). Area 2. Ognuno dei docenti con funzione dell'area svolge, nel proprio ambito di competenza, i seguenti compiti: Programma i viaggi di istruzione e le visite guidate come momenti di formazione e di apprendimento, in linea con la progettazione curriculare. Cura i rapporti con Istituzioni e gli Enti del territorio. Promuove i rapporti con gli Enti culturali esterni e le Università. Cura la partecipazione ai concorsi e coordina i Progetti extracurricolari. Produce materiale informativo per divulgare e documentare eventuali iniziative. Concorda, prepara e realizza le attività di accoglienza nei diversi ordini di scuola. Elabora modalità di raccordo ed organizza incontri per la continuità tra i diversi ordini di scuole. Predispone un protocollo "continuità" tra i diversi ordini di scuola. Individua obiettivi di miglioramento ed organizza le attività necessarie per raggiungerli. Documenta e pubblica il lavoro svolto.

ORIENTAMENTO Predispone ed aggiorna la bacheca dell'orientamento. Organizza incontri per l'orientamento tra i diversi ordini di scuole. Programma e realizza l'open day per l'orientamento. Supporta nelle attività previste con le scuole secondarie di II° grado del territorio. Elabora criteri di base e crea rubriche per la valutazione delle competenze in entrata/uscita. Programma incontri periodici di verifica del lavoro svolto ed eventuale riprogettazione. Promuove azioni a sostegno delle necessità manifestate dagli alunni e dalle loro famiglie per la scelta della tipologia di scuola secondaria di 2°. Individua obiettivi di



miglioramento ed organizza le attività necessarie per raggiungerli. Verbalizza i lavori di ciascun incontro e documenta e pubblicizza il lavoro svolto. Area 3. Ognuna delle docenti con funzione dell'area svolge i seguenti compiti: Alimenta, implementa, arricchisce il sito Web della scuola, in connessione con quanto prodotto dalle altre Funzioni Strumentali e gruppi di lavoro dell'I.O. di Soriano Calabro nonché con l'Ufficio di Segreteria per quanto concerne la modulistica. Verifica e coordina le strumentazioni informatiche in dotazione ai vari ordini di scuola. Segnala eventuali problemi ed avanza proposte per il potenziamento e l'utilizzo dei laboratori. Verifica gli interventi attuati e presenta le proposte per l'anno successivo. Fornisce assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche e supporto logistico alla realizzazione di progetti. Promuove iniziative di diffusione dell'uso della LIM e di supporto all'informatizzazione delle comunicazioni scuola-famiglia. Area 4. Ognuno dei docenti che assume la funzione dell'area, svolge i seguenti compiti: Promuove l'integrazione degli alunni diversamente abili o in difficoltà di apprendimento e degli alunni stranieri. Coordina e verifica gli interventi effettuati dai colleghi dei vari gradi scolastici e la stesura dei Piani di lavoro personalizzati. Confronta e raccorda - passa informazioni finali dalla scuola dell'infanzia alla primaria e dalla scuola primaria alla secondaria di I° grado ai fini della formazione delle classi prime. Cura la stesura e l'articolazione organizzativa ed operativa dei progetti continuità e accoglienza per gli alunni



che passano da un ordine di scuola all'altro. Coordina, in collaborazione con la Commissione continuità ed orientamento, le attività di continuità ed orientamento in ingresso e in uscita. Fornisce indicazioni ai docenti di classe per predisporre il PDP e la valutazione. Individua strumenti dispensativi e compensativi e materiali didattici. Informare i docenti su Associazioni/Enti/Istituzioni di riferimento per DSA e su iniziative di formazione. Individua obiettivi di miglioramento

Capodipartimento

Il dipartimento disciplinare è composto da tutti i docenti delle discipline d'ambito e dai docenti di sostegno, secondo aggregazioni funzionali. Ha competenza nella definizione degli obiettivi e nell'articolazione didattica della disciplina, nella scelta delle modalità di verifica, nella definizione dei criteri di valutazione e nella predisposizione di griglie anche per tipologia di prova. Cura la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici. Predisporre prove di verifica per classi parallele. Compie ricerca didattica e valutativa, promuove e sperimenta la flessibilità organizzativa e didattica. Formula proposte per la formazione e l'aggiornamento. Svolgono la funzione, per ogni ordine e grado, i docenti di seguito elencati:
SCUOLA SECONDARIA II GRADO Ambito Letterario/Linguistico Prof.ssa Daffinà Maria Teresa Ambito Scientifico/Matematico/Tecnologico Prof. Giofrè Vincenzo SCUOLA SECONDARIA I GRADO Ambito Letterario/Linguistico Prof.ssa Vari Angela Ambito Scientifico/Matematico/Tecnologico Prof. Defina Salvatore Ambito per lo Strumento musicale Prof. Luciano Giuseppe SCUOLA

7



PRIMARIA Ambito Letterario/Linguistico Ins.
Durante Assunta Ambito
Scientifico/Matematico/Tecnologico Ins. Criniti
Maria Domenica

Responsabile di plesso

I docenti incaricati alla funzione di responsabili di plesso per l'a.s. 2020-2021 sono: Scuola dell'Infanzia: Voce Rosina (Soriano C.), Arena Giuseppina (Soriano C.); Scuola Primaria: Giofrè M. Annunziata (Soriano C.), Lo Schirico Teresa (Soriano C.), Tassone Francesca (Gerocarne); Scuola Secondaria 1° grado: Vari Luciana (Soriano C.), De Fina Salvatore (Soriano C.), Tigani Maria Vincenzina (Gerocarne); Liceo Scientifico: Daffinà Maria Teresa (Soriano C.); con i seguenti compiti: - Mantiene i rapporti con il Dirigente scolastico in ordine agli adempimenti organizzativi e formali di plesso; - Controlla il sistema di comunicazione interno alla scuola e ne cura l'archiviazione (circolari e comunicazioni); - È responsabile dei sussidi assegnati e/o richiesti per il funzionamento didattico del plesso dei quali risponde in merito al corretto utilizzo; - Coordina il personale, compresi i collaboratori scolastici. In particolare, vigila sulla corretta tenuta dei locali e sulla pulizia del plesso ed informa tempestivamente il DS di eventuali inadempienze; - È referente e preposto della sicurezza supportando il RSPP nella stesura del Documento di Valutazione dei rischi; - È incaricato a vigilare sull'osservanza del divieto di fumo e contestare eventuali infrazioni ai sensi della L. n. 689 del 24/11/1981; - Raccoglie i materiali relativi alle programmazioni didattico - educative, ai progetti e alla relativa documentazione; - È sub-consegnatario di tutti i

9



	beni inventariati e assegnati al plesso di competenza.	
Responsabile di laboratorio	<p>Scienze e Informatica Liceo Scientifico Soriano : A.T. Sig. Raniti Michele Custodisce e cura il materiale didattico, tecnico e scientifico. Organizza il calendario per l'uso del laboratorio secondo i criteri espressi nel Piano dell'Offerta Formativa. Programma, organizza, coordina e verifica, d'intesa con i docenti, l'attività didattica. Tiene i necessari contatti con la direzione, presentando eventuali richieste e necessità. Predisporre tutti i provvedimenti organizzativi ritenuti necessari per il regolare svolgimento delle attività didattiche e per il loro potenziamento. Garantisce il corretto uso di tutto il materiale didattico e strumentale e il regolare svolgimento delle lezioni. Promuove proposte di iniziative e manifestazioni per lo sviluppo della cultura scientifica. Mantiene e sviluppa i contatti con Enti. Aggiorna i beni. Segnala anomalie nel funzionamento delle macchine e/o di arredi e infissi che necessitino di manutenzione.</p>	1
Animatore digitale	<p>La funzione è stata assegnata Prof. Giofrè Vincenzo. Favorisce il processo di digitalizzazione nella scuola. Diffonde politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	1
Team digitale	<p>Componenti: Prof. Defina Salvatore : Primo Soccorso Tecnico Ins. Criniti M. Domanica e</p>	3



	<p>Durante Assunta : Team per l'innovazione</p> <p>Funzioni e compiti: Supporta e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nelle scuole, nonché l'attività dell'Animatore digitale. Supporta e accompagna adeguatamente il processo di digitalizzazione degli Uffici e della Scuola.</p>	
Docente specialista di educazione motoria	<p>Incarico conferito al prof. Luca Ranieri Disciplina legislativa di riferimento: Legge 30 dicembre 2021, n. 234 – art. 1, commi 329 e ss. Decreto Ministeriale n. 90/2022 art. 1 comma 1: "In attuazione dell'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n.234, a partire dall'a.s. 2022/23, per le classi quinte, è introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. Le classi che adottano il tempo pieno mantengono l'orario in essere anche quando interessate dal nuovo insegnamento, quantificato in ragione di non più di due ore settimanali." Orario settimanale L'insegnamento dell'educazione motoria nel nostro Istituto è, perciò, impartito per due ore settimanali che: sono aggiuntive per le classi che adottano il tempo normale (di 24, 27 e fino a 30 ore); così ad esempio, nelle classi con orario settimanale di 27 ore, queste diventano 29.</p>	1
Docente tutor	Incarico conferito al prof. Giofrè Vincenzo Il	1



docente tutor avrà il compito di aiutare e monitorare ogni studente nella consultazione e compilazione dell' E - portfolio personale. Nello specifico : - li assiste nello sviluppo documentato delle competenze acquisite in ambito scolastico ed extrascolastico; - li supporta nelle riflessioni in chiave valutativa, autovalutativa e orientativa sul percorso svolto; - li supporta nella scelta del Capolavoro per l'anno scolastico. Inoltre, il docente tutor consiglia studenti e famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e nell' a valutazione delle prospettive professionali, mantenendo con loro un dialogo costante.

Docente orientatore	Incarico conferito alla prof.ssa Maria Teresa Daffinà Il docente orientatore si pone come punto di riferimento unico nella scuola per quanto concerne l'orientamento. Consulta, organizza e analizza i dati su istruzione e la voro messi a disposizione sulla Piattaforma Unica. Nello specifico : - integra i dati nazionali con quelli raccolti nella realtà economica del territorio; - mette questi dati a disposizione di docenti, docenti tutor , studenti e famiglie per supportarli ne lle scelte che riguardano la prosecuzione del percorso di studi e l'inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, il docente orientatore crea contatti con le imprese del territorio favorendo l'incontro tra offerta formativa e domanda di lavoro.	1
Referente INVALSI	Ins. Giofrè Maria Annunziata	1
Referente Educazione Civica	Prof.ssa Varì Angela Compiti della docente: • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica	1



anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • Socializzare le attività agli Organi Collegiali; • Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; • Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; • Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato



l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); • Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; • Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; • Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; • Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Referente tutor PCTO	Prof. Bartucca Pietro Prof. Primerano Domenico	2
----------------------	--	---

Referente GLI	Prof.ssa Sorace Maria Concetta Cura la realizzazione del Progetto d'integrazione dell'Istituzione scolastica e coordina il team dei docenti di sostegno nelle attività didattiche. Cura il coordinamento delle riunioni del gruppo di lavoro per l'inclusione della scuola, i rapporti con gli Enti esterni (U.S.P; ASL, GLIP) in relazione alle procedure di certificazione, monitoraggio e documentazione degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali. In seduta plenaria, ha	1
---------------	--	---



	<p>il compito di «collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal “Piano Educativo Individualizzato”. In generale, interviene per: analizzare la situazione complessiva; rilevare e analizzare le risorse dell'Istituto scolastico sia umane che materiali; proporre modalità di acquisizione di risorse per l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi e materiale didattico destinato agli alunni diversamente abili o con BES, che siano pertinenti alle necessità desunte dai PEI o del PDP di ciascun alunno. Formula proposte, anche in forma cooperativa e collaborativa, con le ASL e gli Enti Locali.</p>	
Referente organico di Sostegno	Prof.ssa Sorace Maria Concetta	1
Referente d'Istituto Bullismo e Cyberbullismo	Prof. De Fina Salvatore	1
Referente orario attività didattiche	SCUOLA PRIMARIA Ins. Giofrè Maria Annunziata SCUOLA SECONDARIA I GRADO Prof. Defina Salvatore SCUOLA SECONDARIA II GRADO Prof. Giofrè Vincenzo	3
REVISIONE PROGETTI	DIRIGENTE SCOLASTICO DSGA FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2	3
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)	Dirigente Scolastico Dott.ssa Tiziana Furlano 1° Collaboratore del DS Ins. Giofrè Maria Annunziata (Docente Scuola Primaria) Prof. Defina Salvatore (Docente Scuola Secondaria I grado) Prof.ssa Varì Angela – Funzione strumentale AREA 1 (Docente Scuola Secondaria I grado) Prof.ssa Varì Luciana – Funzione strumentale AREA 1 (Docente Scuola Secondaria I grado) Prof.ssa D'Ambrosio Marzia (Docente Scuola Secondaria II grado) Ins. Durante Assunta	8



	(Docente Scuola Primaria) Ins. Criniti Maria Domenica (Docente Scuola Primaria)	
COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI	Dirigente Scolastico Dott.ssa Tiziana Furlano 1° Collaboratore del DS – Ins. Giofrè Maria Annunziata (Docente Scuola Primaria) Professor Defina Salavatore (Docente scuola secondaria di primo grado) Prof.ssa Daffinà Maria Teresa (Docente Scuola Secondaria II grado)	4
COMPONENTI GLI/GLHI	Dirigente scolastico Dott.ssa Tiziana Furlano Docente referente del Sostegno Prof.ssa Sorace Concetta Docenti di sostegno che operano nell'Istituto: - Melluso Giuliana (Scuola dell'Infanzia) - Eramo Anna (Scuola Primaria) - Pisano Maria Teresa (Scuola Primaria) - Maierà Laura (Scuola Primaria) - Crea Stefania (Scuola Primaria) - Eramo Desirè (Scuola primaria) - Bruni Giuseppina (Scuola Secondaria 1° grado) - Marino M. Rosaria (Scuola Secondaria 1° grado) - Cologosimo Luisella (Scuola Secondaria 1° grado) - Sorace Maria Concetta (Liceo Scientifico) - Primerano Domenico (Liceo Scientifico) - Stramondinoli (Liceo Scientifico)	15
COMMISSIONE ELETTORALE	Prof.ssa Daffinà Maria Teresa (per i docenti) Ins. Giofrè Maria Annunziata (per i docenti) A.A. Sig.ra Varì Rosina (per il personale ATA) Signora Giurllanda Maddalena (per i genitori) Alunna De Nardo Lidia CI IV (per gli studenti)	5
REFERENTI CONTINUITA'	IL TEAM DOCENTI DELLE CLASSI TERMINALI ED INIZIALI DI OGNI ORDINE DI SCUOLA	20
Responsabile del Sito Web d'Istituto	Cura l'aggiornamento costante del sito, l'inserimento della modulistica e della documentazione. Si raccorda con i collaboratori ed il D.S.G.A per la gestione dei documenti e per	3



	la loro diffusione. L'incarico è assegnato all'insegnante Giofrè Maria Annunziata. Il sito è gestito dalle insegnanti Criniti Domenica e Durante Assunta.	
Team antibullismo e per l'emergenza	I docenti PULLELLA L EMMA (scuola primaria), PRIMERANO DOMENICO (liceo scientifico)	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Le insegnanti sono assegnate alle attività curriculari previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 sui campi di esperienza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	10
Docente infanzia	Rapporto 1/1 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti sono assegnati alle classi secondo quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali del 2012 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	31



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Docente di sostegno

Attività di sostegno rapporto 1/1 e 1/2
Impiegato in attività di:

6

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti sono assegnati alle attività curriculari previste dalle Indicazioni Nazionali 2012

Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

I docenti sono assegnati alle attività curriculari previste dalle Indicazioni Nazionali 2012. Sono impegnati in attività di organizzazione e coordinamento.

Impiegato in attività di:

6

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A023 - LINGUA ITALIANA
PER DISCENTI DI LINGUA
STRANIERA (ALLOGLOTTI)

Rapporto 1/1 e 1/2

Impiegato in attività di:

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Sostegno

I docenti sono assegnati alle attività curriculari previste dalle Indicazioni Nazionali 2012.

Impiegato in attività di:

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I docenti sono assegnati alle attività curriculari previste dalle Indicazioni Nazionali 2012.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I docenti è assegnata alle attività curriculari previste dalle Indicazioni Nazionali 2012.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

2

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il docente è assegnato alle attività curriculari previste dalle Indicazioni Nazionali 2012.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA

Le docenti sono assegnate alle attività curriculari previste dalle Indicazioni Nazionali 2012. Si confermano 18 ore di potenziamento di lingua

5



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	inglese per tre docenti . Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
--------------------------------------	---	--

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	I docenti sono assegnati ai corsi di strumento musicale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	--	---

AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	I docenti sono assegnati ai corsi di strumento musicale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
---	--	---

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	I docenti sono assegnati ai corsi di strumento musicale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	--	---

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	I docenti sono assegnati ai corsi di strumento musicale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	--	---

AK56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (SAXOFONO)	I docenti sono assegnati ai corsi di strumento musicale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA)	I docenti sono assegnati ai corsi di strumento musicale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	--	---

AN56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLONCELLO)	I docenti sono assegnati ai corsi di strumento musicale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	--	---

B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI	Vengono di seguito elencati i nomi e le funzioni delle docenti impegnate a svolgere servizio per la disciplina opzionale della Religione Cattolica in tutti gli ordini di scuola. Insegnamento opzionale religione cattolica nella scuola dell'infanzia docente: Mazza Giovanna. Insegnamento opzionale religione cattolica nella scuola primaria: docenti: Surra Anna, Sabatino Maria Carmela. Insegnamento opzionale della religione cattolica nella scuola secondaria di primo e secondo grado: docente Primerano Marianna. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
------------------------------------	--	---

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Una delle tre docenti è assegnata alle classi a completamento orario. Impiegato in attività di:	3
---------------------------------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

I docenti sono assegnati alle classi a
completamento orario.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Il docente è assegnato alle classi del triennio per
15 h
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

La docente è assegnata su tutte le classi con
incarico di coordinatore
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

L'insegnamento di matematica e fisica è
assegnato a tre docenti, uno dei quali completa
il suo quadro orario in altro istituto. Uno di loro
è impegnato nelle attività di potenziamento.
Impiegato in attività di:

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

La docente è assegnata per 3 ore alle classi del
biennio e per le restanti 15 ore al potenziamento
su tutte le classi.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Il docente è assegnato su tutte le classi per 12
ore.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

La docente è assegnata su tutte le classi

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

ADSS - SOSTEGNO

Gli insegnanti di sostegno sono assegnati ad
alunni diversamente abili con rapporto 1/1.

Impiegato in attività di:

2

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

MONTIROSSO SILVANA – D.S.G.A. – Area D: Orario di lavoro 8,00 - 14,00 distribuito su 6 giorni settimanali da lunedì a sabato. Organizza i servizi amministrativi e sovrintende, nell'ambito delle direttive di massima e degli obiettivi assegnati, a tutti i servizi amministrativi nonché ai servizi generali ausiliari, coordinando il relativo personale ed informando la Dirigente in caso di inadempienza, ritardi, omissioni o superficialità nel lavoro. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. E' responsabile della gestione finanziaria e contabile ed opera particolarmente sulle seguenti mansioni: • Elaborazione piano di lavoro personale ATA • Gestione e sostituzioni collaboratori scolastici in caso di assenze brevi con straordinario/intensificazione • Liquidazione compensi accessori e indennità al personale • Gestione CIG • Gestione DURC • Gestione Indici di tempestività dei pagamenti • Emissione mandati e reversali • Elaborazioni dati per la formulazione sia del Conto Consuntivo che del programma annuale • Predisposizione modello 770/A, modello IRAP e conseguente invio al MEF • Rilascio certificazioni fiscali ad esperti esterni e compilazione dei modelli CUD con il conseguente invio telematico agli interessati • Conguaglio fiscale • Compilazione F24EP e successivo inoltro all'Agenzia delle Entrate tramite il deskop • Controlla a vista giornalmente i registri della firma di presenza dei permessi brevi e delle assenze del personale ATA, informandone periodicamente la Dirigente Scolastica. Area B -



Servizi amministrativi: • Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione. • Ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo. Area B -Servizi tecnici: • Esegue la conduzione tecnica dei laboratori, officine e reparti di lavorazione garantendone l'efficienza e la funzionalità • Supporto tecnico allo svolgimento delle attività didattiche • Guida degli autoveicoli e loro manutenzione ordinaria • Assolve i servizi esterni connessi al proprio lavoro Area A- Servizi ausiliari: • Esegue, nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione non specialistica. • E' addetta ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico, di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria sorveglianza generica sui locali scolastici. • Presta ausilio materiale agli alunni portatori di Handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale anche con riferimento alle attività previste dall'art. 47. Ottempera ai criteri di assegnazione attività e mansioni distinte per il personale amministrativo e il personale collaboratore scolastico.

Ufficio protocollo

A.A. Assuntina Sola. Stampa e protocollazione della postaelettronica PEC e non in entrata/uscita e successiva consegna alla Dirigente scolastica -Preparazione della posta in uscita per l'ufficio postale - Gestione e registrazione assenze del personale docente e ATA sull'applicativo Spaggiari e SIDI - Comunicazioni impegni dei docenti ad altre scuole - Richiesta/ trasmissione fascicoli personale docenti, ATA, alunni -



Trasmissione con corriere fascicoli personali superiori a due Kg con l'applicativo Poste online - Gestione notifica AT relativi al personale - Convocazioni organi collegiali - Segnalazioni guasti e disfunzioni nelle scuole ai comuni/ enti interessati - Rilevazione assenze del personale sul SIDI (statistica mensile) - Compilazione certificati di servizio docenti e ATA - Gestione visite fiscali (personale docente e ATA) - Ricevimento dell'utenza orario di sportello - Supporto all'ufficio di Presidenza - Collaborazione con la DSGA.

Ufficio acquisti

Gestione area Contabile: DSGA Montiroso Silvana - gestione amministrativo- contabile del Programma annuale e conto consuntivo e contrattazione integrativa di Istituto - Monitoraggio flussi finanziari e rilevazione oneri - Gestione trasmissioni telematiche (770, Dichiarazione IRAP, Conguaglio fiscale, F24EP - Tenuta registri inventario - Procedura copie di sicurezza sistema SIDI e SISSI - Predisposizione documentazione e responsabile del procedimento per la fornitura di beni e servizi (gare con DSGA) - Adempimenti AVCP e piattaforma certificazione crediti - Istruttoria stipula convenzioni con associazioni esterne - Rilevazione VOIP - Gestione interventi di manutenzione relative ai contratti di assistenza - Supporto amministrativo progetti PTOF e PON - Procedura cedolino unico per liquidazione competenze personale supplente, ATA e docente - Istruttoria contratti collaborazioni esterne/interne - Istruttoria relativa ai pagamenti e agli incassi attraverso procedura SIDI/SISSI ed invio telematico di flussi tramite sistema OIL - Istruttoria per liquidazione compensi accessori (cedolino unico programma annuale) personale T.I e T.D. docente e ATA - Predisposizione buoni d'ordine e comparazione di preventivi per acquisto beni con procedure CONSIP e MEPA - Acquisto e gestione materiale di consumo e responsabile della consegna dei beni acquistati - Gestione carta docenti - Anagrafe delle prestazioni - Tenuta registro contratti esperti esterni - Cambio IBAN per competenze accessorie e liquidazioni - Programma annuale - Ricevimento



utenza orario sportello

Ufficio per la didattica

Gestione area alunni: A.A. Varì Rosina - Iscrizioni alunni (tenuta fascicoli documenti alunni richiesta e trasmissione documenti) - Tenuta del registro perpetuo dei diplomi - Predisposizione pagelle, tabelloni per gli scrutini - Preparazione del materiale per le elezioni degli OO. CC. dell'Istituto - Gestione della corrispondenza con le famiglie degli allievi - Predisposizione di tutti gli atti inerenti gli esami di idoneità, integrativi, preliminari e di maturità - Rilascio certificati di iscrizione e frequenza, attestati di studio per vari usi - Digitazione al SIDI di tutti gli adempimenti previsti dal MIUR: anagrafe alunni, monitoraggi, stitistiche periodiche, etc. - Supporto alla docente vicaria per l'applicativo Spaggiari "Classe viva" - Predisposizione dei rapporti con le famiglie, con l'ufficio assistenza dei comuni (buoni libro, borse di studio, etc) - Vigilanza e controllo sull'operato dei Consigli di Classe per lo scrutinio elettronico e riscontro ai tabelloni vari, pagelle, registro generali dei voti. - Gestione procedura per l'adozione dei libri di testo - Gestione viaggi d'istruzione con l'ausilio del docente referente - Gestione infortuni alunni - Gestione visite fiscali (personale docente e ATA) in assenza dei colleghi Sola/ Iorfini - Consulatazione e gestione corrispondenza con riferimento a: - posta elettronica e PEC circolari proprio settore - Protocollazione posta entrata/ uscita, settore di pertinenza - Supporto all'ufficio di Presidenza - Collaborazione con la DSGA

Ufficio Personale docente e ATA

A. A. Sette Maria- Personale docente - Gestione graduatorie di Istituto - Stimola contratti di assunzione - Verifica titoli del personale assunto - Comunicazione assunzione al centro impiego - Gestione di tutte le pratiche del personale tramite il SIDI - Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti: documenti di rito, dichiarazione dei servizi etc. - Tenuta dei fascicoli personali - Istruttoria delle graduatorie interne docenti con contratto a tempo indeterminato ed eventuale segnalazione di



soprannumerarietà al dipendente e all'Ufficio centrale - Preparazione documenti per periodo di prova - Gestione ricostruzione di carriera - Gestione dei pensionamenti - Gestione registro nomine personale a tempo determinato - Comunicazioni delle assenze mensili del personale docente e ATA al SIDI per la decurtazione del compenso accessorio dello stipendio in collaborazione con la collega che cura il personale ATA Gestione portale Perla - Trasmissione scioperi online del personale docente e ATA - Gestione decreti aspettativa, congedi biennali, ore eccedenti par-time etc. - Protocollo posta entrata/uscita settore di pertinenza - Consultazione e gestione corrispondenza con riferimento a: - posta elettronica PEC e non circolari proprio settore - Supporto all'ufficio di Presidenza - Collaborazione con la DGSA A.A. Iorfini Pierluigi- Personale ATA - Tenuta dei registri e dell'inventario, carico e scarico al SIDI della redazione dei verbali di collaudo per i materiali inventariabili; scarico del materiale dichiarato obsoleto, fuori uso o mancante per altre cause. - Gestione e sostituzione collaboratori scolastici in caso di assenze - Gestione graduatoria di istituto - Stipula contratti di assunzione - Verifica titoli personale assunto - Comunicazioni assunzioni al centro impiego - Gestione di tutte le pratiche del personale tramite il SIDI - Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti: documenti di rito, dichiarazione dei servizi etc. - Tenuta dei fascicoli personali - Gestione infortuni personale docenti e ATA - Istruttoria delle graduatorie interne ATA con contratto a T.I. ed eventuale segnalazione di soprannumerarietà al dipendente e all'ufficio centrale - Preparazione documenti per periodo di prova - Gestione ricostruzione di carriera - Gestione dei pensionamenti - Gestione TFS/ TFR/ DMA su passweb - Comunicazioni delle assenze mensili del personale al SIDI per la decurtazione del compenso accessorio dello stipendio in collaborazione con la collega Sette - Gestione visite fiscali (personale docente e ATA) in assenza della collega Sola - Gestione decreti aspettativa, congedi biennali, ore eccedenti par-time etc. - Protocollo posta entrata/uscita



settore di pertinenza - Consultazione e gestione corrispondenza con riferimento a: posta elettronica PEC e non e circolari proprio settore - Supporto all'ufficio di Presidenza - Collaborazione con la DSGA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu>

Modulistica da sito scolastico <https://web.spaggiari.eu>

Comunicazioni a tutta l'utenza <https://www.omnicomprensivosorianocalabro.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Liceo Statale Capialdi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Selezione Responsabile della Protezione dati ai sensi degli artt. 37 e segg. del Regolamento UE 2016/679

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola Polo per ambito territoriale CAL 12

Denominazione della rete: Polo Museale Soriano Calabro



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Ente referente per il PCTO Liceo scientifico.

Ente a supporto della promozione e dello sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni.

Denominazione della rete: UNICAL, UNIVERSITA' MAGNA GRECIA di Catanzaro, universita' mediterranea di Reggio Calabria- TFA per il Sostegno- TIROCINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sede di svolgimento del Tirocinio di Formazione Attiva per
insegnanti.

Approfondimento:

Le convenzioni con gli atenei di: UNICAL, Università MAGNA GRECIA di Catanzaro, UNIVERSITA' MEDITERRANEA di Reggio Calabria, sono state stipulate per consentire agli insegnanti di sostegno di svolgere presso la nostra scuola il Tirocinio di Formazione Attiva al termine del conseguimento del titolo, ai sensi del DM n. 93 del 30 novembre- 2012.

Denominazione della rete: Campus universitario- POLITECNICO DI TORINO- Biennale di Torino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Premessa

L'orientamento assume un posto di assoluto rilievo nella progettazione educativa dell'istituto. Infatti le cause principali dell'insuccesso formativo a livello di scuola secondaria e di università vanno ricercate soprattutto nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità e attitudini, dell'offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione, delle prospettive di sviluppo economiche e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro.

Il nostro Istituto ha presentato istanza di partecipazione all'iniziativa della Biennale del Politecnico di Torino.

L'associazione ACMOS coinvolgerà i partecipanti provenienti da diverse regioni italiane, attraverso l'attivazione delle proprie reti di scuole o organizzazioni sul territorio nazionale e la promozione delle opportunità formative offerte dalla manifestazione culturale torinese.

La pololazione studentesca nel Campus verrà accompagnata sarà coinvolta in un momento di riflessione condivisa attività di animazione e iniziative pubbliche. Inoltre sarà possibile fruire di:

- incontro preparatorio per introdurre e presentare l'esperienza del Campus di Biennale e tecnologia da svolgere online o in presenza;
- seguire alcune lezioni di approfondimento
- partecipare agli eventi della Biennale
- possibilità di partecipare a "Politecnico aperto" e di conoscere strutture, laboratori e team studenteschi
- plenaria conclusiva

La scuola si impegna ad accompagnare e sostenere gli studenti nella transizione dalla realtà scolastica a quella universitaria e/o lavorativa per favorire scelte consapevoli. L'iniziativa si inserisce tra le attività finalizzate a innalzare il tasso di successo scolastico mediante un'efficace azione di orientamento in uscita: microcicli di formazione, campus e stages presso le università, iniziative di scuola-lavoro in collaborazione con aziende; formazione post-secondaria; educazione permanente.





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento sulla didattica per competenze e sul CLIL;

Sono previsti incontri aventi come tema "Didattica e Valutazione delle competenze"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Il Collegio dei Docenti
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La valutazione e la certificazione delle competenze alunni con BES



Metodologie didattiche sui temi dell'handicap e della disabilità, oltre le specifiche professionalità di sostegno

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno e coordinatori di classe con alunni BES

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica

Attività previste dal PNSD e proposte dall'animatore digitale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione docenti sulla Sicurezza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Lavorare con le competenze nello scenario di Learning to become

Area 1. Soluzioni didattiche digitali per lo sviluppo delle competenze.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Rivolto a tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Educazione sostenibile e transizione ecologica, con particolare riferimento al Piano Nazionale «Rigenerazione Scuola»

Formazione in servizio del personale docente PNSD 2021-2022. Piano Nazionale RiGenerazione Scuola. "Le Indicazioni Nazionali I Ciclo: "Per una Nuova Cittadinanza". Seminario interregionale In collaborazione con la scuola polo individuata dall'USR per la formazione dell'ambito territoriale CAL 13, sono espletati moduli destinati ai Referenti/Funzioni strumentali per il PNFD delle istituzioni scolastiche CAL 12- Piano RiGenerazione Scuola- con funzioni di supporto e assistenza ai docenti delle rispettive scuole. Attraverso il Piano di RiGenerazione Scuola, Il Ministero dell'istruzione intende attuare gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e neòd'attuazione dei percorsi di Educazione Civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Titolo attività di formazione: Sviluppo delle competenze digitali in relazione ai fondi PNRR

Il corso di formazione, che si svolgerà con finanziamento ministeriale nel periodo tra gennaio 2023 ed agosto 2024, sarà tenuto dall'Animatrice Digitale. Esso mirerà allo sviluppo delle competenze digitali necessarie all'attuazione delle azioni previste dal Piano di Miglioramento e finanziate dal PNRR

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Verso la nuova ECDL- Sviluppo delle competenze digitali in relazione ai fondi PNRR

Nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4- Competente 1- del PNRR Il corso di formazione "Verso la nuova ECDL" ID-176638 è rivolto a tutto il personale, con l'obiettivo di preparare all'acquisizione della suddetta certificazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Il Piano per la Formazione dei docenti rappresenta il quadro di riferimento “rinnovato” per la formazione e lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola:

- Indirizza la progettualità delle scuole e dei docenti per rendere coerenti e sistematici gli interventi formativi.
- Consente di passare da interventi formativi frammentari ad un vero e proprio sistema.
- Mette in relazione i diversi piani dell'azione formativa collegando gli obiettivi del piano nazionale con i piani formativi delle scuole e lo sviluppo professionale del docente.
- Presenta i seguenti obiettivi e vantaggi:

OBIETTIVI	VANTAGGI
Valorizzare la professionalità	Crescita professionale del singolo e del gruppo
Creare prospettive di sviluppo della professionalità	Assegnazione di incarichi specifici al docente
Documentare le competenze	Riconoscimento di meriti e assegnazione di incarichi
Creare opportunità di Innovazione per le scuole	Innovazione permanente e condivisa (le buone pratiche diventano sistema)

Il Piano di formazione ribadisce che l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, è un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e che esso deve essere inteso come un



processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze; sottolinea che l'attività di formazione va correlata al Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV) e al Piano di Miglioramento dell'Istituto (PdM); evidenzia che l'attività formativa va programmata in funzione dei bisogni formativi rilevati tra i docenti.

Grazie al Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, negli ultimi anni il numero di opportunità formative e di aggiornamento per il personale è cresciuto in maniera molto significativa. Il Piano prevede appositi fondi assegnati alle scuole e, nel caso della provincia di Vibo Valentia, le reti tra istituti hanno permesso di concentrare tutte le risorse, in modo da organizzare corsi e progetti di formazione alla portata di tutti, diffusi sul territorio e a costo zero per docenti e personale interessato. In collaborazione con la scuola polo individuata dall'USR per la formazione dell'ambito territoriale CAL 12 o CAL 13, sono previsti moduli su diversi temi.

Ogni anno l'istituto sceglie uno o più corsi da organizzare direttamente nelle nostre scuole, in presenza o in modalità telematica. I docenti hanno anche l'opportunità di iscriversi singolarmente ad altri corsi oltre a quelli di istituto.

Le esigenze di formazione che emergono dal Collegio dei Docenti tengono conto dei bisogni generali dell'utenza e del territorio. Le aree di formazione ritenute prioritarie sono:

- l'utilizzo di metodologie innovative, soprattutto orientate alle nuove tecnologie (Lavorare con le competenze nello scenario di learning to become. Soluzioni didattiche digitali per lo sviluppo delle competenze);
- la sicurezza;
- l'inclusione;
- Educazione sostenibile e transizione ecologica, con particolare riferimento al Piano Nazionale «Rigenerazione Scuola» ;

Per ogni attività di aggiornamento viene compilato un questionario di gradimento al fine di valutare la qualità e la spendibilità dei corsi proposti.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025



Piano di formazione del personale ATA

Formazione personale ATA sul PNSD: innovazioni digitali, gestione amministrativo-contabile, ricostruzione carriera, Inventario

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione per la Salute e Sicurezza dei Lavoratori

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale tecnico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale medico



Sicurezza . Antincendio rischio elevato

Descrizione dell'attività di formazione - Rischio elevato. Presso VV FF Vibo Valentia

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vigili del fuoco Vibo Valentia

Approfondimento

Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica base ed avanzato, sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, sulla comunicazione, sull'accoglienza e l'assistenza degli alunni con disabilità, sulle nuove procedure amministrative, sulla sicurezza e sulla privacy. Anche per il Personale non docente il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi definita nel PTOF con particolare attenzione ai protocolli sicurezza e privacy.